



# NEO DECOR TECH

Neodecortech S.p.A.

Relazione finanziaria

semestrale consolidata  
abbreviata al 30 giugno 2019

Bilancio redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS

Valori in Euro



# NEO DECOR TECH

Neodecortech S.p.A.  
Via Provinciale, 2  
24040 Filago, Bergamo

Tel +39 035996111  
Fax +39 035995225  
info@neodecortech.it

C.F. e R.I. 00725270151  
P.IVA IT 02833670165  
R.E.A. 193331

Capitale Sociale  
Euro 16.203.000,00 i.v.  
[www.neodecortech.it](http://www.neodecortech.it)

## SOMMARIO

<b>IL GRUPPO NEODECORTECH</b>	<b>4</b>
ORGANI SOCIALI	4
STRUTTURA DEL GRUPPO	5
<b>RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE</b>	<b>6</b>
FINANCIAL HIGHLIGHTS DEL GRUPPO NEODECORTECH	6
IL CONTESTO ECONOMICO INTERNAZIONALE	9
SETTORE DI RIFERIMENTO	9
PRINCIPALI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE (IAP)	10
PRINCIPALI DATI ECONOMICI PER DIVISIONE DI BUSINESS	11
SINTESI DATI PATRIMONIALI	24
EVOLUZIONE DEL PRIMO SEMESTRE 2019	25
DATI ECONOMICI CONSOLIDATI DI RAFFRONTO AL 30 GIUGNO 2019	26
SINTESI DATI ECONOMICI	26
PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI NEODECORTECH S.P.A. E IL GRUPPO SONO ESPOSTI	28
CORPORATE GOVERNANCE	30
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	30
PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO E CONSOLIDATO	31
RAPPORTI CON LE IMPRESE COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE A CONTROLLO DA QUESTE ULTIME	31
INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ RILEVANTI EXTRA UE	32
INFORMATIVA SULL'AMBIENTE	32
INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE	33
INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	33
OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI AVVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO	34
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2019	34
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E DEL MERCATO	34
CONCLUSIONI	35
<b>BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2019</b>	<b>36</b>
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA	36
PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2019	37
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2019	38
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2019	40
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO	41
ALTRE INFORMAZIONI INTEGRATIVE	73

## IL GRUPPO NEODECORTECH

### ORGANI SOCIALI

#### *CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE <sup>(1)</sup>*

Presidente	Luigi Cologni
Vice Presidente	Cristina Valentini
Amministratore Delegato	Luigi Cologni
Consigliere delegato	Massimo Giorgilli
Consigliere indipendente	Francesco Megali <sup>(2)</sup>
Consigliere indipendente	Livia Amidani Aliberti
Consigliere indipendente	Andrea Soprani

#### *COLLEGIO SINDACALE <sup>(3)</sup>*

Presidente	Marinella Monterumisi
Sindaco Effettivo	Marco Campidelli
Sindaco Effettivo	Guido Riccardi
Sindaco Supplente	Giovanni Tedeschi
Sindaco Supplente	Mariangela Passerini

#### *COMITATO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (NOMINE, REMUNERAZIONI, RISCHI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE) <sup>(4)</sup>*

Presidente	Livia Amidani Aliberti
Membro	Andrea Soprani
Membro	Francesco Megali

#### *SOCIETÀ DI REVISIONE <sup>(5)</sup>*

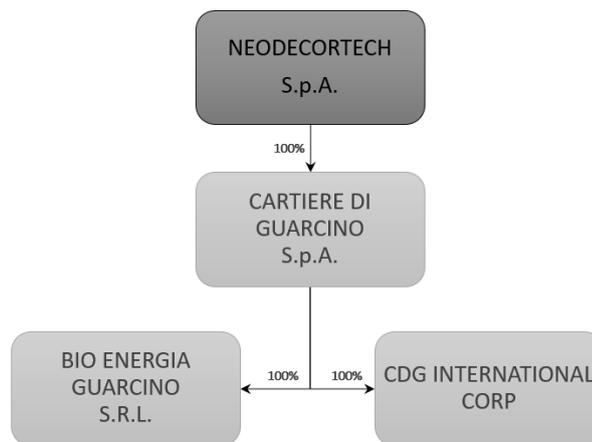
**BDO Italia S.p.A.**

- (1) Il Consiglio di Amministrazione di Neodecortech S.p.A. in carica alla Data del Documento di Ammissione, nominato in data 19 luglio 2017, rimarrà in carica per tre esercizi, e precisamente sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio con chiusura al 31 dicembre 2019. In data 16 maggio 2018, a seguito delle dimissioni da membro del Consiglio di Amministrazione rassegnate dal Sig. Gianluca Valentini, il Consiglio d'Amministrazione ha conferito la nomina di Presidente al Sig. Alberto Francois. Alla data del 1 agosto 2019 il Sig. Alberto Francois ha rassegnato le proprie dimissioni
- (2) Il Consigliere Sig. Francesco Megali, nominato dall'Assemblea in data 14 settembre 2018, rimarrà in carica sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio con chiusura al 31 dicembre 2019.
- (3) Il Collegio Sindacale della Società è stato nominato in data 19 luglio 2017 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio con chiusura al 31 dicembre 2019.
- (4) Il 19 luglio 2017 il Cda di Neodecortech S.p.A. ha istituito il "Comitato del consiglio di Amministrazione" che svolge le funzioni in tema di: Nomine, Remunerazioni, Controllo e rischi e Operazioni Parti Correlate.
- (5) Incarico conferito in data 23 giugno 2017 dall'Assemblea Ordinaria della Società. L'incarico per la revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato relativi agli esercizi 2017, 2018 e 2019, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010 e la revisione limitata della relazione semestrale consolidata relativa a ciascuno dei periodi infra-annuali con chiusura sino al **30 giugno 2019**.

## STRUTTURA DEL GRUPPO

Il Gruppo Neodecortech sviluppa la propria attività attraverso tre differenti sedi operative e, grazie ad un business model integrato, è in grado di cogliere le opportunità fornite dal mercato.

Attraverso una continua ricerca creativa e stilistica il Gruppo è in grado di offrire un migliaio di decori capaci di imitare differenti materiali naturali come legno e pietra, superfici come cemento e metallo, fino alle texture di ispirazione tessile e geometrie astratte. In particolare il Gruppo è in grado di offrire circa 50 prodotti divisi nelle seguenti categorie: carte decorative / stampe decorative, finish foil / film melamminico, film plastici stampati.



Le sedi operative del gruppo sono le seguenti:

- **Neodecortech** (per brevità **"NDT"**): con sede a Filago (BG) che realizza e sviluppa il core business del Gruppo, concentrandosi sulla stampa e l'impregnazione della carta oltre che sulla stampa di film plastici. L'obiettivo della Neodecortech è quello di porsi come partner altamente propositivo di decori per i propri clienti dell'industria dell'arredamento del *flooring*, attraverso il monitoraggio e l'interpretazione costante delle nuove tendenze stilistiche. La Capogruppo svolge per le società operative dalla stessa controllate funzioni di: (i) affari legali e societari, (ii) amministrazione e partecipazioni, (iii) pianificazione strategica e *business development*.
- **Cartiere di Guarcino** (per brevità **"CDG"**): con sede legale in Guarcino (FR), è specializzata nella produzione di carte tecniche decorative che poi verranno sottoposte ad altre fasi di lavorazioni, una tra tutte l'impregnazione superficiale con resine termoindurenti e la pressatura a caldo. La società è presente sul mercato nazionale ed internazionale grazie ad un network di agenti. Inoltre, al fine di soddisfare al meglio la clientela, la società ha sviluppato il *"Technical customer service"* costituito da uno staff tecnico a supporto del cliente.
- **Bio Energia Guarcino** (per brevità **"BEG"**): sede di Guarcino (FR) è titolare dell'impianto di cogenerazione in uso da maggio 2010 per autoproduzione di energie elettrica e termica in grado di soddisfare una parte del fabbisogno energetico di CDG.
- **CDG International Corporation** (per brevità **"CDG International"**): società di diritto americano con sede legale Las Vegas, società non operativa.

Per la società Neodecortech il personale è composto da n.195 unità di cui 4 dirigenti, 56 impiegati e 135 operai inclusivi di 1 dirigente, 2 impiegati e 27 operai derivanti dall'acquisizione del ramo di attività della CorbettaFia S.r.l. avvenuto in data 1 settembre 2018.

Per la Società Cartiere di Guarcino il personale è composto da 5 dirigenti, 49 impiegati e 113 operai, mentre per la società Bio Energia Guarcino il personale è composto da 2 impiegati oltre al personale in distacco concesso da Cartiere di Guarcino;

Il numero dei dipendenti del Gruppo Neodecortech al 30 giugno 2019 è pari a 364 unità di cui 9 dirigenti, 107 impiegati e 248 operai sostanzialmente in linea con il personale alla data del 31 dicembre 2018 pari a 367 unità.

## RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Sottoponiamo alla Vostra attenzione il bilancio consolidato semestrale del Gruppo Neodecortech (di seguito anche il Gruppo) redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS ed accompagnato dalla presente relazione, con la quale desideriamo illustrarvi l'andamento del Gruppo, sia per quanto riguarda il primo semestre 2019 concluso che le prospettive attese.

L'esercizio in rassegna evidenzia un risultato consolidato positivo di 1.099 migliaia di euro, dopo avere imputato accantonamenti per imposte sul reddito per 797 migliaia di euro, ed ammortamenti per 4.173 migliaia di euro.

La presente Relazione, redatta con valori espressi in migliaia di euro, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato al fine di fornire informazioni economiche, finanziarie e gestionali del Gruppo ove possibile di elementi storici e valutazioni prospettiche.

### FINANCIAL HIGHLIGHTS DEL GRUPPO NEODECORTECH

Prima di procedere all'analisi dei dati economici del Bilancio Consolidato alla data del 30 giugno 2019 si ritiene opportuno, per una migliore interpretazione degli stessi dati, precisare che, in termini di raffronto tra Ebitda al 30 giugno 2019 ed Ebitda al 30 giugno 2018, in virtù del piano di stock Grant 2017-2020 è stato accantonato (nella voce Costi del personale) una somma pari a 1.149 migliaia di euro alla data del 30 giugno 2019, rispetto al valore accantonato alla data del 30 giugno 2018 pari a euro 535 migliaia di euro, con un incremento pari a 614 migliaia di euro; quanto appena commentato è riportato nella tabella del calcolo dell'ebitda adjusted.

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziati i principali indicatori economici espressi in migliaia di euro a livello di consolidato alla data del 30 giugno 2019:

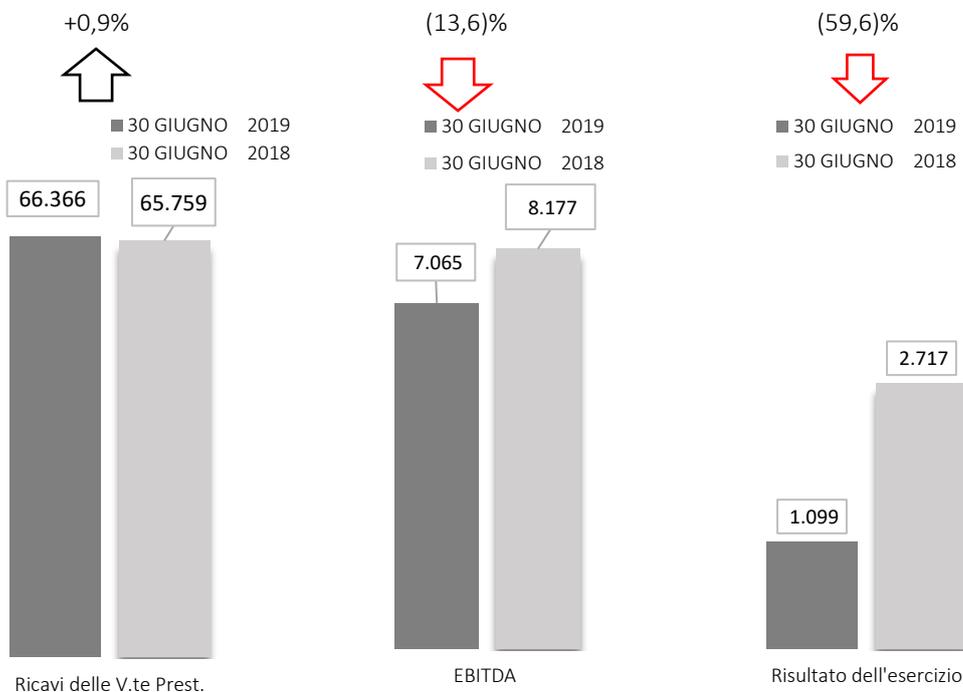
DATI CONSOLIDATI IN MIGLIAIA DI EURO	30 GIUGNO 2019	% SUI RICAUI	30 GIUGNO 2018	% SUI RICAUI	Variazioni	DELTA %
Ricavi delle V.te Prest.	66.366	100,0%	65.759	100,0%	607	0,9%
Altri Ricavi	2.323	3,5%	1.438	2,2%	885	61,5%
Ricavi Totali	68.689	103,5%	67.197	102,2%	1.492	2,2%
EBITDA	7.065	10,6%	8.177	12,4%	(1.112)	(13,6%)
Ammortamenti	4.173	6,3%	3.502	5,3%	672	19,2%
EBIT	2.892	4,4%	4.656	7,1%	(1.764)	(37,9%)
Risultato dell'esercizio	1.099	1,7%	2.717	4,1%	(1.618)	(59,6%)

Tale maggior accantonamento di stock Grant si riflette non solo sull'ebitda alla data del 30 giugno 2019 ma anche sull'utile netto alla stessa data; il maggior accantonamento alla data del 30 giugno 2019 rispetto alla data del 30 giugno 2018 è dovuto al fatto che, in concomitanza con il 30 giugno 2019, con l'approvazione da parte del CDA del passaggio al segmento di mercato MTA e con la conseguente ratifica da parte dell'Assemblea dei Soci sono stati pienamente raggiunti gli obiettivi presenti nel Piano di Stock Grant.

Il valore accantonato sino alla data del 30 giugno 2019 potrà subire lievi variazioni in relazione all'andamento della quotazione del titolo.

Oltre a maggior stanziamento per il piano di Stock Grant alla data del 30 giugno 2019 rispetto alla data del 30 giugno 2018, vi sono da rilevare maggiori ammortamenti per 672 migliaia di euro grazie ai nuovi investimenti materiali e immateriali di cui si fa cenno nella sezione apposite, note 7 e 8 dello stato patrimoniale.

Nella tabella sottostante si riportano i tre principali indicatori reddituali alla data del 30 giugno 2019 con il confronto alla data del 30 giugno 2018



Nella tabella sopra esposta sono evidenziati i principali dati reddituali a livello consolidato al netto delle poste non ricorrenti nella sola fattispecie di sopravvenienze attive e passive, come specificato nella nota sopra esposta.

Per quanto concerne i Ricavi delle vendite e delle prestazioni si registra un lieve aumento pari allo 0,9% al 30 giugno 2019 rispetto allo stesso semestre dell'esercizio precedente.

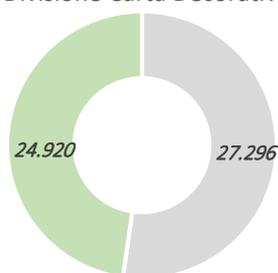
La diminuzione dell'EBITDA, come sopra specificato, è principalmente legata alla maggior quota di altri "costi del personale" rappresentativa dell'accantonamento per il piano di "Stock Grant 2017-2020". Tale programma, alla data del 30 giugno 2019, risulta essere pari a circa 1.149 migliaia di euro mentre alla data del 30 giugno 2018 era pari a circa 535 migliaia di euro; il maggior accantonamento al 30 giugno 2019 è quindi pari a 614 migliaia di euro.

In termini di "altri ricavi" alla data del 30 giugno 2019 si evidenzia un rimborso assicurativo della società controllata Cartiere di Guarcino per circa 1.419 migliaia di euro.

Nella tabella sotto riportata si evidenzia il **ricavo per linea di prodotto a livello consolidato**.

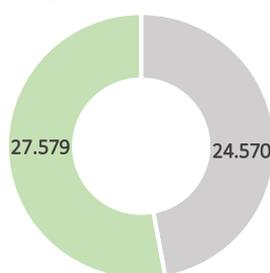
DATI IN MIGLIAIA DI EURO	30 GIUGNO 2019	30 GIUGNO 2018	Variazioni	VAR % 2019/2018
Divisione Carta Decorativa	27.296	24.920	2.376	9,5%
Divisione Carta	24.570	27.579	(3.009)	(10,9%)
Divisione Energia	14.499	13.259	1.240	9,4%
<b>Totale</b>	<b>66.366</b>	<b>65.759</b>	<b>607</b>	<b>0,9%</b>

Divisione Carta Decorativa



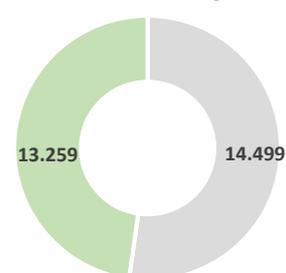
■ 30 GIUGNO 2019  
■ 30 GIUGNO 2018

Divisione Carta



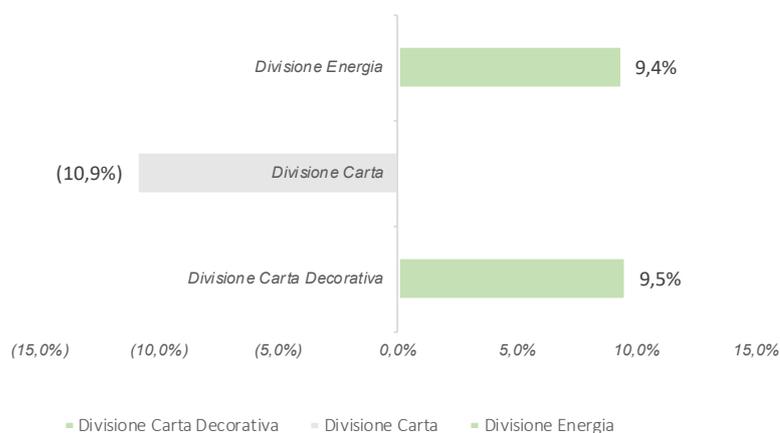
■ 30 GIUGNO 2019  
■ 30 GIUGNO 2018

Divisione Energia



■ 30 GIUGNO 2019  
■ 30 GIUGNO 2018

Nella tabella sottostante vengono riportate le sole variazioni tra la data del 30 giugno 2019 e la data del 30 giugno 2018 per linea di prodotto.



■ Divisione Carta Decorativa ■ Divisione Carta ■ Divisione Energia

Nella tabella sotto riportata si evidenzia il **ricavo per area geografica consolidati** al netto della posizione della Divisione Energia:

DATI IN MIGLIAIA DI EURO- EX DIVISIONE ENERGIA	30 GIUGNO 2019	%	30 GIUGNO 2018	%	VAR % 2019/2018
Italia	17.559	33,9%	16.185	30,8%	8,5%
Europa	29.526	56,9%	30.499	58,1%	(3,2%)
Asia	2.333	4,5%	2.447	4,7%	(4,6%)
America	1.576	3,0%	2.277	4,3%	(30,8%)
Resto del Mondo	872	1,7%	1.093	2,1%	(20,2%)
<b>Totale</b>	<b>51.867</b>	<b>100,0%</b>	<b>52.500</b>	<b>100,0%</b>	<b>(1,2%)</b>
<b>Divisione Energia</b>	<b>14.499</b>		<b>13.259</b>		
<b>Totale Consolidato ex Energia</b>	<b>66.366</b>		<b>65.759</b>		<b>0,9%</b>

La variazione positiva dei Ricavi in Italia è legata ad una maggiore penetrazione presso i principali clienti italiani del settore. La riduzione registrata, invece, in America è legata al ridimensionamento delle vendite di carta grezza ad un cliente nord americano

## IL CONTESTO ECONOMICO INTERNAZIONALE

Nel corso del 2019 si è assistito ad un progressivo indebolimento della crescita dell'economia mondiale in tutte le principali economie e ciò, come noto, è principalmente dovuto agli esiti incerti del negoziato commerciale tra gli Stati Uniti e la Cina, al possibile riacutizzarsi delle tensioni finanziarie nei paesi emergenti e alle modalità con le quali avrà luogo la Brexit.

Più specificamente nell'area euro, negli ultimi mesi tale deterioramento sta toccando tutti i principali paesi: Francia, Italia ma, soprattutto, Germania cui l'economia italiana è fortemente correlata.

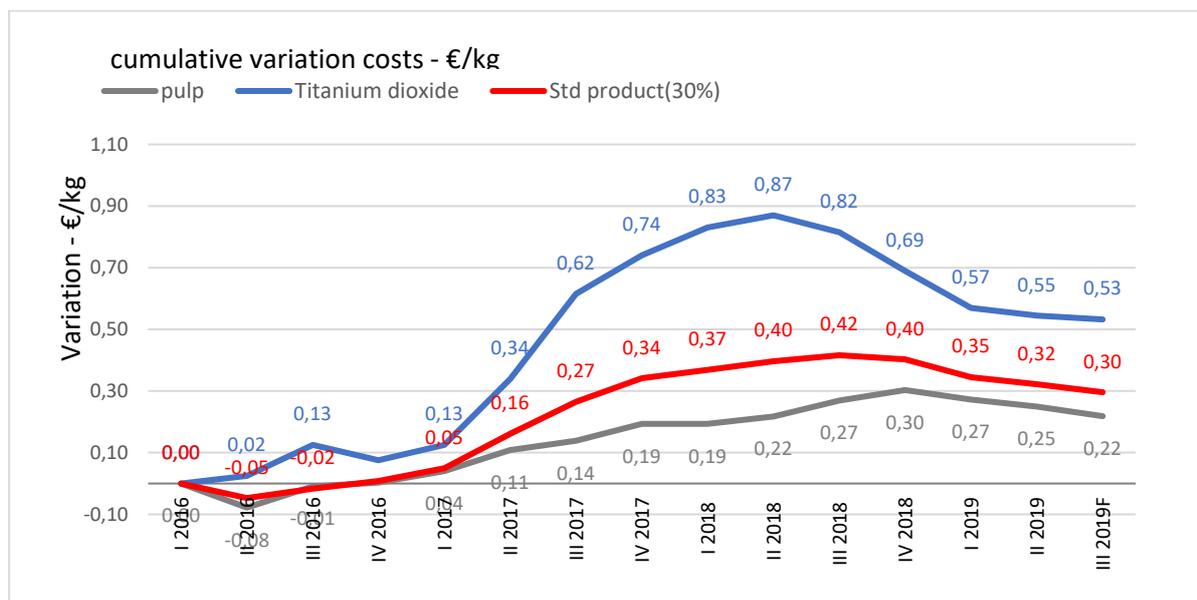
Tale dato è chiaramente evidenziato dalla contrazione registrata dall'indice EUR - PMI (Purchasing Managers Indexes) che da 51,4 punti rilevati a dicembre 2018, ad agosto 2019 ha evidenziato un dato preliminare pari a 47,0 punti.

## SETTORE DI RIFERIMENTO

Come per l'intera manifattura nazionale, già a partire dagli ultimi mesi del 2018, si è assistito ad un rallentamento della crescita anche per il settore cartario italiano che ha portato, secondo i dati di Assocarta a chiudere il 2018 con una produzione di circa 9,1 milioni di tonnellate e cioè sostanzialmente in linea con l'anno precedente (+0,1 2018/2017). A valore si è assistito ad un aumento del 4,2% del fatturato complessivo 2018 del settore (7,72 miliardi di Euro nel 2018 contro i 7,40 del 2017) a causa del ribaltamento sui prezzi dell'aumento del costo delle materie prime.

Sempre secondo i dati più recenti pubblicati da Assocarta, nel primo trimestre 2019 produzione e fatturato sono in calo rispettivamente del 2% e del 2,2% rispetto allo stesso periodo 2018.

Per quanto riguarda i due principali componenti di costo alla base della carta utilizzata, la cellulosa ed il biossido di titanio, si sono osservati dei cedimenti nelle rispettive quotazioni tra il Q4 2018 ed il Q2 2019, scontando gli effetti del generale indebolimento del mercato globale, di un'offerta sovradimensionata e di conseguenti elevati livelli di magazzino. Pur tuttavia, le quotazioni di queste materie prime restano su livelli ancora molto elevati come si vede bene nel grafico seguente. In questo grafico si osserva anche quale è stato l'effetto, in termini di variazione di costo, di una carta base stampa con il 30 % di contenuto di TiO2.



Fonte: elaborazione interna su dati FOEX per la cellulosa e ICIS LOR per il biossido di titanio

In tale contesto anche il settore della stampa delle carte decorative non ha mostrato particolari segni di vivacità, riflettendo la sostanziale stabilità registrata nel 2018 e nel primo semestre 2019 dal mercato del mobile e dell'arredo, sia inteso come forniture che come flooring.

A quest'ultimo proposito va segnalata la confermata tendenza negativa del laminato flooring a causa sia del già citato generale indebolimento della domanda sia a causa della sostituzione da parte dei pavimenti LVT.

## PRINCIPALI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE (IAP)

La European Securities and Market Authority (ESMA) ha pubblicato le linee guida sugli Indicatori Alternativi di Performance ("IAP") per gli emittenti quotati.

Gli IAP si riferiscono a misure utilizzate dal management e dagli investitori per analizzare i trends e le performances del Gruppo, che non derivano direttamente dal bilancio. Queste misure sono rilevanti per assistere la direzione e gli investitori nell'analizzare l'andamento del Gruppo. Gli investitori non devono considerare questi IPA come sostituti, ma piuttosto come informazioni aggiuntive dei dati inclusi nel bilancio. Si precisa che gli IAP come definiti, potrebbero non essere paragonabili a misure con denominazione analoga utilizzate da altre società.

Di seguito si riporta la definizione dei principali IAP utilizzati nella presente relazione sulla gestione:

- EBITDA: rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli IFRS ma utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e dalle caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito per il Gruppo Neodecortech come Utile (Perdita) del periodo al lordo di ammortamenti, svalutazioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali e accantonamenti, oneri e proventi finanziari ed imposte sul reddito.
- EBITDA ADJUSTED e UTILE NETTI ADJUSTED; il primo è un indicatore utilizzato dal management per depurare l'EBITDA dall'effetto delle componenti di costo e ricavo straordinari registrati nel primo semestre 2019 e alla stessa data del 2018, dei maggiori costi per IPO e dell'accantonamento, calcolato sulla base del principio IFRS 2, per l'assegnazione delle azioni riferite al piano di Stock Grant 2017 – 2020. Le stesse considerazioni, al netto dell'effetto imposte, si riflettono sull'utile netto adjusted.
- CAPITALE INVESTITO NETTO deriva dalla sommatoria della attività non correnti e correnti al netto di quelle finanziarie, meno le passività non correnti e correnti al netto di quelle aventi natura finanziaria.
- INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO: il dato mostrato è allineato al valore dell'indebitamento finanziario netto determinato secondo le raccomandazioni del CESR (Committee of European Securities Regulators) del 10 febbraio 2005 e richiamati dalla Consob stessa.

## PRINCIPALI DATI ECONOMICI PER DIVISIONE DI BUSINESS

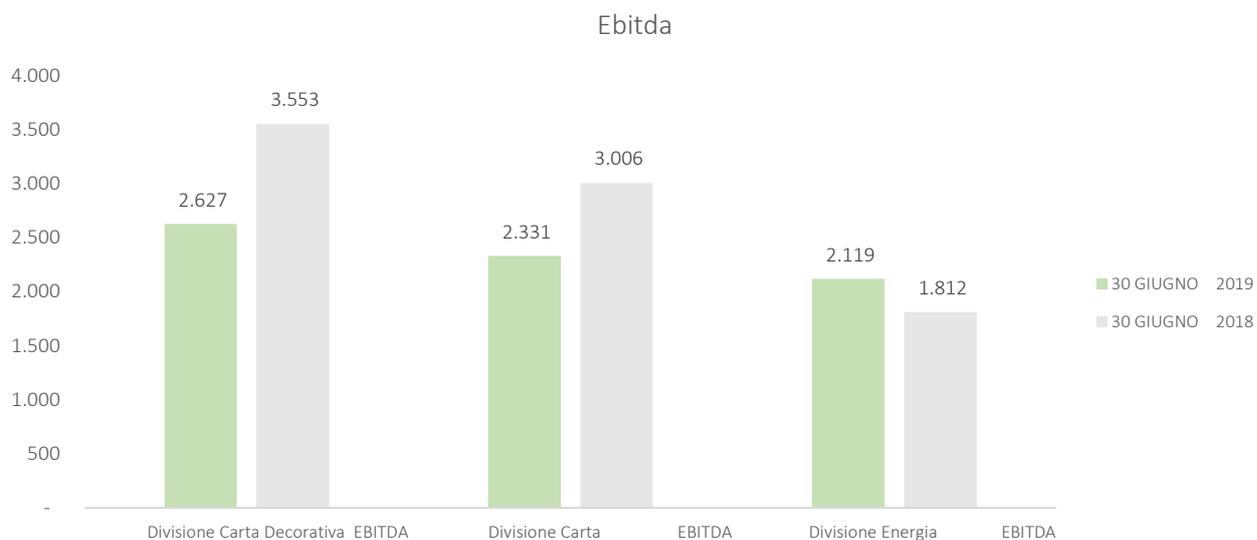
La tabella di seguito riporta i dati principali per Divisione al lordo delle poste Intercompany

### DATI ECONOMICI PER SEGMENTI OPERATIVI

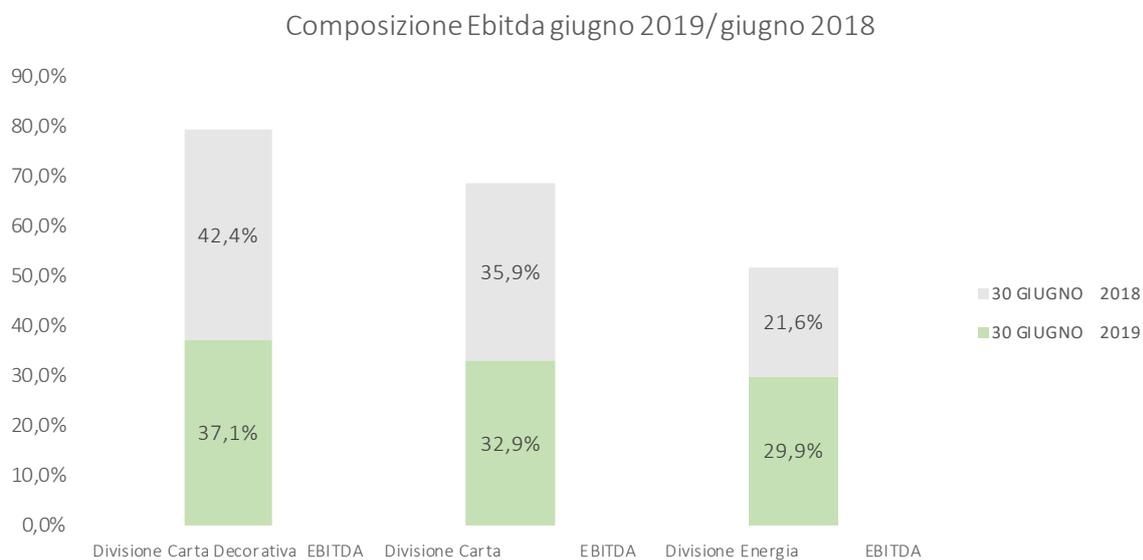
DATI IN MIGLIAIA DI EURO	30 GIUGNO 2019	% SUI RICAUI	30 GIUGNO 2018	% SUI RICAUI	Variazioni	DELTA %
<b>Divisione Carta Decorativa</b>						
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	27.297	100,0%	24.920	100,0%	2.377	9,5%
EBITDA	2.627	9,6%	3.553	14,3%	(926)	(26,1%)
EBIT	1.287	4,7%	2.460	9,9%	(1.173)	(47,7%)
Risultato dell'esercizio	1.099	4,0%	1.863	7,5%	(764)	(41,0%)
<b>Divisione Carta</b>						
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	31.501	100,0%	35.379	100,0%	(3.878)	(11,0%)
EBITDA	2.331	7,4%	3.006	8,5%	(675)	(22,5%)
EBIT	834	2,6%	1.755	5,0%	(921)	(52,5%)
Risultato dell'esercizio	150	0,5%	1.029	2,9%	(879)	(85,4%)
<b>Divisione Energia</b>						
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	15.567	100,0%	14.292	100,0%	1.275	8,9%
EBITDA	2.119	13,6%	1.812	12,7%	307	16,9%
EBIT	897	5,8%	635	4,4%	262	41,3%
Risultato dell'esercizio	242	1,6%	18	0,1%	224	1244,4%

Di seguito riportiamo tabella dove si evidenzia andamento dei Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni per Divisioni e l'andamento dell'ebitda per divisione tra la data del 30 giugno 2019 e la data del 30 giugno 2018





Nei grafici sotto riportati viene evidenziato la composizione dell'Ebitda alla data del 30 giugno 2019 raffrontato con il 30 giugno 2018



Di seguito viene riportato il Conto Economico a Valore Aggiunto della Società Controllante Neodecortech S.p.A alla data del 30 giugno 2019 confrontato con il conto economico alla data del 30 giugno 2018 e di seguito i conti economici delle altre due società controllate Cartiere di Guarcino e Bio Energia di Guarcino.

Valori in migliaia di Euro	Divisione	% sui	Divisione	% sui	Variazione	% Variazione
	Carta Decorativa	Ricavi	Carta Decorativa	Ricavi		
	30 GIUGNO 2019		30 GIUGNO 2018			
<b>Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni</b>	<b>27.297</b>	<b>100,0%</b>	<b>24.920</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.377</b>	<b>100,0%</b>
Variazioni delle Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e prodotti	627	2,3%	449	1,8%	177	7,4%
Altri Ricavi	824	3,0%	833	3,3%	(9)	(0,4%)
<b>Valore della Produzione</b>	<b>28.748</b>	<b>105,3%</b>	<b>26.202</b>	<b>105,1%</b>	<b>2.546</b>	<b>107,1%</b>
Consumo Materie prime sussidiarie e di consur	15.617	57,2%	14.565	58,4%	1.052	44,3%
Altri Oneri operativi	4.943	18,1%	3.786	15,2%	1.157	48,7%
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>8.188</b>	<b>30,0%</b>	<b>7.851</b>	<b>31,5%</b>	<b>337</b>	<b>14,2%</b>
Costo del Personale	5.561	20,4%	4.298	17,2%	1.263	53,1%
<b>Ebitda</b>	<b>2.627</b>	<b>9,6%</b>	<b>3.553</b>	<b>14,3%</b>	<b>(926)</b>	<b>(39,0%)</b>
Ammortamenti	1.340	4,9%	1.074	4,3%	267	11,2%
Accantonamenti	0	0,0%	19	0,1%	(19)	(0,8%)
<b>Ebit</b>	<b>1.287</b>	<b>4,7%</b>	<b>2.460</b>	<b>9,9%</b>	<b>(1.174)</b>	<b>(49,4%)</b>
Componenti Finanziari	(182)	(0,7%)	162	0,7%	(343)	(14,4%)
Proventi e Oneri su Cambi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Risultato Ante Imposte	1.468	5,4%	2.299	9,2%	(830)	(34,9%)
Imposte sul reddito	370	1,4%	436	1,7%	(66)	(2,8%)
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>1.099</b>	<b>4,0%</b>	<b>1.863</b>	<b>7,5%</b>	<b>(764)</b>	<b>(32,1%)</b>

Per quanto riguarda i Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni la variazione positiva pari a 2.377 migliaia di euro è dato principalmente dall'incremento di fatturato derivante dalla produzione di "Laminato" conseguente alla acquisizione del ramo di attività della CorbettaFia srl avvenuto in data 1 settembre 2018 e quindi non presente alla data del 30 giugno 2018.

In termini di, variazione percentuale dell'incidenza delle materie prime sui Ricavi, la variazione di circa (1,2%) è principalmente dovuta al mix delle vendite.

L'incremento degli altri Oneri Operativi è dovuto sempre all'acquisizione della CorbettaFia srl (1 settembre 2018), non presente alla data del 30 giugno 2018).

Tra il Costo del Personale, come accennato negli Highlights, alla data del 30 giugno 2019 viene rilevato un accantonamento per il piano di Stock Grant per un valore pari a 523 migliaia di Euro rispetto ai 230 migliaia di Euro alla data del 30 giugno 2018; Inoltre sempre alla data del 30 giugno 2019 si rilevano Costi del Personale, derivanti dall'Acquisizione pari a 854 migliaia di Euro rispetto alla data del 30 giugno 2018.

Valori in migliaia di Euro	Divisione Carta		% sui Ricavi		Variazione	% Variazione
	30 GIUGNO 2019	30 GIUGNO 2018	Divisione Carta	% sui Ricavi		
<b>Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni</b>	<b>31.501</b>	<b>100,0%</b>	<b>35.379</b>	<b>100,0%</b>	<b>(3.878)</b>	<b>100,0%</b>
Variazioni delle Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e prodotti finiti	(1.079)	(3,4%)	275	0,8%	(1.353)	34,9%
Altri Ricavi	1.718	5,5%	715	2,0%	1.003	(25,9%)
<b>Valore della Produzione</b>	<b>32.140</b>	<b>102,0%</b>	<b>36.369</b>	<b>102,8%</b>	<b>(4.228)</b>	<b>109,0%</b>
Consumo Materie prime sussidiarie e di consumo	19.087	60,6%	23.035	65,1%	(3.948)	101,8%
Altri Oneri operativi	5.302	16,8%	5.502	15,6%	(200)	5,2%
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>7.751</b>	<b>24,6%</b>	<b>7.831</b>	<b>22,1%</b>	<b>(80)</b>	<b>2,1%</b>
Costo del Personale	5.420	17,2%	4.825	13,6%	594	(15,3%)
<b>Ebitda</b>	<b>2.331</b>	<b>7,4%</b>	<b>3.006</b>	<b>8,5%</b>	<b>(675)</b>	<b>17,4%</b>
Ammortamenti	1.498	4,8%	1.251	3,5%	247	(6,4%)
Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Ebit</b>	<b>834</b>	<b>2,6%</b>	<b>1.755</b>	<b>5,0%</b>	<b>(922)</b>	<b>23,8%</b>
Componenti Finanziari	493	1,6%	826	2,3%	(333)	8,6%
Proventi e Oneri su Cambi	19	0,1%	(254)	(0,7%)	273	(7,0%)
Risultato Ante Imposte	321	1,0%	1.184	3,3%	(862)	22,2%
Imposte sul reddito	171	0,5%	154	0,4%	17	(0,4%)
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>150</b>	<b>0,5%</b>	<b>1.029</b>	<b>2,9%</b>	<b>(879)</b>	<b>22,7%</b>

Le tendenze di mercato rilevate da Cartiere di Guarcino sono in parte collegate alle dinamiche incerte sull'andamento delle materie prime, che hanno generano un effetto attendista da parte dei vari clienti sull'aspettativa di una riduzione dei prezzi, innescando il noto fenomeno del ciclo delle scorte che, in questo frangente, ha un impatto ciclico negativo.

Nonostante questo, i primi due mesi sono stati in linea con il budget, mentre dal mese di marzo si è registrato un andamento degli ordinativi in diminuzione, restando comunque attendibile la previsione di budget annuale.

Da segnalare inoltre che nel mese di febbraio 2019 in Cartiere di Guarcino si è avuto un sinistro da evento atmosferico che ha generato un fermo produttivo di 22 gg. Tale fatto ha determinato un minor valore della produzione ed un conseguente calo di fatturato. Si è definito con un rimborso assicurativo di 1.380K€ (netto franchigie), principalmente danno da loss of profit e maggiori costi sostenuti.

Con riferimento all'andamento delle materie prime strategiche si è rilevato quanto segue: per il biossido di titanio il trend di riduzione dei prezzi è proseguito anche nel primo trimestre 2019, durante il quale è continuata la fase di destocking avviata nella seconda parte del 2018; per il secondo trimestre la quotazione è stata tendenzialmente stabile, sebbene abbia inizio il periodo di alta stagione per l'impiego di TiO2 nel nostro settore (oltre che in quello dell'edilizia, altro settore dove questa materia prima viene impiegata massicciamente), con una domanda che dovrebbe tornare a crescere a partire da settembre. Relativamente alla cellulosa si è registrata una lieve flessione nel primo semestre del 2019, anche se le negoziazioni rimangono tese, con richieste di riduzione da parte dei buyer da una parte e forte resistenza dei principali seller dall'altra.

L'incidenza materie prime è scesa rispetto al 2018 ed è in linea con le aspettative, per effetto del decremento di prezzi delle materie prime strategiche (biossido di titanio e cellulosa) e fermezza nel ritardare il ribaltamento sui prezzi di vendita, trend inverso rispetto alla fase di crescita dove si è subita una perdita di marginalità.

Nel 2019 nella voce Costo del personale, impatta la rilevazione dei costi per stock grant pari a 613 migliaia di Euro.

Valori in migliaia di Euro	Divisione	% sui	Divisione	% sui	Variazione	% Variazione
	Energia	Ricavi	Energia	Ricavi		
	30 GIUGNO 2019		30 GIUGNO 2018			
<b>Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni</b>	<b>15.567</b>	<b>100%</b>	<b>14.292</b>	<b>100%</b>	<b>1.275</b>	<b>100%</b>
Variazioni delle Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e prodotti finiti						
Altri Ricavi		0%	43	0%	(43)	(3,4%)
<b>Valore della Produzione</b>	<b>15.567</b>	<b>100%</b>	<b>14.335</b>	<b>100%</b>	<b>1.232</b>	<b>97%</b>
Consumo Materie prime sussidiarie e di consumo	10.562	68%	10.284	72%	278	22%
Altri Oneri operativi	2.533	16%	1.984	14%	549	43%
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>2.472</b>	<b>16%</b>	<b>2.067</b>	<b>14%</b>	<b>405</b>	<b>32%</b>
Costo del Personale	353	2%	255	2%	98	8%
<b>Ebitda</b>	<b>2.119</b>	<b>14%</b>	<b>1.812</b>	<b>13%</b>	<b>307</b>	<b>24%</b>
Ammortamenti	1.222	8%	1.177	8%	45	4%
Accantonamenti	0	0%	0	0%	0	0%
<b>Ebit</b>	<b>897</b>	<b>6%</b>	<b>635</b>	<b>4%</b>	<b>262</b>	<b>21%</b>
Componenti Finanziari	367	2%	529	4%	(162)	(12,7%)
Proventi e Oneri su Cambi	0	0%	0	0%	0	0%
Risultato Ante Imposte	531	3%	106	1%	425	33%
Imposte sul reddito	289	2%	87	1%	201	16%
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>242</b>	<b>2%</b>	<b>18</b>	<b>0%</b>	<b>223</b>	<b>17%</b>

La crescita del fatturato è da ricondurre principalmente ad una maggiore produzione di energia del primo semestre 2019 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente che compensa un prezzo medio di vendita dell'energia e un valore unitario dell'incentivo mediamente inferiori. La maggiore produzione è correlata ad un maggior numero di ore lavorate e ad un miglioramento dell'efficienza produttiva. Migliora l'incidenza dei consumi grazie ad un prezzo di acquisto dei bioliquidi che nel primo semestre 2019 è stato mediamente inferiore rispetto al primo semestre 2018. In leggera crescita gli altri oneri operativi principalmente per una maggiore incidenza degli sbilanciamenti e delle quote co2 e i costi del personale a causa di interventi non programmati di manutenzione nei primi mesi dell'anno. In significativa flessione la gestione finanziaria. Nel complesso si rileva un leggero miglioramento della marginalità rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

## PROSPETTO DI RACCORDO CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO PER DIVISIONE ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2019

	<b>Divisione Carta Decorative</b>	% sui Ricavi	<b>Divisione Carta</b>	% sui Ricavi	<b>Divisione Energia</b>	% sui Ricavi	<b>ELISIONI e RETTIFIC HE</b>	<b>CONSOLIDATO</b>	% sui Ricavi
<b>Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni</b>	<b>27.297</b>	<b>100,0%</b>	<b>31.501</b>	<b>100,0%</b>	<b>15.567</b>	<b>100,0%</b>	<b>(8.000)</b>	<b>66.366</b>	<b>100,0%</b>
Variazioni delle Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e prodotti finiti	627	2,3%	(1.079)	(3,4%)		0,0%		(452)	(0,7%)
Altri Ricavi	824	3,0%	1.718	5,5%		0,0%	(218)	2.323	3,5%
<b>Valore della Produzione</b>	<b>28.748</b>	<b>105,3%</b>	<b>32.140</b>	<b>102,0%</b>	<b>15.567</b>	<b>100,0%</b>	<b>(8.218)</b>	<b>68.237</b>	<b>102,8%</b>
Consumo Materie prime sussidiarie e di consumo	15.617	57,2%	19.087	60,6%	10.562	67,8%	(6.486)	38.780	58,4%
Altri Oneri operativi	4.943	18,1%	5.302	16,8%	2.533	16,3%	(1.402)	11.377	17,1%
Valore Aggiunto	8.188	30,0%	7.751	24,6%	2.472	15,9%		18.080	27,2%
Costo del Personale	5.561	20,4%	5.420	17,2%	353	2,3%	(318)	11.015	16,6%
<b>Ebitda</b>	<b>2.627</b>	<b>9,6%</b>	<b>2.331</b>	<b>7,4%</b>	<b>2.119</b>	<b>13,6%</b>		<b>7.065</b>	<b>10,6%</b>
Ammortamenti	1.340	4,9%	1.498	4,8%	1.222	7,8%	114	4.173	6,3%
Accantonamenti									0,0%
<b>Ebit</b>	<b>1.287</b>	<b>4,7%</b>	<b>834</b>	<b>2,6%</b>	<b>897</b>	<b>5,8%</b>		<b>2.892</b>	<b>4,4%</b>
Componenti Finanziari	(182)	(0,7%)	493	1,6%	367	2,4%	299	976	1,5%
Proventi e Oneri su Cambi			19	0,1%				19	0,0%
<b>Risultato Ante Imposte</b>	<b>1.468</b>	<b>5,4%</b>	<b>321</b>	<b>1,0%</b>	<b>531</b>	<b>3,4%</b>		<b>1.896</b>	<b>2,9%</b>
Imposte sul reddito	370	1,4%	171	0,5%	289	1,9%	(33)	797	1,2%
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>1.099</b>	<b>4,0%</b>	<b>150</b>	<b>0,5%</b>	<b>242</b>	<b>1,6%</b>		<b>1.099</b>	<b>1,7%</b>

## RIPARTIZIONE RICAVI PER DIVISIONE/ LINEA DI PRODOTTO

DATI CONSOLIDATI IN MIGLIAIA DI EURO	30 GIUGNO 2019	%	30 GIUGNO 2018	%	Variazione	VAR % 2019/2018
<b>Divisione Carta Decorativa</b>	<b>27.297</b>	41,1%	<b>24.920</b>	37,9%	<b>2.377</b>	<b>9,5%</b>
Carta decorativa	12.508	18,8%	14.286	21,7%	(1.778)	(12,4%)
Carta Impregnata	4.325	6,5%	5.169	7,9%	(844)	(16,3%)
PPF	2.441	3,7%	2.175	3,3%	267	12,3%
					0	
Laminati	4.290	6,5%	-	0,0%	4.290	100,0%
Servizi	3.732	5,6%	3.291	5,0%	442	13,4%
<b>Divisione Carta</b>	<b>31.501</b>	47,5%	<b>35.379</b>	53,8%	<b>(3.878)</b>	<b>(11,0%)</b>
Backer	4.234	6,4%	3.678	5,6%	556	15,1%
Unicolori	13.389	20,2%	15.724	23,9%	(2.335)	(14,9%)
Base Stampa	12.427	18,7%	15.122	23,0%	(2.695)	(17,8%)
Underlay	461	0,7%	235	0,4%	226	96,4%
Kraft	359	0,5%	19	0,0%	340	100,0%
Servizi	631	1,0%	601	0,9%	29	4,9%
<b>Divisione Energia</b>	<b>15.567</b>	23,5%	<b>14.292</b>	21,7%	<b>1.275</b>	<b>8,9%</b>
Energia e Vapore	15.560	23,4%	14.285	21,7%	1.275	8,9%
Servizi	8	0,0%	8	0,0%	(0)	(3,7%)
<b>Elisioni Intercompany</b>	<b>(8.000)</b>		<b>(8.833)</b>			
<b>Totale</b>	<b>66.366</b>	100,0%	<b>65.759</b>	100,0%	<b>607</b>	<b>0,9%</b>

Per quanto riguarda la Divisione di Carta Decorativa, in relazione alla carta stampata, nel corso dei mesi di luglio e di agosto vi è stato un importante recupero rispetto al dato in diminuzione che si legge in tabella. Per quanto riguarda la carta impregnata, va sottolineato che i dati relativi vanno osservati sommandoli a quelli della famiglia denominata come Servizi che altro non è che carta impregnata su carte in conto lavoro. Inoltre, anche qui, nei due mesi successivi alla chiusura del semestre si è osservato un significativo recupero sui valori di questa famiglia di prodotti. Continua lo sviluppo del PPF, relativamente ai Laminati è interessante sottolineare l'ottima performance che sta avendo il prodotto anti impronta (Titan).

Per quanto riguarda la Divisione Carta è possibile notare sia un miglioramento importante delle vendite Italia dovuto, anche qui, ad una maggiore penetrazione presso i più importanti pannellatori italiani sia ad una significativa riduzione delle vendite Europa. Queste ultime legate principalmente ad una forte contrazione delle vendite in Turchia nella seconda parte del semestre.

Infine, per quanto riguarda la Divisione Energia nel primo semestre 2019, Bio Energia ha lavorato 10.959 ore e generato una produzione di energia elettrica di 74.040 MWh, in significativa crescita rispetto allo stesso periodo del 2018 che ha registrato una produzione di 64.865 MWh. L'energia immessa in rete è pari a 49.954 MWh contro 40.190 MWh immessi nel primo semestre 2018.

## RIPARTIZIONE RICAVI PER AREA GEOGRAFICA DELLE SINGOLE DIVISIONI

DATI CONSOLIDATI IN MIGLIAIA DI EURO	30 GIUGNO 2019	%	30 GIUGNO 2018	%	Variazione	VAR % 2019/2018
<b>Divisione Carta Decorativa</b>	<b>27.297</b>	41,1%	<b>24.920</b>	37,9%	<b>2.377</b>	9,5%
Italia	12.298	18,5%	9.917	15,1%	2.381	24,0%
Europa	12.543	18,9%	12.103	18,4%	440	3,6%
Asia	1.214	1,8%	1.228	1,9%	(15)	(1,2%)
America	449	0,7%	599	0,9%	(150)	(25,1%)
Resto del Mondo	793	1,2%	1.073	1,6%	(279)	(26,0%)
<b>Divisione Carta</b>	<b>31.501</b>	47,5%	<b>35.379</b>	53,8%	<b>(3.878)</b>	(11,0%)
Italia	12.192	18,4%	14.067	21,4%	(1.875)	(13,3%)
Europa	16.983	25,6%	18.395	28,0%	(1.412)	(7,7%)
Asia	1.119	1,7%	1.218	1,9%	(99)	(8,1%)
America	1.128	1,7%	1.679	2,6%	(551)	(32,8%)
Resto del Mondo	79	0,1%	20	0,0%	59	100,0%
<b>Divisione Energia</b>	<b>15.567</b>	23,5%	<b>14.292</b>	21,7%	<b>1.275</b>	8,9%
Italia	15.567	23,5%	14.292	21,7%	1.275	8,9%
Europa						
Asia						
America						
Resto del Mondo						
<b>Elisioni Intercompany Totale</b>	<b>(8.000)</b>		<b>(8.833)</b>			
<b>Totale</b>	<b>66.366</b>	100,0%	<b>65.759</b>	100,0%	<b>607</b>	0,9%

## RIPARTIZIONE CONSUMI MATERIE PRIME PER DIVISIONE

DATI CONSOLIDATI IN MIGLIAIA DI EURO	30 GIUGNO 2019	%	30 GIUGNO 2018	%	Variazione	VAR % 2019/2018
<b>Divisione Carta Decorativa</b>	<b>15.617</b>	40,3%	<b>14.565</b>	36,0%	1.052	<b>7,2%</b>
Carta Grezza	8.216	21,2%	9.391	23,2%	(1.175)	(12,5%)
Resine	2.864	7,4%	2.761	6,8%	104	3,8%
Inchiostri	893	2,3%	893	2,2%	(1)	(0,1%)
Pvc	984	2,5%	943	2,3%	41	4,3%
Laminazione	2.025	5,2%	-	0,0%	2.025	100,0%
Altri Costi	636	1,6%	578	1,4%	58	10,0%
<b>Divisione Carta</b>	<b>19.087</b>	49,2%	<b>23.035</b>	57,0%	<b>(3.948)</b>	<b>(17,1%)</b>
Cellulosa	6.260	16,1%	8.556	21,2%	(2.296)	(26,8%)
Biossido	8.989	23,2%	11.242	27,8%	(2.253)	(20,0%)
Prodotti chimici	1.825	4,7%	1.798	4,5%	27	1,5%
Altri Costi	2.013	5,2%	1.439	3,6%	574	39,9%
<b>Divisione Energia</b>	<b>10.562</b>	27,2%	<b>10.284</b>	25,5%	<b>278</b>	<b>2,7%</b>
SOA (Sottoprodotti di Origine Animale)	9.448	24,4%	9.520	23,6%	(72)	(0,8%)
Lub Oil	131	0,3%	126	0,3%	4	3,5%
Urea	233	0,6%	165	0,4%	68	41,1%
Gasolio	401	1,0%	204	0,5%	196	96,2%
Altri Costi	350	0,9%	268	0,7%	81	30,3%
<b>Elisioni Intercompany</b>	<b>(6.487)</b>		<b>(7.479)</b>			
<b>Totale</b>	<b>38.780</b>	100,0%	<b>40.405</b>	100,0%	<b>(1.625)</b>	<b>(4,0%)</b>

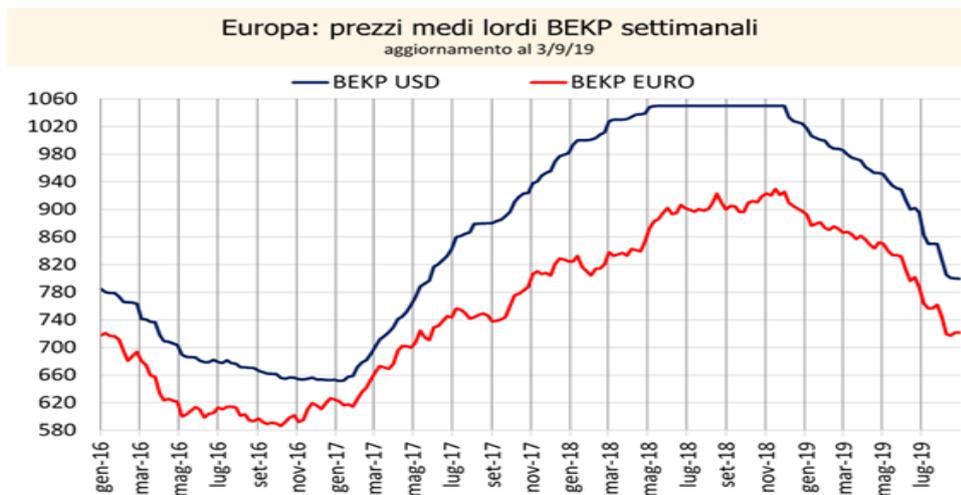
### Divisione Carta

Per quanto concerne le principali materie prime della Divisione Carta non si evidenziano nel corso del primo semestre 2019 nessun rilievo in termini di variazioni prezzo.

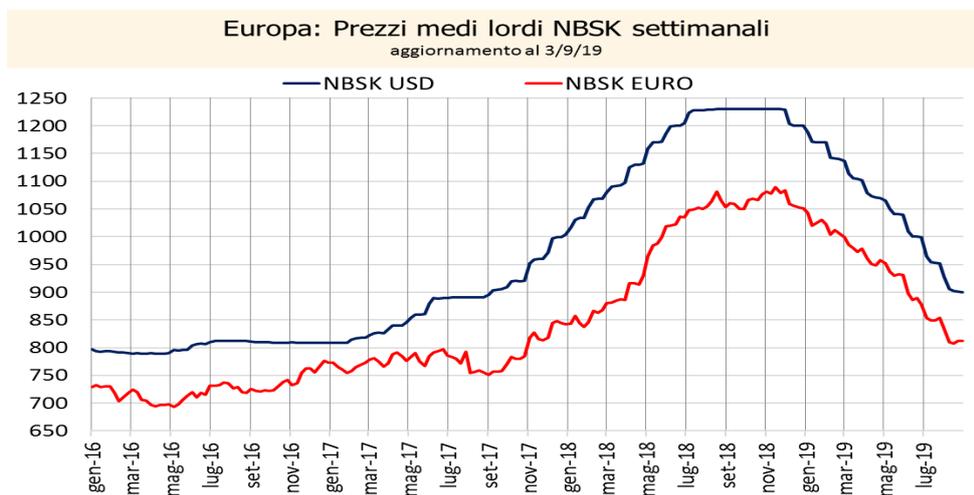
### Divisione Carta Grezza

Il mercato della cellulosa è stato caratterizzato da una crescita significativa del prezzo della cellulosa nel biennio 06/2016-06/2018 nell'ordine del +52%, a cui è seguita una fase di stabilizzazione nella parte finale del 2018, per poi ritracciare al ribasso nel corso del primo semestre 2019, nonostante la forte resistenza dei principali seller nell'abbassamento dei prezzi anche a discapito dei volumi. Effetto della politica di vendita di questi seller è che gli stock sono cresciuti enormemente e rimangono a livelli record, perché la domanda di cellulosa ha continuato ad essere debole su tutto il 2019, anche in conseguenza della guerra dei dazi tra Usa e Cina, costringendo alcuni seller a programmare fermi produttivi nel secondo semestre. Ne consegue che anche nel Q3 i prezzi continuano a scendere.

Di seguito l'andamento dei prezzi lordi della Fibra Corta (rilevamenti FOEX).



Dal grafico seguente si evince l'andamento dei prezzi lordi della Fibra Lunga sempre su rilevazioni FOEX.



Fonte FOEX

Il prezzo del biossido di titanio TiO<sub>2</sub> ha raggiunto il suo picco di mercato nella prima parte del 2018, registrando una crescita complessiva del +52% rispetto al 2016, mentre dal Q3 2018 al Q2 2019 si è registrata una flessione dei prezzi (-11%), con inizio di una fase di stabilizzazione nel Q3, con ripresa della domanda prevista da settembre.



Fonte ICIS

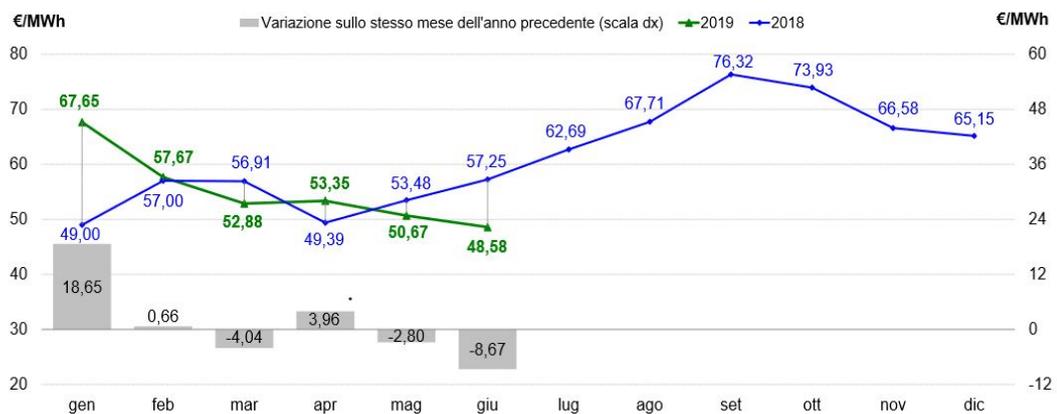
## Divisione Energia

Nel primo semestre 2019 la Bio Energia Guarcino ha lavorato 10.959 ore e generato una produzione di energia elettrica di 74.040 MWh, in leggera crescita rispetto allo stesso periodo del 2018 che ha registrato una produzione di 64.865 MWh. L'energia immessa in rete è pari a 49.954 MWh contro 40.190 MWh immessi nel primo semestre 2018. Leggermente inferiore invece l'energia ceduta a Cartiere di Guarcino pari a 21.476 MWh contro 22.458 MWh cedute nella prima parte del 2018.

Mercato dell'energia debole con il PUN che a giugno si porta ai minimi da due anni a euro 48,58 MWh. Aspettative tendenzialmente ribassiste. Per l'anno 2019 il prezzo unitario dell'incentivo si attesta a euro 92,10 per MWh, ancora in diminuzione rispetto ai precedenti esercizi – euro 107,34 ed euro 98,95 per MWh rispettivamente per gli anni 2017 e 2018. L'andamento mediamente in diminuzione del mercato dell'energia nell'esercizio in corso dovrebbe consentire di riapprezzare il valore unitario dell'incentivo per l'anno seguente.

Grafico 1: MGP, Prezzo Unico Nazionale (PUN)

Fonte: GME



Con riferimento al mercato dei grassi animali si rileva un andamento sostanzialmente stabile nel primo trimestre ed in crescita nel secondo trimestre.

Di seguito una tabella riepilogativa dei prezzi dei primi 6 mesi del 2019 del bollettino zootecnico pubblicato dall'Associazione Granaria di Milano.

GRASSI ANIMALI	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	Variazione 6 mesi	%
Sego 2-3 FFA-MIU 1	550,0	549,5	549,5	561,1	582,0	590,0	40,0	7%
Grasso acidità 4 - MIU 1	528,0	527,5	527,5	539,1	560,0	568,0	40,0	7%
Grasso max 7 FFA - MIU 1	499,3	498,5	498,5	510,1	531,0	537,5	38,3	7%
Grasso max 10 FFA - MIU 1	487,3	486,5	486,5	498,1	519,0	524,5	37,3	7%

## INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO AI 30GIUGNO 2019 CONFRONTATO CON IL 30 GIUGNO 2018

	30 giugno 2019	30 giugno 2018	Variazioni
A. Cassa	(20)	(13)	(7)
B. Altre disponibilità liquide	(1.438)	(1.347)	(91)
C. Titoli detenuti per la negoziazione			
D. Liquidità (A) + (B) + ( C )	<b>(1.458)</b>	<b>(1.360)</b>	(98)
E. Crediti finanziari correnti	(3)		(3)
F. Debiti bancari correnti	18.786	18.661	125
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	3.088	2.845	243
H. Altri debiti finanziari correnti			
H1. Debito Leasing BT	2.028	1.826	202
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)+(H1)	<b>23.902</b>	<b>23.332</b>	570
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	<b>22.441</b>	<b>21.973</b>	468
K. Debiti bancari non correnti	15.997	18.967	(2.970)
L. Obbligazioni		567	(567)
M. Altri debiti non correnti	9.853	11.672	(1.819)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M) + (M1)	<b>25.850</b>	<b>31.206</b>	(5.356)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	<b>48.291</b>	<b>53.179</b>	(4.888)

Dalla tabella sopra riportata si evidenzia al 30 giugno 2019:

- Debiti bancari correnti in linea con il 30 giugno 2018,125 migliaia di euro;
- Una diminuzione di Debiti bancari non correnti pari a (2.970) migliaia di euro rispetto al medesimo dell'anno precedente dovuto al pagamento dei mutui;
- Il pagamento dell'ultima rata delle Obbligazioni per 567 migliaia di euro;
- Negli altri debiti non correnti si evidenzia il pagamento delle rate Leasing della Società Controllata Bio Energia di Guarcino per (1.819) migliaia di euro.

Nella tabella sottostante viene riportato l'indebitamento finanziario netto per Divisione al 30 giugno 2019 per divisione.

## INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO PER DIVISIONE AL 30 GIUGNO 2019

DATI CONSOLIDATI IN MIGLIAIA DI EURO	Divisione Carta Decorativa	Divisione Carta	Divisione Energia	Elisioni	Consolidato
A. Cassa	(15)	(3)	(2)		(20)
B. Altre disponibilità liquide	(44)	(625)	(769)		(1.438)
C. Titoli detenuti per la negoziazione					
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	<b>(59)</b>	<b>(628)</b>	<b>(770)</b>		<b>(1.458)</b>
E. Crediti finanziari correnti	(3.881)	(2.500)		6.378	(3)
F. Debiti bancari correnti	1.372	15.914	1.499		18.786
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.543	1.545	2.500	(2.500)	3.088
H. Altri debiti finanziari correnti		2.673	1.205	(3.878)	-
H1. Debito Leasing BT			2.028		2.028
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)+(H1)	<b>2.915</b>	<b>20.132</b>	<b>7.233</b>		<b>23.902</b>
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	<b>(1.025)</b>	<b>17.004</b>	<b>6.463</b>		<b>22.441</b>
K. Debiti bancari non correnti	9.878	6.016	103		15.997
L. Obbligazioni	-	1.500		(1.500)	-
M. Altri debiti non correnti	5.676	15.456	4.824	(16.102)	9.853
					-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M) + (M1)	<b>15.554</b>	<b>22.971</b>	<b>4.927</b>		<b>25.850</b>
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	<b>14.528</b>	<b>39.975</b>	<b>11.390</b>		<b>48.291</b>

Per quanto concerne l'indebitamento Finanziario netto per Divisioni si evidenzia che l'indebitamento della Divisione Carta Decorativa è costituito principalmente dal mutuo ipotecario verso "BPM" con un valore residuo alla data del 30 giugno 2019 pari a 9.878 migliaia di euro.

Per la società Cartiere di Guarcino l'indebitamento netto pari a 39.975 migliaia di euro è costituito principalmente dal debito a lungo termine verso istituti di credito per euro 6.016 e verso la Controllante per euro 15.301 e un debito bancario corrente pari a 15.914 migliaia di euro.

Per la società Bio Energia di Guarcino si evidenzia il debito verso leasing per 2.028 migliaia di euro come quota a breve e 4.024 migliaia di euro come quota a lungo e 800 migliaia di euro per debito verso Cartiere di Guarcino.

Rispetto alla data del 31 dicembre 2018 non è stato acceso nessun ulteriore finanziamento a medio lungo termine, così come sono stati interamente estinti tutti gli impegni finanziari verso Pari Correlate.

Il Gruppo attraverso la generazione di cassa derivante dalla propria gestione caratteristica riesce a far fronte ai propri impegni finanziari e a finanziare i propri investimenti; inoltre attraverso Accordi di Finanziamento Intercompany le maggiori risorse prodotte dalla gestione caratteristica della Controllante vengono indirizzate verso le Controllate al fine di ottimizzare la gestione delle eccedenze di cassa all'interno del Gruppo stesso.

## SINTESI DATI PATRIMONIALI

### STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 30 GIUGNO 2019 RISPETTO AL 30 GIUGNO 2018

<i>Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato (migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2019	30 giugno 2018	Delta	Delta %
Crediti commerciali	23.420	30.092	(6.672)	(22,2%)
Rimanenze	35.697	32.609	3.088	9,5%
Debiti commerciali	(29.156)	(28.708)	(448)	1,6%
<b>CCN Operativo</b>	<b>29.961</b>	<b>33.993</b>	<b>(4.032)</b>	<b>-11,9%</b>
Altri crediti correnti	5.901	5.477	424	7,7%
Altri debiti correnti	(5.414)	(4.518)	(896)	19,8%
Debiti tributari	(1.912)	(1.060)	(852)	80,4%
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>28.536</b>	<b>33.892</b>	<b>(5.356)</b>	<b>(15,8%)</b>
Immobilizzazioni materiali	77.306	72.746	4.560	6,3%
Avviamento	-	1.293	(1.293)	-100,0%
Immobilizzazioni immateriali	3.116	3.445	(329)	(9,5%)
Altre attività Finanziarie	2.388	2.387	1	0,0%
Attività finanziarie non correnti non incluse nella PFN	3.417	1.647	1.770	107,5%
Altre attività non correnti	36	36	-	100%
<b>Attivo immobilizzato</b>	<b>86.264</b>	<b>81.553</b>	<b>4.711</b>	<b>5,8%</b>
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	(2.989)	(2.816)	(173)	6,1%
Fondi rischi e oneri	(455)	(455)	0	(0,1%)
Imposte differite attive e passive	(4.493)	(3.749)	(744)	19,8%
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>106.864</b>	<b>108.425</b>	<b>(1.560)</b>	<b>(1,4%)</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>58.573</b>	<b>55.246</b>	<b>3.327</b>	<b>6,0%</b>
Disponibilità liquide	(1.458)	(1.360)	(98)	7,2%
Altri crediti finanziari correnti	(3)	-	(3)	100,0%
Passività finanziarie correnti	23.902	23.332	570	2,4%
Passività finanziarie non correnti	25.850	31.207	(5.357)	(17,2%)
<b>Indebitamento Finanziario Netto</b>	<b>48.291</b>	<b>53.179</b>	<b>(4.889)</b>	<b>(9,2%)</b>
<b>Patrimonio Netto e Indebitamento Finanziario Netto</b>	<b>106.864</b>	<b>108.425</b>	<b>(1.561)</b>	<b>(1,4%)</b>

Per quanto concerne i Crediti commerciali non si evidenziano alla data del 30 giugno 2019 nessuna criticità in termini di potenziali perdite; Per la Società Controllante alla data del 30 giugno 2019 si evidenzia l'operazione di cessione del credito "Pro Solutum" (attuata verso 2 clienti della stessa) che ha permesso di ridurre la quota crediti rispetto alla situazione alla data del 30 giugno 2018, data in cui non veniva effettuata nessuna operazione di cessione del credito.

Per quanto riguarda la variazione di magazzino pari a +3.088 migliaia di euro, si tratta di una variazione di magazzino della Società controllante per un valore pari a +1.549 dovuta al magazzino del ramo di acquisto, CorbettaFia srl, non presente alla data del 30 giugno 2018 unito ad un incremento pari a +520 migliaia di euro di prodotti finiti.

La variazione pari a (896) migliaia di euro nella voce altri debiti correnti è principalmente dovuta alla diminuzione degli anticipi ottenuti dai clienti.

Per la variazione delle immobilizzazioni materiali pari a 4.560 migliaia si rimanda alle tabelle dello Stato Patrimoniale.

L'avviamento è stato destinato a maggior valore degli Impianti della Società Cartiere di Guarcino.

## EVOLUZIONE DEL PRIMO SEMESTRE 2019

### *Divisione carta decorativa – Neodecortech*

Purtroppo, ciò che nell'ultima relazione Semestrale preannunciavamo come un inizio di rallentamento, ad oggi dobbiamo constatare che proprio a partire dalla fine di giugno 2018, coerentemente al generale rallentamento della dinamica dei mercati, le nostre vendite hanno seguito lo stesso percorso attenuando quel tasso di crescita a doppia cifra che avevamo osservato nel corso dei primi sei mesi dell'anno scorso. Tale rallentamento ha caratterizzato tutte le aree del mondo dove avvengono le nostre vendite e non si sono limitate al mercato nazionale per l'impatto economico delle note vicende politiche italiane. Ma, mentre nel secondo semestre 2018 avevano fatto eccezione rispetto all'andamento generale, le vendite del PPF grazie all'introduzione della nuova larghezza di stampa di 224 cm in aggiunta a quella standard di 204 cm, nel corso di questi primi mesi del 2019 anche questa categoria di prodotto ha dato segnali di un iniziale rallentamento. Per questa categoria di prodotti, tuttavia, crediamo che questo non incremento nel primo semestre dell'anno sia più legato ad un aggiustamento delle scorte del nostro principale cliente piuttosto che ad un vero e proprio rintracciamento del mercato.

Come noto, l'1 settembre 2018 si è verificato un fatto particolarmente rilevante per la Società in quanto vi è stata l'acquisizione del ramo d'azienda da CorbettaFia s.r.l., una società del Gruppo Valentini concentrata nella produzione di laminato con la tecnologia CPL (continuous pressing lamination). Tale acquisizione è stata fatta non solo per completare l'offerta dei prodotti proposta al mercato da NDT, allargandola appunto ai laminati, ma per espandere ulteriormente la nostra presenza nel business del PPF. Con gli impianti di laminazione disponibili nello stabilimento di Casoli di Atri (Te) è infatti possibile laminare anche il film plastico stampato (PPF) con un film plastico trasparente così da ottenere un film composto che, successivamente goffrato e laccato, porta al PPLF (plastic printed laminate film).

### *Divisione Carta - Cartiere di Guarcino*

Per Cartiere i ricavi sono stati inferiori rispetto all'esercizio precedente per 3.009 migliaia di euro (-10,9%) e inferiori rispetto alle aspettative per il primo semestre 2019. Questa riduzione è imputabile principalmente ad un effetto volumi e mix di produzione.

L'incidenza materie prime è passata dal 64,2% del 2018 al 61,3% del primo semestre 2019 per effetto del decremento di prezzi delle materie prime strategiche (biossido di titanio e cellulosa). Di converso, anche se i listini di vendita sono stati ritoccati al ribasso, la diminuzione non è stata effettuata con la stessa intensità con cui sono invece scese le materie prime.

La MOD è cresciuta di 162K€ rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per effetto dei maggiori tempi di riavvio dell'impianto dopo l'evento atmosferico (febbraio 2019) ed anche a causa della complessità per l'installazione delle nuove parti di impianto intervenute ad aprile 2019.

I costi industriali variabili sono inferiori rispetto al 2018 di -349K€, per effetto della dinamica avuta sul costo energetico, mentre i costi per manutenzioni e materiali di consumo macchina continua sono in linea con le previsioni.

Lo scarto medio si è attestato a 9,31% in peggioramento rispetto all'esercizio precedente di 2,31%, determinato dall'implementazione nel 2019 del nuovo ponte di misura VALMET

Nel mese di febbraio 2019 si è avuto un sinistro da evento atmosferico, con un fermo produttivo di 22 gg che si è definito con un rimborso assicurativo di 1.380 migliaia di euro, che ha coperto principalmente la perdita di profitto ed i maggiori costi sostenuti per il riavvio dello stabilimento.

### *Divisione Bio Energia Guarcino*

Nel primo semestre 2019 la Bio Energia Guarcino ha lavorato 10.959 ore e generato una produzione di energia elettrica di 74.040 MWh, in crescita rispetto allo stesso periodo del 2018 che ha registrato una produzione di 64.865 MWh. L'energia immessa in rete è pari a 49.954 MWh contro 40.190 MWh immessi nel primo semestre 2018. Leggermente inferiore invece l'energia ceduta a Cartiere di Guarcino pari a 21.476 MWh contro 22.458 MWh cedute nella prima parte del 2018. Mercato dell'energia debole con il PUN che a giugno si porta ai minimi da due anni a euro 48,58 MWh. Aspettative tendenzialmente ribassiste. Per l'anno 2019 il prezzo unitario dell'incentivo si attesta a euro 92,10 per MWh, ancora in diminuzione rispetto ai precedenti esercizi – euro 107,34 ed euro 98,95 per MWh rispettivamente per gli anni 2017 e 2018. L'andamento mediamente in diminuzione del mercato dell'energia nell'esercizio in corso dovrebbe consentire di riapprezzare il valore unitario dell'incentivo per l'anno seguente.

## DATI ECONOMICI CONSOLIDATI DI RAFFRONTO AL 30 GIUGNO 2019

Alla data del 30 giugno 2019, i dati di raffronto esposti nella relazione finanziaria semestrale Consolidata Abbreviata sono tratti dal Conto Economico consolidato al 30 giugno 2019 e raffrontati con lo stesso periodo dell'anno precedente, riflettendo l'andamento dell'intero Gruppo.

### SINTESI DATI ECONOMICI

#### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2019

DATI CONSOLIDATI IN MIGLIAIA DI EURO	30 GIUGNO 2019	% SUI RICA VI	30 GIUGNO 2018	% SUI RICA VI	Variazione	Var %
<b>Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni</b>	<b>66.366</b>	<b>100,0%</b>	<b>65.759</b>	<b>100,0%</b>	<b>606</b>	<b>0,9%</b>
Variazioni delle Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e prodotti finiti	(452)	(0,7%)	724	1,1%	(1.176)	(162,4%)
Altri Ricavi	2.323	3,5%	1.438	2,2%	885	61,5%
<b>Valore della Produzione</b>	<b>68.237</b>	<b>102,8%</b>	<b>67.920</b>	<b>103,3%</b>	<b>317</b>	<b>0,5%</b>
Consumo Mat. prime sussidiarie e di materiale di cons.	(38.780)	58,4%	(40.405)	61,4%	1.625	(4,0%)
Altre Spese Operative	(11.376)	17,1%	(10.190)	15,5%	(1.186)	11,6%
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>18.081</b>	<b>27,2%</b>	<b>17.325</b>	<b>26,3%</b>	<b>756</b>	<b>4,4%</b>
*Costo del Personale	(11.015)	16,6%	(9.148)	13,9%	(1.867)	20,4%
<b>Ebitda</b>	<b>7.065</b>	<b>10,6%</b>	<b>8.177</b>	<b>12,4%</b>	<b>(1.112)</b>	<b>(13,6%)</b>
Ammortamenti	(4.174)	6,3%	(3.502)	5,3%	(672)	19,2%
Accantonamenti	-	0,0%	(19)	0,0%	19	0,0%
<b>Ebit</b>	<b>2.892</b>	<b>4,4%</b>	<b>4.657</b>	<b>7,1%</b>	<b>(1.765)</b>	<b>(37,9%)</b>
Componenti Finanziari	(976)	1,5%	(1.516)	2,3%	540	(35,6%)
Proventi e Oneri su Cambi	(19)	0,0%	254	-0,4%	(273)	(107,5%)
<b>Risultato Ante Imposte</b>	<b>1.896</b>	<b>2,9%</b>	<b>3.394</b>	<b>5,2%</b>	<b>(1.498)</b>	<b>(44,1%)</b>
Imposte sul reddito	(797)	1,2%	(677)	1,0%	(120)	17,7%
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>1.099</b>	<b>1,7%</b>	<b>2.717</b>	<b>4,1%</b>	<b>(1.618)</b>	<b>(59,6%)</b>

***(\*) Maggior accantonamento per il Piano di Stock Grant 2017-2020***

Il valore aggiunto prima degli eventi non ricorrenti (pari a 18.081 migliaia di euro nel primo semestre 2019), calcolato sui Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni, registra un incremento pari allo 4,4% rispetto al semestre precedente. L'incidenza dei costi di materie prime e merci decrementa (passando da 61,4% a 58,4%) grazie al miglioramento della stessa incidenza verificatosi nelle due società Cartiere di Guarcino e Bio Energia. Le Altre Spese Operative segnano un incremento in valore assoluto rispetto al semestre precedente per 1.186 migliaia di euro, in gran parte riconducibile alla voce trasporti con un maggior valore per 74 migliaia di euro, alla voce utenze per 211 migliaia di euro, alla voce promozioni e pubblicità per 214 migliaia di euro (nel 2019 si è tenuta la fiera biennale di riferimento del settore Interzum), alla voce manutenzioni per 113 migliaia di euro e a maggiori consulenze per 123 migliaia di euro.

Il costo del personale al primo semestre 2019 è pari a 11.015 migliaia di euro (contro i 9.148 migliaia di euro del 30 giugno 2018) consuntivando un incremento in valore assoluto pari a 1.867 migliaia di euro circa. Tale incremento è principalmente dovuto all'accantonamento del Piano di Stock Grant 2017-2020 che evidenzia nel primo semestre 2019 un accantonamento pari a 1.149 migliaia di euro rispetto a 535 migliaia di euro del primo semestre 2018.

In aggiunta alle considerazioni sopra fatte va evidenziato che, sia in termini di ricavi che di costi, parte degli scostamenti alla data del 30 giugno 2019 risentono dell'acquisizione del ramo di azienda di CorbettaFia srl avvenuto in data 1° settembre 2018. Di fatto, alla

data del 30 giugno 2019, registriamo un semestre completo di attività del ramo acquisito, mentre alla stessa data del semestre 2018 tali ricavi e costi non erano presenti nel bilancio consolidato.

I maggior valori derivanti dall'acquisizione di CorbettaFia srl si riferiscono a maggiori ricavi per 4.361 migliaia di euro e a maggiori costi, sempre alla data del 30 giugno 2019 rispetto alla data del 30 giugno 2018, per Costi del Personale pari a 854 migliaia di euro, Spese Operative per 759 migliaia di euro.

Gli ammortamenti aumentano del 18,6% (passando da 4.174 migliaia di euro al 30 giugno 2019 a 3.520 migliaia di euro alla data del 30 giugno 2018) per effetto sia della politica di incremento degli investimenti in atto negli ultimi anni a supporto dello sviluppo delle attività operative che, per effetto dell'acquisizione del ramo di CorbettaFia srl per 163 migliaia di euro, fanno riferimento principalmente+ alle immobilizzazioni materiali.

Il risultato operativo prima dei componenti non ricorrenti è positivo per 2.892 migliaia di euro, in peggioramento rispetto al dato del semestre precedente (pari a 4.656 migliaia di euro), con una variazione **percentuale pari al -37,9%** (si ricorda l'effetto dello stanziamento per Stock fatto in data 30 giugno 2019).

In conclusione, al netto dei maggiori costi derivanti dall'acquisizione del ramo di CorbettaFia srl, l'andamento del Risultato Operativo è principalmente influenzato da maggiori Costi del Personale per 1.013 migliaia di euro (tenuto conto di un maggior accantonamento nel 2019 per 614 migliaia di euro per Stock Grant), maggiori Spese Operative per 303 migliaia di euro e maggiori ammortamenti per 491 migliaia di euro.

## EBITDA ADJUSTED

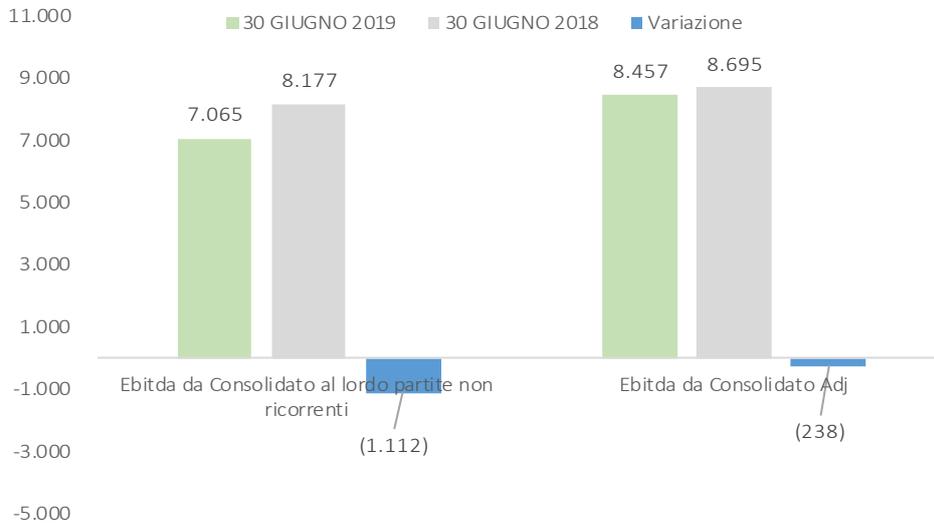
L'EBITDA è dato dall'utile netto dell'esercizio al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, dei proventi e degli oneri finanziari, e delle imposte.

Di seguito si riportano i dati al 30 giugno 2019 ed al 30 giugno 2018 relativi all'EBITDA Adjusted, ovvero l'EBITDA al netto delle componenti di costo e ricavo straordinari, dei maggiori costi per IPO e dell'accantonamento, calcolato sulla base del principio IFRS 2, per l'assegnazione delle azioni riferite al piano di Stock Grant 2017 – 2020, così come deliberato dall'Assemblea del 23 giugno 2017

Nei maggiori costi IPO rientrano essenzialmente i maggiori costi di Consulenza derivanti dalla Post Quotazione.

### Riconciliazione EBITDA-EBITDA ADJ

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 GIUGNO 2019	30 GIUGNO 2018	Variazione	
Ebitda da Consolidato al lordo partite non ricorrenti	7.065	8.177	(1.112)	(13,6%)
<b>Accantonamento Stock Grant</b>	<b>1.149</b>	<b>535</b>	<b>614</b>	114,8%
Maggior Costi IPO- Comp Straordinari	243	(17)	260	(1531,2%)
			-	
<b>Ebitda da Consolidato Adj</b>	<b>8.457</b>	<b>8.695</b>	<b>(238)</b>	(2,7%)
<b>Utile Netto Adjusted</b>	<b>2.319</b>	<b>3.235</b>	<b>(916)</b>	(28,3%)



Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2019, l'EBITDA al lordo delle componenti straordinarie registra un decremento rispetto al medesimo periodo del semestre precedente passando da 8.177 migliaia di euro ad 7.065 migliaia con un decremento pari al 13,6%.

Nell'Ebitda al 30 giugno 2019 è presente la quota di Ebitda prodotta dall'acquisizione della CorbettaFia srl per un valore pari a circa 698 migliaia di euro, così come sono state stornate le componenti straordinarie riferite sempre all'acquisizione dei CorbettaFia srl per un valore di 51 migliaia di euro. Si ricorda che alla data del 30 giugno 2018 non era ancora stata fatta l'acquisizione della CorbettaFia srl., di conseguenza il risultato del semestre chiuso al 30 giugno 2018 non risente dei risultati di CorbettaFia srl.

Tuttavia, per meglio rappresentare l'effettivo andamento del Gruppo, si riportano i dati al 30 giugno 2019 ed al 30 giugno 2018, relativi all'EBITDA Adjusted, ovvero l'EBITDA rettificato dalle componenti di costo e ricavo straordinari, dai maggiori costi sostenuti per IPO e dall'accantonamento, calcolato sulla base del principio IFRS 2, per l'assegnazione delle azioni riferite al piano di Stock Grant 2017 – 2020, così come deliberato dall'Assemblea del 23 giugno 2017. Per effetto di tali rettifiche è stato ricalcolato il relativo impatto sulle imposte e si è così giunti a determinare l'Utile Netto Adjusted.

Alla luce di tali aggiustamenti si evidenzia un decremento dell'EBITDA Adjusted di (238) migliaia di euro rispetto al primo semestre 2018. Conseguentemente l'Utile netto Adjusted decrreenta per (916) migliaia rispetto al 2018.

## PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI NEODECORTECH S.P.A. E IL GRUPPO SONO ESPOSTI

La gestione dei rischi del Gruppo si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale direttamente coinvolto.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di Top Management delle società del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

### RISCHI OPERATIVI

#### *Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia*

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, operando esso in un contesto competitivo globale, è influenzato dalle condizioni generali e dall'andamento dell'economia mondiale. Pertanto, l'eventuale congiuntura negativa o instabilità politica di uno o più mercati geografici di riferimento, possono influenzare l'andamento economico e le strategie del Gruppo e condizionarne le prospettive future sia nel breve che nel medio lungo termine.

#### *Rischi connessi al livello di concorrenzialità e ciclicità nel settore*

L'andamento della domanda è ciclico e varia in funzione delle condizioni generali dell'economia e della propensione al consumo della clientela finale. Un andamento sfavorevole della domanda, o qualora il Gruppo non fosse in grado di adattarsi efficacemente al contesto esterno di mercato, potrebbe incidere in maniera significativamente negativa sulle prospettive di business del Gruppo, nonché sui suoi risultati economici e sulla situazione finanziaria.

Prevalentemente i ricavi del Gruppo sono generati nel settore delle carte decorative e della carta per uso industriale. Il Gruppo compete in Europa, America, Medio Oriente e nell'area Asia – Pacifico con altri gruppi di rilievo internazionale. Tali mercati sono tutti altamente concorrenziali in termini di qualità dei prodotti, innovazione e prezzo.

### ***Rischi riguardanti le vendite sui mercati internazionali***

Parte delle vendite del Gruppo ha luogo al di fuori dell'Unione Europea. Il Gruppo pertanto è esposto ai rischi riguardanti l'esposizione a condizioni economiche e politiche locali ed all'eventuale attuazione di politiche restrittive delle importazioni e/o esportazioni.

### ***Rischi connessi alla fluttuazione del prezzo delle materie prime e componenti***

L'esposizione del Gruppo (ed in particolare della divisione carta) al rischio di aumento dei prezzi delle materie prime deriva principalmente dall'acquisto di materia prima diretta per la produzione.

In tale ambito, il Gruppo non effettua coperture specifiche a fronte di questi rischi ma piuttosto tende ad attuare politiche di acquisto mirate per garantirsi stabilità per periodi non inferiori al trimestre.

L'elevato livello di concorrenza del settore in cui opera il Gruppo rende spesso difficile poter riversare interamente sui prezzi di vendita aumenti repentini e/o significativi dei costi di approvvigionamento.

### ***Rischi connessi alla capacità di offrire prodotti innovativi***

Il successo delle attività del Gruppo dipende dalla capacità di mantenere o incrementare le quote sui mercati in cui attualmente opera e/o di espandersi in nuovi mercati attraverso prodotti innovativi e di elevato standard qualitativo che garantiscano adeguati livelli di redditività. In particolare, qualora il Gruppo non fosse in grado di sviluppare e offrire prodotti innovativi e competitivi rispetto a quelli dei principali concorrenti in termini, tra l'altro, di prezzo e qualità, le quote di mercato del Gruppo potrebbero ridursi con un impatto negativo sulle prospettive di business del Gruppo stesso, nonché sui suoi risultati economici e/o sulla sua situazione finanziaria.

### ***Rischi connessi al management***

Il successo del Gruppo dipende in larga parte dall'abilità dei propri Amministratori esecutivi e degli altri componenti del management di gestire efficacemente il Gruppo e le singole aree di business. Ad ogni modo l'attuale struttura di governance della Società - con la presenza di due Amministratori delegati - che hanno maturato una vasta esperienza nello specifico settore di riferimento - consente di gestire nel breve periodo discontinuità gestionali derivanti, ad esempio, da eventuali sostituzioni degli Amministratori delegati anticipate rispetto all'ordinaria scadenza della carica o da dimissioni, garantendo così continuità e stabilità nella conduzione della Società e del Gruppo.

## **RISCHI FINANZIARI**

### ***Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari***

Il rischio liquidità è normalmente definito come il rischio che l'impresa non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi (funding liquidity risk) o di liquidare attività sul mercato (asset liquidity risk).

La società gestisce con efficienza le proprie risorse finanziarie attraverso un accordo di finanziamento tra la Capogruppo e le Controllate al fine di rendere disponibili all'occorrenza le eccedenze di liquidità a copertura dei relativi fabbisogni. Gli affidamenti bancari a breve termine sono in linea con gli impegni assunti e programmati, mentre i finanziamenti a medio termine garantiscono adeguata copertura agli investimenti nell'attivo immobilizzato, mantenendo in equilibrio i flussi di cassa e la conseguente liquidità generata.

### ***Rischio di credito***

Le attività correnti delle società del Gruppo, ad esclusione delle rimanenze, sono costituite prevalentemente da crediti commerciali.

Il Gruppo presenta diverse concentrazioni del rischio di credito nei diversi mercati di riferimento. Sebbene il Gruppo abbia sviluppato con i principali clienti rapporti duraturi, l'eventuale modifica dei rapporti in essere o delle strategie di business di alcuni di essi potrebbe avere effetti negativi sull'andamento economico, finanziario e patrimoniale del Gruppo stesso.

Il Gruppo è impegnato in un'attenta gestione dei crediti commerciali al fine di minimizzare i tempi di incasso e il rischio di credito, anche attraverso una politica di pagamenti anticipati e garanzie tra cui l'assicurazione di alcuni crediti.

### ***Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio***

Il Gruppo è naturalmente esposto a rischi di mercato connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio e d'interesse. L'esposizione ai rischi di cambio è collegata principalmente alle attività di approvvigionamento di talune materie prime (cellulosa e titanio) e in minor parte

alla vendita dei prodotti, che lo porta ad avere flussi denominati in valute diverse da quelle dell'area di produzione (principalmente Dollaro USA).

Tale circostanza espone il Gruppo al rischio di oscillazioni dell'Euro nei confronti del Dollaro statunitense, a fronte del quale sono adottate specifiche politiche di copertura dei tassi di cambio.

#### *Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse*

Le società del Gruppo hanno in essere contratti di finanziamento a tasso variabile e per tale motivo, tale rischio è stato in parte mitigato attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati di copertura dal rischio di tasso (IRS – Interest Rate Swap).

Gli strumenti derivati sono misurati al fair value, corrispondente al valore mark to market valutato dal mercato di riferimento e, attraverso modelli e strumenti di valutazione, se ne verifica la congruità e l'efficacia.

## CORPORATE GOVERNANCE

Al fine di rendere le proprie strutture interne conformi alle best practice di mercato, la Società ha adottato in data 19 luglio 2017 il Codice di Autodisciplina, (il testo del codice è disponibile a <http://www.neodecortech.it/wp-content/uploads/2019/04/22.09.2017-Codice-Autodisciplina.pdf>).

La Relazione sul governo societario è pubblicata sul sito internet della Società [www.neodecortech.it](http://www.neodecortech.it) nella sezione "Investor Relations" sottosezione "Corporate Governance" e ad essa si fa esplicito riferimento per ogni eventuale approfondimento.

La Società è organizzata secondo il modello tradizionale di amministrazione e controllo che prevede la presenza dell'Assemblea degli Azionisti, del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

Gli organi societari sono nominati dall'Assemblea dei Soci e rimangono in carica un triennio. La rappresentanza di Amministratori Indipendenti, secondo la definizione del Codice, e il ruolo esercitato dagli stessi sia all'interno del Consiglio sia nell'ambito del Comitato endoconsiliare che raggruppa al suo interno le funzioni dei comitati contemplati dal Codice di Autodisciplina: (i) il Comitato per le Nomine; (ii) il Comitato per la Remunerazione; e (iii) il Comitato Controllo e Rischi, costituiscono mezzi idonei ad assicurare un adeguato contemperamento degli interessi di tutte le componenti dell'azionariato ed un significativo grado di confronto nelle discussioni del Consiglio di Amministrazione.

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio 2018 la controllata Cartiere di Guarcino S.p.A. ha concluso il progetto, avviato in data 2.01.2015 di durata triennale e prorogato fino al 30.04.2018, avente per oggetto lo "Studio e sviluppo di un'innovativa linea di carte decorative per nuove applicazioni e utilizzi alternativi, orientate alla salvaguardia ambientale e realizzate mediante tecnologie avanzate e massimamente efficienti, in grado di favorire incrementi di produttività, un minor inquinamento e una minore produzione di rifiuti".

Per il primo semestre 2019 non si rilevano nessuna attività di sviluppo.

## PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO E CONSOLIDATO

Si espone di seguito il prospetto di raccordo del patrimonio netto e del risultato d'esercizio della capogruppo con gli analoghi dati consolidati.

DATI CONSOLIDATI IN MIGLIAIA DI EURO	P.N. 30 GIUGNO 2019	RISULTATO D'ESERCIZIO 30 GIUGNO 2019	P.N. 31 DICEMBRE 2018	RISULTATO D'ESERCIZIO 31 DICEMBRE 2018
<b>Patrimonio netto e risultato di periodo della controllante</b>	<b>58.749</b>	<b>1.099</b>	<b>58.735</b>	<b>6.030</b>
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
Diff. tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	(65)		5	
Diff. di traduzione in valuta	-		(137)	
Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate		380		3.779
Annullamento svalutazione/ripristini delle partecipazioni		(299)		(3.617)
Amm.to fair value immobilizzazioni (destinazione avviamento BEG)		(81)		(162)
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra società consolidate:				
Profitti infragruppo compresi nel valore delle rimanenze finali	-	-	-	-
Profitti infragruppo su cessione di attività immobilizzate	-	-	-	-
<b>Patrimonio Netto e risultato d'esercizio attribuibile ai soci della controllante</b>	<b>58.573</b>	<b>1.099</b>	<b>58.603</b>	<b>6.030</b>
Interessenze di pertinenza dei terzi	-	-	-	-
Totale Patrimonio Netto	58.573	1.099	58.603	6.030

## RAPPORTI CON LE IMPRESE COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE A CONTROLLO DA QUESTE ULTIME

Le operazioni compiute da Neodecortech S.p.A. e dalle altre Società del Gruppo con le parti correlate, individuate dallo IAS 24, ivi incluse le operazioni con le imprese controllate e collegate, non sono qualificabili né come atipiche né inusuali, rientrano invece nell'ordinario corso degli affari della Società. Dette operazioni sono state regolate a condizioni di mercato. Si ricorda che le operazioni con imprese controllate non vengono evidenziate in quanto elise a livello di consolidamento, mentre vengono evidenziate le operazioni con parti correlate alla data del 30 giugno 2019.

Con riferimento al disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si rileva che la Società è controllata, con una quota pari al 73%, da Finanziaria Valentini. Di conseguenza la Società fa parte di un Gruppo di imprese avente come capogruppo la società "Finanziaria Valentini S.p.A." e come consorelle le società "Industrie Valentini S.p.A." e "Valinvest S.p.A.". Tra le parti correlate si rilevano anche le società "Valfina S.p.A." e "Corbetta FIA S.r.l. sino al 1 settembre 2018 data dell'acquisizione della stessa da parte di Neodecortech Spa," in quanto facenti capo, direttamente o indirettamente, alla Famiglia Valentini, e verso il socio Luigi Valentini. In particolare si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le suddette società possono essere riassunti nelle tabelle sottostanti, divisi per ogni singola Società del Gruppo:

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	Ricavi		Costi		DATI IN MIGLIAIA DI EURO	Crediti		Debiti	
	30 giugno 2019	30 giugno 2019	30 giugno 2019	30 giugno 2019		30 giugno 2019	30 giugno 2019		
Finanziaria Valentini	3	(100)	Finanziaria Valentini	1.743	(969)				
Industrie Valentini	729	(70)	Industrie Valentini		(37)				
Gianluigi valentini		(3)	Luigi valentini						
Avv Addi Emanuela		(1)	Avv Addi Emanuela						
ISFRE			ISFRE	444					
Valinvest		(50)	Valinvest		(80)				
<b>Totale</b>	<b>732</b>	<b>(224)</b>	<b>Totale</b>	<b>2.187</b>	<b>(1.086)</b>				

Per quanto concerne i ricavi i 673 migliaia di euro verso Industrie Valentini rappresentano i ricavi per vendita di prodotti fatta alla stessa da parte della società Neodecortech Spa; per quanto concerne i crediti per un valore di 1.740 migliaia di euro, rappresentano la cessione di un credito commerciale facente capo a Industrie Valentini verso Finanziaria Valentini avvenuto nel mese di giugno 2019 con la trasformazione dello stesso in un Credito Finanziario.

Il rapporto con Valinvest rappresenta il canone di locazione dello Stabilimento ove risiede la produzione di laminati ( ex sede di CorbettaFia srl) che per gli effetti dell'applicazione dell' IFRS 16 non vengono evidenziati come canone di locazione ma come ammortamenti, in ogni caso il contratto prevede una quota trimestrale pari a circa 25 migliaia di euro.

La parte riguardante il Debito verso Finanziaria Valentini pari a (991) migliaia di euro rappresenta lo stanziamento del debito derivante dal consolidato fiscale.

## INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' RILEVANTI EXTRA UE

Neodecortech S.p.A. controlla indirettamente CDG International Corp, società costituita e regolata dalla legislazione statunitense.

In particolare si segnala che:

- tale Società redige una situazione contabile ai fini della redazione del Bilancio Consolidato;
- Neodecortech S.p.A. ha acquisito lo statuto nonché la composizione ed i poteri degli organi sociali della Società.
- La Società CDG International Corp:
  - fornisce al revisore della società controllante (Cartiere di Guarcino) le informazioni necessarie per svolgere l'attività di revisione dei conti annuali e infrannuali della stessa società controllante;
  - dispone di un sistema amministrativo-contabile idoneo a far pervenire regolarmente alla direzione ed al revisore di Neodecortech S.p.A. i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del Bilancio Consolidato.

## INFORMATIVA SULL'AMBIENTE

Il tema degli impatti ambientali è di fondamentale importanza per il Gruppo Neodecortech. A testimonianza di questo la Capogruppo, già dal 2005, ha intrapreso un percorso che l'ha portata all'acquisizione di una serie di certificazioni di sistema finalizzate ad offrire ai propri interlocutori una prova tangibile dell'impegno, della trasparenza e della correttezza che caratterizzano l'attività aziendale. Tale approccio è stato implementato anche dalle controllate Cartiere di Guarcino Spa e Bio Energia S.r.l., le quali si sono dotate negli ultimi anni di una serie di certificazioni relative all'ambiente ed alla sicurezza. Di seguito si riporta, per ogni società del Gruppo, l'elenco delle certificazioni ottenute:

- Neodecortech: UNI EN ISO 9001: 2015,  
UNI EN ISO14001 :2015,  
BS HOSAS 18001: 2011,  
UNI EN ISO 50001:2011,  
FSC CHAIN CUSTODY,  
MADE IN ITALY 100%,  
BILANCIO DI SOSTENIBILITA' (2016 primo anno di pubblicazione).
- Cartiere di Guarcino: UNI EN ISO 9001 (2017),  
UNI EN ISO14001 (2004),  
BS HOSAS 18001 (2012),  
UNI EN ISO 50001 (2018),  
FSC - CHAIN CUSTODY (2010),  
PEFC (2015).
- Bio Energia di Guarcino: UNI EN ISO 9001 (2015),  
UNI EN ISO14001 (2012),  
BS HOSAS 18001 (2016),  
UNI EN ISO 50001 (2018).

In merito agli obiettivi e alle politiche in materia ambientale, il Gruppo ha proseguito durante il 2018 l'implementazione degli obiettivi ed indirizzi contenuti nella politica ambientale societaria.

Inoltre considerato il settore merceologico in cui operano le società del Gruppo e le attività esercitate, non si segnalano particolari attività e/o incidenti con particolari riflessi sull'ambiente. Si segnala pertanto che, nel corso dell'esercizio, il Gruppo non ha causato alcun danno all'ambiente, per il quale sia stata dichiarata colpevole, né è stata oggetto di sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

## INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo registrato nel corso del primo semestre 2019 è stato di 364 unità.

## INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari, il Gruppo si avvale di tecniche valutative basate su parametri di mercato osservabili (*Mark to Model*); tali tecniche rientrano pertanto nel Livello 2 della gerarchia del *fair value* identificata dall'IFRS 13.

L'IFRS 13 individua una gerarchia di tecniche valutative che si basano su tre livelli:

- Livello 1: i dati utilizzati nelle valutazioni sono rappresentati da prezzi quotati su mercati in cui sono scambiati attività e passività identiche a quelle oggetto di valutazione;
- Livello 2: i dati utilizzati nelle valutazioni, diversi dai prezzi quotati di cui Livello 1, sono osservabili per l'attività o la passività finanziaria, sia direttamente (prezzi) che indirettamente (derivati dai prezzi);
- Livello 3: dati non osservabili; nel caso in cui i dati osservabili non siano disponibili e, quindi, ci sia un'attività di mercato modesta o inesistente per le attività e passività oggetto di valutazione.

A tale riguardo si ricorda che, nella scelta delle tecniche valutative da impiegare, il Gruppo si attiene alla seguente gerarchia:

- utilizzo di prezzi rilevati in mercati (seppur non attivi) di strumenti identici (*Recent Transactions*) o similari (*Comparable Approach*);
- utilizzo di tecniche valutative basate prevalentemente su parametri osservabili di mercato;
- utilizzo di tecniche valutative basate prevalentemente su parametri non osservabili di mercato.

Le società del Gruppo hanno determinato il *fair value* dei derivati in essere al 30 giugno 2019, utilizzando tecniche valutative comunemente utilizzate per strumenti della tipologia di quelli stipulati dal Gruppo. I modelli applicati per la valutazione degli strumenti prevedono il calcolo attraverso l'info *provider Bloomberg*. I dati di input utilizzati per l'alimentazione dei modelli sono rappresentati prevalentemente da parametri di mercato osservabili (curva dei tassi di interesse Euro e Dollaro e tassi ufficiali di cambio, alla data di valutazione).

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si riportano di seguito le informazioni relative agli strumenti finanziari derivati di copertura in essere al 30 giugno 2019.

La società controllata Cartiere di Guarcino ha in essere i seguenti contratti derivati di copertura:

- Interest Rate Swap – Contratto di copertura tassi – Valore nozionale al 31/12/2018 Euro 3.108.985 – *Fair value* al 30/06/2019 pari a Euro -37.612 (-64.984 al 31 dicembre 2018)
- Currency Rate – Contratto di copertura cambi – Valore nozionale debiti al 31/12/2018 USD 4.030.000 – *Fair value* al 30/06/2019 pari a Euro -14.172 (1.165 al 31 dicembre 2018)

La Capogruppo ha in essere il seguente contratto derivato a copertura del rischio di interesse relativamente al contratto di mutuo ipotecario stipulato in data 26 maggio 2017 con Gruppo BPM; di seguito i dettagli:

- Interest Rate Swap – Contratto di copertura tassi – Valore nozionale al 31/12/2017 Euro 12.000.000 – *Fair value* al 30/06/2019 pari a Euro -476.460 (-268.940 al 31 dicembre 2018)

Al 30 giugno 2019, per la determinazione dei *fair value* le società del Gruppo ha utilizzato ai fini della valutazione dati di input che determinano l'inclusione dei relativi strumenti finanziari nella categoria di cui al Livello 3.

Il Gruppo ha posto in essere delle procedure al fine di valutare il *fair value* delle attività e delle passività utilizzando i migliori dati disponibili.

## OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI AVVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso del primo semestre 2019 non si registrano operazioni classificabili in questa categoria.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2019

Non si segnalano particolari fatti di rilievo avvenuti dopo 30 giugno 2019. In data 31 luglio 2019 l'Assemblea degli azionisti ha approvato il progetto di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie e dei Warrant della Società sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana, segmento STAR ricorrendone i presupposti.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E DEL MERCATO

### *Divisione carta decorativa – Neodecortech*

Per quanto concerne il mercato della stampa decorativa il 2019 è iniziato con un elevato livello di incertezza. Le note vicende internazionali (guerra commerciale Usa – Cina, il Brexit, la situazione di semi stagnazione dell'Italia) stanno avendo un impatto fortemente depressivo sulla domanda dei nostri prodotti. Per quanto è a nostra conoscenza tutti i nostri clienti osservano delle riduzioni di fatturato a doppia cifra. Non sembra quindi esserci più quel clima generalmente positivo che invece caratterizzava questo stesso periodo dell'anno scorso.

Per quanto ci riguarda, contiamo di contrastare, perlomeno in parte, tale tendenza generale accelerando nell'offerta e introduzione di tutte le varianti offerte nell'ambito del film stampato plastico o PPF (plastic printed film) e del film stampato plastico laminato o PPLF (plastic printed laminated film) da impiegare per la produzione di quella nuova categoria di flooring che è l'LVT (luxury vinyl tiles).

Da questo punto di vista, infatti, abbiamo esteso l'offerta dei film plastici dal pvc al PP (polipropilene). Quest'ultimo materiale, infatti, è molto più green del pvc ed incomincia ad essere richiesto da quelle parti del mercato più sensibili al tema della sostenibilità in senso lato: Germania e Nord Europa.

La famiglia di prodotto PPF è quella che nel corso del 2019 ha fatto registrare il maggior incremento (+44,2%) rispetto ad un incremento della carta stampata del 12,6 %.

Sul fronte organizzativo, nel 2019 contiamo di completare l'assimilazione della divisione Texte (acquisizione del ramo d'azienda da CorbettaFia) e, più in generale, di completare l'arricchimento del sistema informatico in modo tale da consentirci sia la gestione della tesoreria a livello di Gruppo che un migliore sistema di controllo di gestione interno sia nella Neodecortech stessa che sulle due controllate.

### *Divisione Carta - Cartiere di Guarcino*

Le tendenze di mercato rilevate da Neodecortech sono le medesime per Cartiere di Guarcino. Dal mese di marzo si registra invece un andamento degli ordinativi in diminuzione. Ad accentuare questo fenomeno contribuiscono le dinamiche incerte sull'andamento delle materie prime che generano un effetto attendista da parte dei vari clienti sull'aspettativa di una riduzione dei prezzi innescando il noto fenomeno del ciclo delle scorte che, in questo frangente, ha un impatto ciclico negativo.

Con riferimento all'andamento delle materie prime strategiche si rileva quanto segue: per il biossido di titanio il trend di riduzione dei prezzi è proseguito anche nel primo trimestre 2019 durante il quale è continuata la fase di destocking avviata nella seconda parte del 2018. Per il secondo trimestre l'aspettativa è di una quotazione tendenzialmente stabile sebbene inizi il periodo di alta stagione per l'impiego di TiO2 nel nostro settore (oltre che in quello dell'edilizia, altro settore dove questa materia prima viene impiegata massicciamente), con una domanda che dovrebbe tornare a crescere o, perlomeno, far cessare la fase di destocking.

Relativamente alla cellulosa si registra una lieve flessione nei primi mesi del 2019, anche se le negoziazioni rimangono tese, con richieste di riduzione da parte dei buyer da una parte e forte resistenza dei principali seller dall'altra.

### *Divisione energia - Bioenergia Guarcino*

Per quanto riguarda la Bio Energia Guarcino si rileva che per l'anno 2019 il valore unitario dell'incentivo è diminuito di circa 7 euro a MWh rispetto all'anno precedente per effetto di un prezzo medio dell'energia del 2018 mediamente in crescita rispetto all'anno precedente. Il valore unitario dell'incentivo passa quindi da euro 98,95 per MWh del 2018 a Euro 92,11 per MWh per il 2019. Prezzi dell'energia nei primi mesi del 2019 sostenuti e in decisa crescita rispetto al 2018. Al contrario il mercato forward esprime generalmente aspettative di prezzo al ribasso. Apre l'anno stabile il prezzo del SOA, invariato rispetto alle ultime quotazioni del 2018.

Mercato degli oli vegetali e segnatamente dell'olio di palma in ripresa stante anche la stagione di basso raccolto ma stoccaggi sempre elevati. Costante il monitoraggio del mercato al fine di valutare eventuali opportunità di copertura sul medio termine.

## ALTRE INFORMAZIONI

Si comunica infine che Neodecortech S.p.A. non possiede azioni/quote della società controllante, né ne ha possedute o movimentate nel corso dell'esercizio 2019. Nulla pertanto da segnalare ai fini dell'art. 2428 comma 2 punti 3 e 4 del Codice civile.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, possedeva n. 26.000 azioni proprie.

## CONCLUSIONI

- La presente Relazione Finanziaria Semestrale Abbreviata Consolidata è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione per la pubblicazione in data 23 settembre 2019

Filago (BG), 23/09/2019

Per il Consiglio d'Amministrazione Il Presidente

.....

---

**BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2019**
**PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA**

<b>Attivo (migliaia di Euro)</b>	<b>Note</b>	<b>30 giugno 2019</b>	<b>%</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>%</b>	<b>Variazioni</b>
Attività materiali	6	77.306	49,9%	76.675	48,4%	631
Avviamento		-	0,0%	-	0,0%	0
Attività immateriali	7	3.116	2,0%	3.451	2,2%	(335)
Altre attività non Correnti	8	38	0,0%	37	0,0%	1
Crediti Finanziari a Lungo	9	3.417	2,2%	1.661	1,0%	1.756
Attività per Imposte anticipate	10	2.098	1,4%	2.236	1,4%	(138)
Altre attività Finanziarie	11	2.388	1,5%	2.199	1,4%	189
<b>Attività non correnti</b>		<b>88.361</b>	<b>57,0%</b>	<b>86.259</b>	<b>54,4%</b>	<b>2.102</b>
Rimanenze	12	35.697	23,0%	35.948	22,7%	(251)
Crediti commerciali	13	24.151	15,6%	24.799	15,6%	(648)
Crediti tributari	14	2.626	1,7%	1.490	0,9%	1.136
Crediti finanziari a breve	15	-	0,0%	-	0,0%	0
Altri crediti	16	2.776	1,8%	3.524	2,2%	(748)
Disponibilità liquide	17	1.458	0,9%	6.489	4,1%	(5.031)
<b>Attività correnti</b>		<b>66.711</b>	<b>43,0%</b>	<b>72.250</b>	<b>45,6%</b>	<b>(5.539)</b>
<b>Totale Attività</b>		<b>155.072</b>	<b>100,0%</b>	<b>158.509</b>	<b>100,0%</b>	<b>(3.437)</b>
<b>Patrimonio Netto e Passivo (migliaia di Euro)</b>		<b>30 giugno 2019</b>	<b>%</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>%</b>	<b>Variazioni</b>
Capitale sociale		16.203	10,4%	16.203	10,2%	0
Riserva sovrapprezzo		17.357	11,2%	17.257	10,9%	100
Altre riserve		15.160	9,8%	10.357	6,5%	4.803
Utile (perdita) esercizi precedenti		8.755	5,6%	8.757	5,5%	(2)
Risultato dell' esercizio		1.099	0,7%	6.030	3,8%	(4.931)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>27</b>	<b>58.574</b>	<b>37,8%</b>	<b>58.604</b>	<b>37,0%</b>	<b>(30)</b>
Fondi per rischi e oneri	19	455	0,3%	455	0,3%	0
Imposte differite	20	6.590	4,2%	6.487	4,1%	103
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	21	2.989	1,9%	2.867	1,8%	122
Passività finanziarie non correnti	22	25.850	16,7%	28.120	17,7%	(2.270)
<b>Passività non correnti</b>		<b>35.884</b>	<b>23,1%</b>	<b>37.929</b>	<b>23,9%</b>	<b>(2.045)</b>
Debiti commerciali	23	29.137	18,8%	33.176	20,9%	(4.039)
Debiti per consolidato fiscale	23	968	0,6%	472	0,3%	496
Debiti tributari	24	1.174	0,8%	1.387	0,9%	(213)
Passività finanziarie correnti	25	23.902	15,4%	22.682	14,3%	1.220
Altri debiti	26	5.433	3,5%	4.260	2,7%	1.173
<b>Passività correnti</b>		<b>60.614</b>	<b>39,1%</b>	<b>61.977</b>	<b>39,1%</b>	<b>(1.363)</b>
<b>Patrimonio netto e passività</b>		<b>155.072</b>	<b>100,0%</b>	<b>158.509</b>	<b>100,0%</b>	<b>(3.437)</b>

## PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2019

In migliaia di euro	Note	30 giugno 2019	%	30 giugno 2018	%	Delta Saldo	Var. %
Ricavi delle vendite	29	66.366		65.759	99%	607	0,9%
Variazioni delle Rimanenze Swemilavorati e Prodotti Finiti	29 bis	(452)	-1%	724	1%		
Altri ricavi e proventi	30	2.323	4%	1.438	2%	885	61,5%
Consumo di materie prime sussidiarie e di consumo	31	(38.780)	-58%	(40.405)	-61%	1.625	(4,0%)
Costo del Personale	32	(11.015)	-17%	(9.148)	-14%	(1.867)	20,4%
Ammortamenti	33	(4.174)	-6%	(3.502)	-5%	(672)	19,2%
Accantonamenti	33		0%	(19)	0%	19	(100,0%)
Altre Spese Operative	34	(11.376)	-17%	(10.190)	-15%	(1.186)	11,6%
<b>Risultato operativo</b>		<b>2.892</b>	<b>4%</b>	<b>4.657</b>	<b>7%</b>	<b>(1.765)</b>	<b>(37,9%)</b>
Proventi finanziari	35		0%	372	1%	(372)	(100,0%)
Oneri finanziari	36	(995)	-1%	(1.634)	-2%	639	(39,1%)
<b>Utile/(perdita) pre-tax</b>		<b>1.896</b>	<b>3%</b>	<b>3.395</b>	<b>5%</b>	<b>(1.499)</b>	<b>(44,2%)</b>
Imposte dirette sul reddito d'esercizio	37	(797)	-1%	(677)	-1%	(120)	17,7%
<b>Utile/(perdita) d'esercizio</b>		<b>1.099</b>	<b>2%</b>	<b>2.717</b>	<b>4%</b>	<b>(1.618)</b>	<b>(59,6%)</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo</b>							
Utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio		(172)					
Utili/(perdite) degli strumenti di copertura dei flussifinanziari		(130)					
<b>Utile (perdite) attuariali al netto dell'effetto fiscale</b>		<b>(302)</b>					
<b>Utile/(perdita) dell'esercizio complessivo</b>		<b>797</b>		<b>2.717</b>		<b>(1.618)</b>	<b>-</b>
<b>Risultato per azione (in unità di Euro):</b>							
Base		8,40					
Diluito		8,08					

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2019**

	30 GIUGNO 2019	31 DICEMBRE 2018
<b>in migliaia di euro</b>		
Utile (perdita) di esercizio	1.099	6.030
Imposte sul reddito	796	1.593
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	996	2.963
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(239)	(5)
<b>1 Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>2.652</b>	<b>10.590</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:		
Accantonamento TFR	17	34
Accantonamenti altri fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.174	7.157
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	1.098	1.358
<b>2 Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>7.941</b>	<b>19.139</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	625	3.699
Decremento/(incremento) delle rimanenze	250	(2.682)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(4.082)	(2.185)
Decremento/(incremento) altri crediti	(75)	1.879
Incremento/(decremento) altri debiti	1.215	(576)
Altre variazioni del capitale circolante netto	2	(137)
<b>3 Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>5.876</b>	<b>19.137</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(503)	(1.693)
(Imposte sul reddito pagate)	(370)	(265)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		(546)
(Utilizzo dei fondi tfr)	(120)	(178)
<b>4 Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>4.883</b>	<b>16.455</b>

<b>A Flusso finanziario della gestione operativa</b>	<b>4.883</b>	<b>16.455</b>
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(3.456) (3.695)	(6.868) (6.868)
Disinvestimenti	239	
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(112) (112)	(860) (860)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(182) (182)	
finanziamenti concessi		
<b>B Flusso finanziario dell attività di investimento</b>	<b>(3.750)</b>	<b>(7.728)</b>
<b>Mezzi di terzi</b>	<b>(4.163)</b>	<b>(6.245)</b>
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	411	(1.559)
Accensioni finanziamenti		1.128
Rimborsi Finanziamenti	(1.621)	(1.926)
Incremento (decremento) debiti a lungo verso banche		(1.283)
Passività finanziarie verso altri finanziatori	(1.194)	(3.314)
Passività finanziarie verso IC		
Variazione Crediti finanziari verso altri finanziatori	(1.759)	710
Variazione crediti finanziari verso intercompany		
<b>Mezzi propri</b>	<b>(2.001)</b>	<b>(2.096)</b>
Aumento capitale sociale		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		(94)
Altre variazioni patrimonio netto	(2.001)	(2.002)
<b>C Flusso finanziario dell attività di finanziamento</b>	<b>(6.164)</b>	<b>(8.341)</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.031)	386
Disponibilità liquide al 1° Gennaio	6.489	6.103
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.458	6.489
.	(5.031)	386

Aspetto rilevante è l'investimento effettuato dal Gruppo, in special modo dalla società Controllante, sia per quanto riguarda l'upgrade di macchinari e il cambio del gestionale AS400 parte contabile.

Per quanto concerne i mezzi di terzi si evidenzia l'importo circa (1.740) corrispondente a un credito commerciale verso Parte Correlata Industrie Valentini ceduto ad altra parte correlata Finanziaria Valentini, Credito Finanziario che verrà riscosso dalla Società Neodecortech entro 12 mesi.

Tra le variazioni di Patrimonio netto si evidenzia l'operazione di pagamento dei dividendi nella misura di euro 0,156 pe azione.

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2019

DATI CONSOLIDATI IN MIGLIAIA DI EURO	NOTE	CAPITALE SOCIALE	RISERVE DI COPERTURA E DI TRADUZIONE	RISERVE DI CAPITALE	ATTRIBUIBILE AI SOCI DELLA CONTROLLANTE			PATRIMONIO NETTO PROPRIO	PN DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
					ALTRE RISERVE	AZIONI PROPRIE	RISULTATO D'ESERCIZIO			
<b>Saldi al 31/12/2018</b>	<b>28</b>	<b>16.203</b>	<b>(281)</b>	<b>17.357</b>	<b>19.389</b>	<b>(94)</b>	<b>6.030</b>	<b>58.603</b>	<b>-</b>	<b>58.603</b>
Altre componenti del conto economico complessivo		-	(105)	-	(172)	-	-	(277)	-	(277)
Utile d'esercizio		-	-	-	-	-	1.099	1.099	-	1.099
<b>Totale utile/perdita d'esercizio complessivo</b>		<b>-</b>	<b>(105)</b>	<b>-</b>	<b>(172)</b>	<b>-</b>	<b>1.099</b>	<b>822</b>	<b>-</b>	<b>822</b>
Distribuzione dividendi					(2.001)			(2.001)	-	(2.001)
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente					6.030		(6.030)	-	-	-
Altri movimenti			-		1.149	-		1.149	-	1.149
<b>Saldi al 30/06/2019</b>	<b>28</b>	<b>16.203</b>	<b>(386)</b>	<b>17.357</b>	<b>24.395</b>	<b>(94)</b>	<b>1.099</b>	<b>58.573</b>	<b>-</b>	<b>58.573</b>

## NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

### 1. ENTITA' CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO

Neodecortech S.p.A. (di seguito anche la "Società") è una società di diritto italiano, con sede legale in Filago (BG) in Strada Provinciale n. 2 a cui fa capo il Gruppo Neodecortech. Il sito internet della Società è il seguente: [www.neodecortech.it](http://www.neodecortech.it).

La Società opera nel settore della produzione e commercializzazione delle carte decorative destinate ai settori industriali del legno e complementi d'arredo. La società è quotata al mercato AIM Italia dal 26 settembre 2017.

La valuta di presentazione del Bilancio è l'Euro. I saldi sono espressi in Euro, salvo quando specificatamente indicato diversamente.

### 2. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Neodecortech S.p.A. possiede società controllate direttamente ed indirettamente.

L'elenco delle imprese controllate incluse nel presente bilancio consolidato è indicato nella tabella di seguito riportata.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale (€)	Criterio di valutazione	% possesso
Cartiera di Guarcino S.p.A.	Guarcino (Italia)	10.000.000	Consolidamento integrale	100%
Bio Energia Guarcino S.r.l. *	Guarcino (Italia)	1.100.000	Consolidamento integrale	100%
CDG International Corp. *	Las Vegas (USA)	-	Consolidamento integrale	100%

\* Controllata indirettamente tramite Cartiera di Guarcino S.p.A.

### 3. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

#### *Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali e principi generali*

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea.

Il Bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, eccetto per gli strumenti finanziari derivati, per le attività finanziarie detenute per la vendita e per gli strumenti finanziari classificati come disponibili per la vendita, valutati al valore corrente (*fair value*), nonché sul presupposto della continuità aziendale.

#### *Schemi di bilancio*

Tutti gli schemi rispettano il contenuto minimo previsto dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni applicabili, previste dal legislatore nazionale. Gli schemi utilizzati sono ritenuti adeguati ai fini della rappresentazione corretta (*fair*) della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica e dei flussi finanziari della Società; in particolare, si ritiene che gli schemi economici riclassificati per natura forniscono informazioni attendibili e rilevanti ai fini della corretta rappresentazione dell'andamento economico della Società.

Gli schemi che compongono il Bilancio sono i seguenti:

#### Situazione patrimoniale-finanziaria

La presentazione del prospetto avviene attraverso l'esposizione delle attività e delle passività distinta tra correnti e non correnti.

Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- Ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della Società.
- É posseduta principalmente per essere negoziata.
- Si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

## Conto economico

La classificazione dei costi è per natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato ante imposte.

Il risultato operativo è determinato come differenza tra i Ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore) e inclusivo di plus/minusvalenze generate dalla dismissione di attività non correnti. Al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento economico effettivo, nella relazione sulla gestione vengono forniti dettagli sulle componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ricorrenti.

In calce al conto economico sono espone le componenti che costituiscono il risultato dell'esercizio e, per categorie omogenee, i proventi e gli oneri che, in base agli IFRS, sono imputati direttamente a patrimonio netto.

## Rendiconto finanziario

Il Rendiconto è esposto secondo il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato netto è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziari.

I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi in base alla tipologia di operazione sottostante che li ha generati.

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio del periodo.

Con riferimento all'andamento della gestione per il primo semestre 2019 si rinvia alla Relazione sulla gestione del consolidato.

## Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

Il prospetto illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- Destinazione del risultato dell'esercizio della Società ad azionisti terzi.
- Ammontare relativi ad operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie).
- Ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS sono alternativamente imputate direttamente a patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie, utili e perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti), o hanno contropartita in una riserva di patrimonio netto (pagamenti basati su azioni per piani di Stock Grant).
- Movimentazione delle riserve da valutazione degli strumenti derivati a copertura dei flussi di cassa futuri al netto dell'eventuale effetto fiscale.

## 4. USO DI STIME E VALUTAZIONI

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore significative al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

- Valutazione dei crediti: I crediti verso clienti sono rettificati dal relativo fondo svalutazione per tener conto del loro valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili o degli scaduti correnti e storici, di tassi di chiusura, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito;

- Valutazione delle rimanenze di magazzino: Le rimanenze di magazzino che presentano caratteristiche di obsolescenza sono periodicamente valutate e svalutate nel caso in cui il valore netto di realizzo delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni sono calcolate sulla base di assunzioni e stime del management, derivanti dall'esperienza dello stesso e dalle previsioni di vendita;
- Valutazione delle imposte anticipate: La valutazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di imponibile fiscale attese negli esercizi futuri. La valutazione di tali redditi tassabili attesi dipende da fattori che potrebbero variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.
- Imposte sul reddito: La determinazione della passività per imposte del Gruppo richiede l'utilizzo di valutazione da parte del management con riferimento a transazioni le cui implicazioni fiscali non sono certe alla data di chiusura del bilancio.
- Valutazione delle attività immateriali a vita utile definita (costi di sviluppo e altre immobilizzazioni): La vita utile e il criterio di ammortamento di tali immobilizzazioni sono sottoposti a verifica annuale.
- Piani pensionistici: Il valore attuale della passività per benefici pensionistici dipende da una serie di fattori che sono determinati con tecniche attuariali utilizzando alcune assunzioni. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto, il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi, i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni. Ogni variazione nelle suindicate assunzioni potrebbe comportare effetti significativi sulla passività per benefici pensionistici.
- Valutazione dei fondi rischi: nel normale corso delle attività, le società del Gruppo sono assistite da consulenti legali e fiscali. Si accerta una passività a fondo rischi ed oneri a fronte di tali contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

Inoltre, diversi principi contabili e alcuni obblighi di informativa richiedono alla Società la valutazione del *fair value* delle attività e delle passività finanziarie e non finanziarie. Nella valutazione del *fair value* di un'attività o una passività, la Società si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I fair value, in applicazione delle indicazioni dell'IFRS 13, sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione, come illustrato di seguito:

- Livello 1: i dati di input utilizzati nelle valutazioni sono rappresentati da quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività identiche a quelle oggetto di valutazione.
- Livello 2: i dati di input, diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato.
- Livello 3: i dati di input non sono basati su dati di mercato osservabili.

## 5. PRINCIPALI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

I principi contabili adottati nel bilancio consolidato al 30 giugno 2019 sono stati omogeneamente applicati anche al periodo comparativo. Di seguito si riportano i principali principi contabili utilizzati per la redazione del presente bilancio consolidato.

### *Criteri di consolidamento*

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2019 include i bilanci della capogruppo Neodecortech S.p.A. e delle imprese da essa controllate.

Il controllo è ottenuto quando la società controllante è esposta ai rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con l'entità, o vanta dei diritti su tali rendimenti, avendo nel contempo la capacità di influenzarli esercitando il proprio potere sull'entità stessa.

I bilanci delle società controllate sono inclusi nel bilancio consolidato dal momento in cui la controllante inizia ad esercitare il controllo fino alla data in cui tale controllo cessa.

Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di valutazione della capogruppo, in caso di differenze significative. Tutte le società del Gruppo chiudono l'esercizio al 31 dicembre.

Il valore contabile delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento viene eliso in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione. L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta tra le attività non correnti ed in via residuale alla voce avviamento, se negativa è addebitata al conto economico.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Le partecipazioni di terzi nell'impresa acquisita sono inizialmente valutate in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritte.

I crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento sono eliminati. Le minusvalenze e le plusvalenze derivanti da cessioni infragruppo di beni strumentali sono elise, ove ritenute significative. Le eventuali quote di patrimonio netto e del risultato attribuibili ai terzi sono iscritte in apposita voce negli schemi di bilancio.

### Conversione dei bilanci in valuta estera

I bilanci delle società con valuta funzionale diversa dalla valuta di presentazione del Bilancio Consolidato (euro), sono convertiti, in base a quanto previsto dallo IAS 21, secondo le seguenti modalità:

- a) le attività e le passività, sono convertiti al tasso di cambio alla data di riferimento del bilancio;
- b) i ricavi ed i costi sono convertiti al tasso di cambio medio del periodo.

Le differenze cambio emergenti dal processo di conversione sono rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo e incluse a patrimonio netto nella riserva di copertura e conversione.

Al momento della dismissione dell'entità economica da cui sono emerse le differenze di conversione, le differenze di cambio accumulate e riportate nel patrimonio netto in apposita riserva saranno riversate a Conto Economico.

Di seguito riportiamo i cambi utilizzati al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018 per le conversioni delle poste economiche e patrimoniali in valuta (fonte [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it))

EUR/USD	30/06/2019	31/12/2018
Saldi patrimoniali	1,1380	1,145
Saldi economici	1,1298	1,1813

### Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (*acquisition method*). Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al fair value, calcolato come la somma dei *fair value* delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Alla data di acquisizione, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.

Ai sensi dell'IFRS 3 (Aggregazioni aziendali), l'avviamento è inizialmente rilevato al costo rappresentato dall'eccedenza dell'insieme del corrispettivo corrisposto e dell'importo iscritto per le interessenze di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il *fair value* delle attività nette acquisite eccede l'insieme del corrispettivo corrisposto, il Gruppo verifica nuovamente se ha identificato correttamente tutte le attività acquisite e tutte le passività assunte e rivede le procedure utilizzate per determinare l'ammontare da rilevare alla data di acquisizione. Se dalla nuova valutazione emerge ancora un *fair value* delle attività nette acquisite superiore al corrispettivo, la differenza (utile) viene rilevata a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle perdite di valore accumulate. Al fine della verifica per riduzione di valore (*impairment*), l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo che si prevede benefici delle sinergie dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità.

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa è incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita della dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa è determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

## ***Nuovi principi contabili***

Come segnalato nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018 i seguenti principi contabili sono stati applicabili dal 1 gennaio 2018:

- IFRS 15 “Ricavi provenienti da contratti con i clienti”;
- IFRS 9 “Strumenti finanziari”.

L’IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che riflette il corrispettivo a cui l’entità ritiene di avere diritto nell’ambito del rapporto di scambio economico con il cliente per il trasferimento di prodotti o servizi. Il nuovo standard richiede maggiori elementi valutativi e scelte da parte degli amministratori per definire la propria policy di riconoscimento dei ricavi.

Il nuovo standard introduce una metodologia articolata in cinque passi per analizzare le transazioni e definire la rilevazione dei ricavi con riferimento al timing di rilevazione e all’ammontare degli stessi.

Dalle analisi svolte dal management non sono emerse modifiche alla modalità di rilevazione dei ricavi già adottata dal Gruppo.

L’IFRS 9 riunisce tutti e tre gli aspetti relativi al progetto sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari: classificazione e valutazione, perdita di valore e hedge accounting. Con l’applicazione del nuovo principio, il Gruppo non ha optato per la riesposizione dell’informativa comparativa.

Da 1 gennaio 2019 viene applicato il nuovo principio contabile IFRS16 così come descritto alla pagina55 della suddetta relazione. Le principali aree di intervento sulla disciplina operate dal principio sono di seguito descritte.

### Classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie

Gli impatti conseguenti all’applicazione dei requisiti di classificazione e valutazione previsti dall’IFRS 9 non sono significativi per il Gruppo. In particolare il Gruppo non detiene al momento passività finanziarie designate al FVTPL per effetto dell’adozione della cosiddetta “*fair value option*”. Per quanto concerne le attività finanziarie il nuovo principio prevede che la classificazione delle attività dipenda dalle caratteristiche dei flussi finanziari correlati a tale attività ed al business model utilizzato dal Gruppo per la loro gestione.

### Perdita di valore

L’IFRS 9 richiede che il Gruppo registri le perdite su crediti attese su tutte le obbligazioni in portafoglio, finanziamenti e crediti commerciali, avendo come riferimento o un periodo di 12 mesi o la intera durata contrattuale dello strumento (e.g. *lifetime expected loss*). Il Gruppo ha optato per l’approccio semplificato e dunque registra le perdite attese su tutti i crediti commerciali in base alla loro durata residua contrattuale. Il Gruppo continua comunque a considerare in modo analitico la specificità di settore e di alcuni clienti nelle sue valutazioni.

### Hedge accounting

Qualora il Gruppo decidesse di porre in essere operazioni di copertura mediante strumenti finanziari derivati e di implementare l’hedge accounting dovrà adottare le regole dell’IFRS 9. Premesso che l’IFRS 9 non modifica il principio generale in base al quale un’entità contabilizza i rapporti di copertura efficaci, rispetto alla normativa del precedente IAS 39 i principali cambiamenti sono i seguenti: - il test di efficacia della copertura è solo prospettico e può basarsi anche su aspetti qualitativi, sostituendo il precedente test 80-125% e focalizzandosi sulla relazione economica tra lo strumento di copertura e l’elemento coperto; – la possibilità di designare come oggetto di copertura solo una componente di rischio anche per gli elementi non finanziari (a patto che la componente di rischio sia separatamente identificabile e stimabile attendibilmente); – introduzione del concetto di “costs of hedging”; – maggiori possibilità di designare gruppi di elementi come oggetto di copertura, incluse stratificazioni ed alcune posizioni nette. In assenza di hedge accounting le variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari derivati continueranno ad essere rilevate a conto economico.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, l’applicazione dell’IFRS 9 non ha comportato impatti per il Gruppo.

### ***Principi contabili - emendamenti ed interpretazioni***

Si segnala, inoltre, che i seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, applicabili dal 1° gennaio 2018, non sono rilevanti o non hanno generato effetti per il Gruppo:

- modifiche all’IFRS 4: applicazione congiunta dell’IFRS 9 “Strumenti finanziari” e dell’IFRS 4 “Contratti assicurativi”;
- interpretazione IFRIC 22 “Operazioni in valuta estera e anticipi”;
- modifiche allo IAS 40 “Cambiamenti di destinazione di investimenti immobiliari”;

- modifiche all'IFRS 2 "Classificazione e rilevazione delle operazioni con pagamento basato su azioni";
- modifiche all'IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standards": cancellazione delle esenzioni a breve termine per *first-time adopters*;
- modifiche allo IAS 28 "Partecipazioni in società collegate e joint venture": chiarimento che la rilevazione di una partecipazione al *fair value* rilevato nell'utile/(perdita) d'esercizio è una scelta che si applica alla singola partecipazione.

### ***Nuovi principi pubblicati***

In data 31 ottobre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1986 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 16 (Leasing).

Tale principio, viene applicato per la redazione del presente bilancio, sostituisce lo IAS 17 (Leasing) e le relative Interpretazioni e sarà applicato dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2019.

L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa delle locazioni e richiede ai locatari di contabilizzare in bilancio tutti i contratti di locazione, inclusi i contratti qualificati secondo la corrente prassi come operativi (quali ad esempio alcuni affitti e noleggi), sulla base di un singolo modello sostanzialmente simile a quello utilizzato per contabilizzare i leasing finanziari in accordo con lo IAS 17. Alla data di inizio del contratto di locazione, il locatario rileverà una passività a fronte dei pagamenti futuri della locazione (cioè la passività per la locazione) ed un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto (cioè il diritto di utilizzo dell'attività). I locatari dovranno contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per locazione e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività.

I locatari dovranno anche rimisurare la passività legata ai contratti di locazione al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di locazione, un cambiamento nei pagamenti futuri della locazione conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il locatario riconoscerà generalmente l'importo della rimisurazione della passività per la locazione come una rettifica del diritto d'uso dell'attività.

Il principio prevede due esenzioni per la rilevazione da parte dei locatari:

- contratti di locazione relativi ad attività di scarso valore (fattispecie che per il Gruppo potrebbe configurarsi con riferimento ai noleggi operativi per attrezzature d'ufficio quali le fotocopiatrici, attualmente rilevati in bilancio nella voce "Altri costi operativi");
- i contratti di locazione a breve termine (ad esempio i contratti con scadenza entro i 12 mesi od inferiore).

Le analisi svolte, e tutt'ora in corso, in relazione all'adozione del nuovo principio non evidenziano impatti significativi.

### ***Attività non correnti materiali***

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivo di eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso, dedotti i successivi ammortamenti accumulati e svalutazioni per perdite di valore.

Tutti gli altri costi ed oneri finanziari sono rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio a cui si riferiscono.

Se un elemento di immobili, impianti e macchinari è composto da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente (ove si tratti di componenti significativi).

Le migliorie su beni di terzi sono classificate nelle immobilizzazioni materiali, coerentemente con la natura del costo sostenuto. In tali casi il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

I cespiti in corso di realizzazione sono iscritti al costo nelle "immobilizzazioni in corso" finché non sono disponibili all'uso; al momento della loro disponibilità all'uso, il costo è classificato nella relativa voce ed assoggettato ad ammortamento.

L'utile o la perdita generati dalla cessione di immobili, impianti, macchinari, attrezzature e altri beni è determinato come la differenza tra il corrispettivo netto della cessione e il valore netto residuo del bene, e viene rilevato nel conto economico dell'esercizio in cui avviene l'eliminazione.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto dei beni ed il costo di sostituzione di alcune parti dei beni iscritti in questa categoria sono sommati al valore contabile dell'elemento cui si riferiscono e capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene stesso e pertanto ammortizzati sulla base della residua possibilità di utilizzazione del cespite. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Quando il costo di sostituzione di alcune parti dei beni è capitalizzato, il valore residuo delle parti sostituite è imputato a conto economico.

I beni acquisiti mediante contratti di locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti mentre il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico-tecnica del bene stesso.

Se vi sono indicatori di svalutazione le immobilizzazioni materiali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità (cd. *impairment test*).

Le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore qualora vengano meno le ragioni che hanno portato alla loro svalutazione.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

### Beni in leasing finanziario

Gli immobili, gli impianti ed i macchinari posseduti mediante contratti di leasing finanziario, per i quali il Gruppo ha assunto sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici che deriverebbero dal titolo di proprietà, sono riconosciuti alla data di inizio del contratto, come immobilizzazioni al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale delle rate del contratto di leasing, ammortizzati secondo la vita utile stimata e rettificati delle eventuali perdite di valore. Il debito verso il locatore è rappresentato in Bilancio tra i debiti finanziari.

### Ammortamento

Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il bene è disponibile all'uso e termina alla più recente tra la data in cui l'attività è classificata come posseduta per la vendita, in conformità all'IFRS 5, e la data in cui l'attività viene eliminata contabilmente.

Eventuali cambiamenti ai piani di ammortamento sono applicati in maniera prospettica. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile.

Le quote di ammortamento sono determinate sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla vita utile stimata dei singoli cespiti.

### Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o di un'entità a controllo congiunto rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del *fair value* dell'attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata o dell'entità a controllo congiunto alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività e rivisto annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore (test di *impairment*). Le perdite di valore sono iscritte a conto economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata o di un'entità a controllo congiunto, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'avviamento a essa attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Nel caso in cui il *fair value* netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili della partecipata ecceda il costo dell'acquisizione, la differenza è rilevata immediatamente a conto economico.

Quando il contratto di acquisto prevede la rettifica del corrispettivo dell'acquisto in base ad eventi futuri, la stima della rettifica deve essere inclusa nel costo dell'acquisizione se la rettifica appare probabile e l'importo può essere stimato attendibilmente. Eventuali rettifiche future alla stima sono rilevate come una rettifica all'avviamento.

### Attività non correnti immateriali

#### Costi di sviluppo e altre attività immateriali

Le attività immateriali derivanti dallo sviluppo di prodotti e di processi produttivi sono iscritte nell'attivo solo se sono rispettati i seguenti requisiti:

- il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo può essere valutato attendibilmente;
- il prodotto o il processo è realizzabile in termini tecnici e commerciali;
- i benefici economici futuri sono probabili;
- il Gruppo intende e dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo e a usare o vendere l'attività.

Tali attività immateriali sono ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili. Qualora i criteri sopra esposti non sono rispettati i costi di sviluppo sono imputati nel conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Le spese di sviluppo capitalizzate sono iscritte al costo al netto del fondo ammortamento e delle eventuali perdite di valore cumulate. I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le altre attività immateriali comprensive di marchi, licenze e brevetti, che hanno una vita utile definita, sono rilevate inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti in base alla loro vita utile, e comunque nell'arco di un periodo non superiore a quello fissato dai contratti di licenza o acquisto sottostanti.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'utilizzo lungo il periodo di prevista utilità.

Le immobilizzazioni immateriali sono oggetto di *impairment test* come previsto dallo IAS 36 *Impairment of Assets*, in presenza di indicatori di perdite di valore.

### ***Riduzione di valore delle immobilizzazioni (Impairment)***

Le attività immateriali a vita utile indefinita, come l'avviamento, non sono soggette ad ammortamento, ma sottoposte almeno annualmente a test di *impairment*. Tutte le altre attività rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 36 sono sottoposte a test di *impairment* ogniqualvolta esistano degli indicatori di perdita di valore. In questo caso, viene confrontato il valore netto di tale attività con il suo valore recuperabile stimato e, se superiore, viene contabilizzata una perdita.

Le immobilizzazioni materiali e immateriali a vita utile definita sono sottoposte ad ammortamento e analizzate, al fine di verificare la presenza di perdite di valore nel caso in cui eventi o cambiamenti di circostanze indichino che il loro valore contabile potrebbe non essere recuperabile. La perdita di valore è pari all'ammontare per cui il valore contabile dell'attività immateriale è superiore al suo valore recuperabile. Il valore recuperabile è il maggiore tra il *fair value* dell'attività al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso.

Al fine di verificare la presenza di perdite di valore, le attività immateriali e materiali sono raggruppate al livello della più piccola unità generatrice di flussi di cassa identificabile separatamente (*cash generating unit*). Le attività immateriali a vita utile definita sono analizzate a ogni data di bilancio per valutare se perdite di valore riconosciute in periodi precedenti non esistano più o si siano ridotte. Se esiste tale indicazione, la perdita è stornata e il valore contabile dell'attività viene ripristinato in misura non eccedente rispetto al suo valore recuperabile, che non può essere superiore al valore contabile che si sarebbe dovuto se la perdita non fosse stata riconosciuta.

Lo storno di una perdita di valore è contabilizzato immediatamente a conto economico.

### ***Attività finanziarie***

#### **Rilevazione iniziale e valutazione**

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi, in base alle successive modalità di misurazione, cioè al costo ammortizzato, al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo OCI e al *fair value* rilevato nel conto economico.

La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che il Gruppo usa per la loro gestione. Ad eccezione dei crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa, il Gruppo inizialmente valuta un'attività finanziaria al suo *fair value* più, nel caso di un'attività finanziaria non al *fair value* rilevato nel conto economico, i costi di transazione. I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa sono valutati al prezzo dell'operazione determinato secondo l'IFRS 15.

Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata e valutata al costo ammortizzato o al *fair value* rilevato in OCI, deve generare flussi finanziari che dipendono solamente dal capitale e dagli interessi sull'importo del capitale da restituire (cosiddetto '*solely payments of principal and interest* - SPPI). Questa valutazione è indicata come test SPPI e viene eseguita a livello di strumento.

Il modello di business del Gruppo per la gestione delle attività finanziarie si riferisce al modo in cui gestisce le proprie attività finanziarie al fine di generare flussi finanziari. Il modello aziendale determina se i flussi finanziari deriveranno dalla raccolta di flussi finanziari contrattuali, dalla vendita delle attività finanziarie o da entrambi.

Le attività finanziarie includono i crediti e i finanziamenti non correnti, i crediti commerciali e gli altri crediti originati dall'impresa, e altre attività finanziarie disponibili per la vendita.

### Valutazione successiva

Ai fini della valutazione successiva si evidenziano le seguenti casistiche:

#### *Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito)*

Tale categoria è la più rilevante per il Gruppo. Il Gruppo valuta le attività finanziarie al costo ammortizzato se entrambi i seguenti requisiti sono soddisfatti:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali

e

- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire

Le attività finanziarie al costo ammortizzato sono successivamente valutate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo e sono soggette ad impairment. Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata.

Tra le attività finanziarie al costo ammortizzato del Gruppo sono inclusi i crediti commerciali, i finanziamenti a collegate ed eventuali prestiti inclusi nelle altre attività finanziarie non correnti.

#### *Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico*

Questa categoria comprende le attività detenute per la negoziazione, le attività designate al momento della prima rilevazione come attività finanziarie al *fair value* con variazioni rilevate nel conto economico, o le attività finanziarie che obbligatoriamente bisogna valutare al *fair value*.

Le attività finanziarie con flussi finanziari che non sono rappresentati unicamente da pagamenti di capitale e dell'interesse sono classificate e valutate al *fair value* rilevato a conto economico, indipendentemente dal modello di business.

I derivati, inclusi quelli incorporati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione, salvo che non siano designati come strumenti di copertura efficace.

Gli strumenti finanziari al *fair value* con variazioni rilevate nel conto economico sono iscritti nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value* e le variazioni nette del *fair value* rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

### Cancellazione

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) è cancellata in primo luogo (es. rimossa dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo) quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti, o
- il Gruppo ha trasferito ad una terza parte il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

### Perdita di valore di attività finanziarie

Il Gruppo iscrive una svalutazione per perdite attese (*expected credit loss* 'ECL') per tutte le attività finanziarie rappresentate da strumenti di debito non detenuti al *fair value* rilevato a conto economico. Le ECL si basano sulla differenza tra i flussi finanziari contrattuali dovuti in conformità al contratto e tutti i flussi finanziari che il Gruppo si aspetta di ricevere, scontati ad una approssimazione del tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa attesi includeranno i flussi finanziari derivanti dalla escussione delle garanzie sul credito che sono parte integrante delle condizioni contrattuali.

Per i crediti commerciali e le attività derivanti da contratto, il Gruppo applica un approccio semplificato nel calcolo delle perdite attese. Pertanto, il Gruppo ha definito un sistema matriciale basato sulle informazioni storiche, riviste per considerare elementi prospettici con riferimento alle specifiche tipologie di debitori e del loro ambiente economico, come strumento per la determinazione delle perdite attese.

### ***Partecipazioni in collegate e in altre imprese***

Queste attività finanziarie sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione. Successivamente le partecipazioni in società collegate sono rilevate in bilancio utilizzando il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere, ad eccezione dei casi in cui siano detenute per la vendita.

Con influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle scelte amministrative e gestionali della partecipata senza averne il controllo (IAS 28).

Secondo il metodo del patrimonio netto, le partecipazioni nelle imprese collegate sono rilevate nello stato patrimoniale al costo, rettificato per le variazioni successive all'acquisizione nelle attività nette delle collegate, al netto di eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni. Le perdite delle collegate eccedenti la quota di interessenza del Gruppo nelle stesse, non sono rilevate, a meno che il Gruppo non abbia assunto una obbligazione per la copertura delle stesse. L'imputazione degli effetti della valutazione è a conto economico.

Le partecipazioni in altre imprese costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value, se determinabile, con contropartita patrimonio netto e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni di *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessive precedentemente rilevate nel patrimonio netto sono imputate a conto economico del periodo.

Le partecipazioni in altre imprese minori, per le quali non è disponibile il *fair value* sono iscritte al costo eventualmente svalutato per le perdite di valore.

### ***Passività finanziarie***

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, i debiti verso fornitori, gli altri debiti e le altre passività finanziarie. Sono altresì inclusi tra le passività finanziarie gli strumenti derivati.

Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value* cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili.

### ***Finanziamenti e crediti***

Questa è la categoria maggiormente rilevante per il Gruppo. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo. L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari mediante rilevazione dell'utile/(perdita).

### ***Cancellazione***

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero adempiuta. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio di eventuali differenze tra i valori contabili.

### ***Strumenti Finanziari Derivati***

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati tra i quali: contratti a termine in valuta e swap su tassi di interesse per coprire rispettivamente, i propri rischi di cambio valutario e i rischi di tasso di interesse. Tali strumenti finanziari derivati sono

inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al *fair value*. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il *fair value* è positivo e come passività finanziarie quando il *fair value* è negativo.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- copertura di flussi finanziari (cash flow hedge) in caso di copertura dell'esposizione contro la variabilità dei flussi finanziari attribuibile a un particolare rischio associato con tutte le attività o passività rilevate o a un'operazione programmata altamente probabile o il rischio di valuta estera su impegno irrevocabile non iscritto;
- copertura di *fair value* (*fair value hedge*) in caso di copertura dell'esposizione contro le variazioni del *fair value* dell'attività o passività rilevata o impegno irrevocabile non iscritto;

All'avvio di un'operazione di copertura, il Gruppo documenta il rapporto di copertura, cui intende applicare l'hedge accounting, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita.

A partire dal 1 ° gennaio 2019, la documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento coperto, della natura del rischio e delle modalità con cui il Gruppo valuterà se la relazione di copertura soddisfa i requisiti di efficacia della copertura (compresa l'analisi delle fonti di inefficacia della copertura e in che modo viene determinato il rapporto di copertura). La relazione di copertura soddisfa i criteri di ammissibilità per la contabilizzazione delle operazioni di copertura se soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:

- vi è un rapporto economico tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
- l'effetto del rischio di credito non prevale sulle variazioni di valore risultanti dal suddetto rapporto economico;
- il rapporto di copertura della relazione di copertura è lo stesso di quello risultante dalla quantità dell'elemento coperto che il Gruppo effettivamente copre e dalla quantità dello strumento di copertura che il Gruppo utilizza effettivamente per coprire tale quantità di elemento coperto.

Le operazioni che soddisfano tutti i criteri qualificanti per l'hedge accounting sono contabilizzate come segue:

#### Copertura dei flussi di cassa

La porzione di utile o perdita sullo strumento coperto, relativa alla parte di copertura efficace, è rilevata nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo nella riserva di "cash flow hedge", mentre la parte non efficace è rilevata direttamente nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. La riserva di cash flow hedge è rettificata al minore tra l'utile o la perdita cumulativa sullo strumento di copertura e la variazione cumulativa del *fair value* dell'elemento coperto.

#### Coperture di fair value

La variazione del *fair value* dei derivati di copertura è rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio tra gli altri costi. La variazione del *fair value* dell'elemento coperto attribuibile al rischio coperto è rilevata come parte del valore di carico dell'elemento coperto ed è inoltre rilevato nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio negli altri costi.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore fra il costo ed il valore netto di realizzo. Il metodo di determinazione del costo adottato dalle società del Gruppo è il costo medio ponderato. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita nel corso della normale gestione, al netto dei costi stimati di completamento e quelli necessari per realizzare la vendita. I rischi di obsolescenza sono fronteggiati con adeguati stanziamenti a rettifica del valore. L'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se non ne sussistono più i motivi.

#### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e i depositi a breve termine comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine con scadenza non oltre i tre mesi, posseduti per soddisfare gli impegni di cassa a breve termine, invece che per investimento o per altri scopi, e che non sono soggetti a rischi significativi legati alla variazione di valore.

Ai fini della rappresentazione nel rendiconto finanziario consolidato, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentati dalle disponibilità liquide come definite sopra, al netto degli scoperti bancari in quanto questi sono considerati parte integrante della gestione di liquidità del Gruppo.

## ***Azioni proprie***

Le azioni proprie riacquistate sono rilevate al costo e portate in diminuzione del patrimonio netto. L'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie non danno origine a nessun profitto o perdita nel conto economico. La differenza tra il valore di acquisto e il corrispettivo, in caso di remissione, è rilevata nella riserva sovrapprezzo azioni.

## ***Dividendi***

La società Capogruppo rileva una passività a fronte del pagamento di un dividendo quando la distribuzione è adeguatamente autorizzata e non è più a discrezione della società. In base al diritto societario vigente in Europa, una distribuzione è autorizzata quando è approvata dagli azionisti. L'ammontare corrispondente è rilevato direttamente nel patrimonio netto.

## ***Fondi per rischi e oneri***

I fondi per rischi ed oneri sono rilevati quando si deve, secondo la stima della probabilità, fare fronte ad una obbligazione scaturente da un evento passato.

Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima, sulla base dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo. In tale ipotesi l'attualizzazione viene determinata ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. L'effetto della attualizzazione è iscritto tra gli oneri finanziari.

## ***Benefici ai dipendenti***

Il trattamento di fine rapporto (TFR) e i fondi di quiescenza, sono determinati applicando una metodologia di tipo attuariale (mortalità, variazioni retributive prevedibili, ecc.) per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio. Tale ammontare si imputa al conto economico nella voce "costo del lavoro" mentre l'onere finanziario figurativo che l'impresa sosterebbe se si chiedesse al mercato un finanziamento di importo pari al TFR si imputa tra i proventi (oneri) finanziari netti. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati nel conto economico complessivo tenendo conto della rimanente vita lavorativa media dei dipendenti.

In particolare, in seguito alla legge finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296, si è valutato ai fini dello IAS 19 solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda è stata versata ad un'entità separata (Forma pensionistica complementare o Fondi INPS). In conseguenza di tali versamenti l'azienda non avrà più obblighi connessi all'attività lavorativa prestata in futuro dal dipendente (cd. *defined contribution plan*).

Per i piani a contribuzione definita, le società del Gruppo versa contributi a fondi pensionistici sia pubblici che privati su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Le società del Gruppo non detengono ulteriori obbligazioni oltre ai contributi versati. I contributi sono riconosciuti come costo del lavoro. I contributi versati anticipatamente sono riconosciuti come attività nel caso in cui il Gruppo abbia diritto a un rimborso o a una riduzione dei pagamenti futuri.

## ***Pagamenti basati su azioni (Stock Grant)***

I dipendenti del Gruppo (inclusi i dirigenti) ricevono parte della remunerazione sotto forma di pagamenti basati su azioni, pertanto i dipendenti prestano servizi in cambio di azioni ("operazioni regolate con strumenti di capitale").

Tale costo, assieme al corrispondente incremento di patrimonio netto, è rilevato tra i costi per il personale lungo il periodo in cui sono soddisfatte le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e/o alla prestazione del servizio. I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenza del periodo di maturazione e alla migliore stima del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione. Il costo o ricavo nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Le condizioni di servizio o di performance non vengono prese in considerazione quando viene definito il *fair value* del piano alla data di assegnazione. Si tiene però conto della probabilità che queste condizioni vengano soddisfatte nel definire la miglior stima del numero di strumenti di capitale che arriveranno a maturazione. Le condizioni di mercato sono riflesse nel *fair value* alla data di assegnazione. Qualsiasi altra condizione legata al piano, che non comporti un'obbligazione di servizio, non viene considerata come una condizione di maturazione. Le condizioni di non maturazione sono riflesse nel *fair value* del piano e

comportano l'immediata contabilizzazione del costo del piano, a meno che non vi siano anche delle condizioni di servizio o di performance.

In base all'IFRS 2 - *Share-based Payment* - anche l'ammontare complessivo del *fair value* delle stock Grant, concesse ai dipendenti di società controllate, alla data di assegnazione deve essere rilevato nella Situazione Patrimoniale Finanziaria, a incremento delle partecipazioni in società controllate, con contropartita un'apposita posta di patrimonio netto. Nel caso di riaddebito di importo maggiore o minore rispetto all'incremento della partecipazione inizialmente rilevata, la differenza costituisce un provento o un onere a Conto Economico nella voce "Proventi o oneri da gestione partecipazioni".

### ***Riconoscimento dei ricavi e dei costi***

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi.

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dalla società e il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile. I seguenti criteri specifici di rilevazione dei ricavi devono essere rispettati prima dell'imputazione a conto economico:

- Prestazione di servizi - I ricavi derivanti dall'attività di servizi sono rilevati con riferimento prestazione effettuata.
- Vendita di beni - Il ricavo è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito all'acquirente tutti i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene.
- Interessi - Sono rilevati come proventi finanziari a seguito dell'accertamento di interessi attivi di competenza (effettuato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo che è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri attesi in base alla vita attesa dello strumento finanziario al valore contabile netto dell'attività finanziaria).

### ***Costi ed oneri***

I costi per l'acquisizione di beni e servizi sono iscritti quando il loro ammontare può essere determinato in maniera attendibile. I costi per acquisto di beni sono riconosciuti al momento della consegna che in base ai contratti in essere identifica il momento del passaggio dei rischi e benefici connessi. I costi per servizi sono iscritti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi.

### ***Proventi e Oneri finanziari***

I proventi e gli oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### ***Imposte sul reddito***

Le imposte sono rilevate a conto economico, ad eccezione di quelle relative ad operazioni rilevate direttamente a patrimonio netto nel qual caso il relativo effetto è anch'esso rilevato nel patrimonio netto. Le imposte sul reddito includono le imposte correnti e le imposte differite attive e passive.

Le imposte correnti sono rilevate in funzione della stima dell'importo che il Gruppo si attende debba essere pagato applicando ai redditi imponibili di ciascuna società del Gruppo l'aliquota fiscale in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte differite attive e passive sono stanziare secondo il metodo delle passività (*liability method*), ovvero sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore determinato ai fini fiscali delle attività e delle passività ed il relativo valore contabile nel bilancio consolidato. Le imposte differite attive e passive non sono rilevate sull'avviamento e sulle attività e passività che non influenzano il reddito imponibile.

Le imposte differite attive sono iscritte in bilancio solo se le imposte sono considerate recuperabili in considerazione dei risultati imponibili previsti per i periodi futuri. La recuperabilità viene verificata ad ogni chiusura dell'esercizio e l'eventuale parte per cui non è più probabile il recupero viene imputata a conto economico.

Le aliquote fiscali utilizzate per lo stanziamento delle imposte differite attive e passive, sono quelle che si prevede saranno in vigore nei periodi di imposta nei quali si stima che le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

La compensazione tra imposte differite attive e passive è effettuata solo per posizioni omogenee, e se vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive; diversamente sono iscritti, per tali titoli, crediti e debiti.

La società Neodecortech S.p.A. partecipa in qualità di controllata al consolidato fiscale nazionale del Gruppo Valentini, insieme alle società Cartiere di Guarcino S.p.A., Bio Energia Guarcino S.r.l., Industrie Valentini S.p.A., Valinvest S.p.A. In tale contesto, ai sensi degli artt. 117 e ss. del DPR 917/86, l'IRES viene determinata a livello complessivo compensando gli imponibili positivi e negativi delle società indicate in precedenza.

I rapporti economici, le responsabilità e gli obblighi reciproci tra le società sono definiti nel regolamento di partecipazione al consolidato fiscale del Gruppo Valentini.

### ***Operazioni in valuta estera***

Il bilancio consolidato è presentato in euro che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla capogruppo.

Le operazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente nella valuta funzionale, applicando il tasso di cambio a pronti alla data dell'operazione.

Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio alla data del bilancio. L'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile sino al realizzo.

### ***Utili/Perdita per azione***

Il Gruppo determina l'utile per azione e l'utile per azione diluito in base allo IAS 33 - *Earnings per Share*. L'utile per azione è determinato dividendo il risultato economico del Gruppo per il numero medio ponderato di azioni in circolazione durante il periodo di riferimento escludendo le azioni proprie. L'utile diluito è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo rettificato per tenere conto di eventuali effetti, al netto delle imposte dell'esercizio, di eventuali diritti con effetti diluiti per il numero medio ponderato di azioni in circolazione durante il periodo di riferimento escludendo le azioni proprie e i titoli equivalenti (opzioni) con effetto diluitivo.

## ATTIVITÀ

### 6. ATTIVITÀ MATERIALI

Nella tabella seguente riportiamo il dettaglio delle immobilizzazioni materiali nel corso del 2019 dove è compreso l'acquisizione di CorbettaFia S.r.l. avvenuta in data 1 settembre 2018.

Si precisa che nella tabella vengono riportati anche i diritti d'utilizzo derivanti dai contratti di locazione in essere così come previsto dall'applicazione IFRS 16.

	<b>Costo storico 30.06.2019</b>	<b>Fondo amm.to 30.06.2019</b>	<b>VNC al 30.06.2019</b>
<i>(in migliaia di euro)</i>			
Terreni	12.082		12.082
Fabbricati	25.272	(6.099)	19.173
Opere su beni di terzi	7.737	(3.314)	4.423
Impianti e macchinari	105.307	(67.996)	37.311
Attrezzature	19.981	(16.738)	3.243
Altre	5.002	(3.927)	1.074
<b>TOTALE</b>	<b>175.380</b>	<b>(98.074)</b>	<b>77.306</b>

Di seguito viene riportata la movimentazione cespiti con il relativo fondo.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Costo storico 31.12.2018	Rivalut. / Svalut. (esercizi precedenti)	Acquisizioni	Alienazioni	Altre variazioni	Costo storico 30.06.2019
Terreni	12.082					12.082
Fabbricati	14.604	9.948	719			25.272
Opere su beni di terzi	6.956		781			7.737
Impianti e macchinari	104.147	31	1.918	(1.207)	418	105.307
Attrezzature	19.242		753	(15)		19.981
Altre	5.219	1	225	(25)	(418)	5.002
<b>TOTALE</b>	<b>162.249</b>	<b>9.980</b>	<b>4.397</b>	<b>(1.247)</b>	<b>0</b>	<b>175.380</b>

<i>(in migliaia di euro)</i>	Fondo amm.to 31.12.2018	Rivalut. / Svalut. (esercizi precedenti)	Ammortamenti	Alienazioni	Altre variazioni	Fondo amm.to 30.06.2019
Terreni						
Fabbricati	(5.754)		(345)			(6.099)
Opere su beni di terzi	(2.849)		(465)			(3.314)
Impianti e macchinari	(66.970)		(2.203)	1.177		(67.996)
Attrezzature	(16.185)		(553)			(16.738)
Altre	(3.797)		(156)	25		(3.927)
<b>TOTALE</b>	<b>(95.555)</b>	<b>0</b>	<b>(3.721)</b>	<b>1.202</b>	<b>0</b>	<b>(98.074)</b>

#### Divisione Carta

Nel corso del primo semestre 2019 sono stati compiuti interventi incrementali principalmente volti al miglioramento di produttività e controlli in linea, efficienza impiantistica e resa dell'impianto, all'aumento del livello di sicurezza in esercizio e all'estensione dell'automatizzazione per una più efficiente gestione operativa. Di seguito i principali investimenti sostenuti:

Ottimizzazione dei vettori energetici e teleriscaldamento; Interventi sulla macchina continua: nuovo ponte di misura, impianto necessario per il controllo in continuo di tutti i parametri inerenti alla grammatura e la qualità della carta.

#### Divisione Energia

Nel corso del primo semestre dell'anno 2019, la società Bio Energia Guarcino ha dato corso ad una serie di investimenti su alcuni apparati tecnici al fine di continuare ad incrementare la produzione di energia dell'impianto cogenerativo

#### Divisione Carta Decorativa

Nel corso del primo semestre 2019 i principali investimenti sono stati attuati per l'acquisto di cilindri da stampa e per upgrade di macchinari.

#### IFRS 16

In data 31 ottobre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1986 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 16 (Leasing). L'IFRS 16 sostituisce lo IAS 17 (Leasing) e le relative Interpretazioni (IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing; SIC 15 Leasing operativo—Incentivi; SIC 27 La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing). L'IFRS 16 si applicherà retrospettivamente a partire dal 1° gennaio 2019.

In base a quanto previsto dall'IFRS 16, la rappresentazione contabile dei contratti di locazione passiva (che non costituiscono prestazione di servizi) avviene attraverso l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del «diritto d'uso dell'attività presa in locazione».

I leasing passivi, già precedentemente classificati secondo lo IAS 17 come leasing finanziari, non subiranno nessuna modifica rispetto all'attuale rappresentazione contabile, andando in piena continuità con il passato.

I contratti stipulati dalle società del Gruppo, che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16 si riferiscono principalmente a:

- immobili  
impianti
- autovetture.

Con riferimento alle opzioni ed esenzioni previste dall'IFRS 16, il Gruppo ha adottato le seguenti scelte:

- l'IFRS 16 non viene generalmente applicato ai contratti di breve durata (ovvero inferiori a 12 mesi) e di basso valore unitario;
- i diritti d'uso e le passività finanziarie relative ai contratti di leasing vengono classificati su specifiche voci nella situazione patrimoniale-finanziaria;
- l'eventuale componente relativa a prestazioni di servizi inclusa nei canoni di leasing è generalmente esclusa dall'ambito IFRS 16;
- i contratti con caratteristiche simili vengono valutati utilizzando un unico tasso di attualizzazione;
- i contratti di leasing precedentemente valutati come leasing finanziari ai sensi dello IAS 17 mantengono i valori precedentemente iscritti.

L'adozione del principio determina, al 1° gennaio 2019, un incremento delle attività per diritti d'uso e delle passività per leasing per un valore pari al valore attuale dei canoni futuri previsti dal lease term, come riassunto nella tabella sotto indicata.

Il Gruppo a partire dal gennaio 2019 ha adottato l'IFRS 16 e riporta nella tabella sottostante gli effetti della prima applicazione di tale principio sul bilancio consolidato. Il Gruppo non utilizza il metodo retroattivo modificato.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Costo storico 31.12.2018	Rivalut. / Svalut. (esercizi precedenti)	Acquisizioni	Alienazioni	Altre variazioni	Costo storico 30.06.2019
Fabbricati			489			489
Impianti e macchinari			79			79
Altre			94			94
<b>TOTALE</b>	-	-	<b>662</b>	-	-	<b>662</b>

<i>(in migliaia di euro)</i>	Fondo amm.to 31.12.2018	Rivalut. / Svalut. (esercizi precedenti)	Ammortamenti	Alienazioni	Altre variazioni	Fondo amm.to 30.06.2019
Fabbricati			(54)			(54)
Impianti e macchinari			(24)			(24)
Altre			(26)			(26)
<b>TOTALE</b>	-	-	<b>104</b>	-	-	<b>(104)</b>

Nella rappresentazione sopra riportata si evidenzia la contabilizzazione nello Stato Patrimoniale degli effetti di 2 contratti in essere, di Locazione, per lo stabilimento per la produzione di laminati, per la società Controllante, e un contratto di locazione di fabbricato per la società controllata Cartiere di Guarcino; Tra i noleggi impianti si rileva un contratto stipulato dalla società controllata Cartiere di Guarcino, mentre nella voce altri beni sono presenti un contratto di noleggio auto per la società controllate e sei contratti per la società controllata Cartiere di Guarcino.

Le attività sopra esposte esprimono il diritto d'utilizzo del bene sottostante e una passività che riflette l'obbligazione per il pagamento dei canoni di locazione come riportato nella tabella sottostante.

## Passività finanziarie

<i>(in migliaia di euro)</i>	Saldo al 01 gennaio 2019	Pagamenti	Saldo al 30 giugno 2019
Terreni			
Fabbricati	489	54	435
Opere su beni di terzi		0	
Impianti e macchinari	79	24	55
Attrezzature		0	
Altre	94	26	68
<b>TOTALE</b>	<b>662</b>	<b>104</b>	<b>558</b>

Il valore di 558 migliaia di Euro rappresenta l'impegno finanziario derivante dall'applicazione del principio IFR 16 per i contratti di Locazione e noleggio in essere nel Gruppo Neodecortech.

## 7. ATTIVITÀ IMMATERIALI

<i>(in migliaia di euro)</i>	Saldo al 31.12.2018	Acquisizioni	Alienazioni	Ammortamenti	Rivalut. / Svalut.	Altri movimenti	Saldo al 30.06.2019
Altre immobilizzazioni immateriali	3.182	112	0	(447)	0	269	3.116
Immobilizzazioni in corso e acconti	269	0	0	0	0	(269)	0
<b>TOTALE</b>	<b>3.451</b>	<b>112</b>	<b>0</b>	<b>(447)</b>		<b>0</b>	<b>3.116</b>

Tra le attività immateriali si evidenzia la capitalizzazione derivante dal cambio del sistema gestionale AS400 per la società Controllante in termini di aggiornamento del sistema contabile in uso

## 8. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

<i>(in migliaia di euro)</i>	Attività non Correnti						
	30 giugno 2019	%	31 dicembre 2018	%	Variazione	Variazione %	
Altri Crediti non correnti (Depositi cauz)	38	100,0	37	100,0	1	2,7	
<b>Totale Crediti Finanziari non correnti</b>	<b>38</b>	<b>100,0</b>	<b>37</b>	<b>100,0</b>	<b>1</b>	<b>2,7</b>	

Tra le "Altre attività non Correnti" al 30 giugno 2019, pari a 38 migliaia di euro, è contabilizzato un deposito cauzionale

## 9. CREDITI FINANZIARI A LUNGO

<i>(in migliaia di euro)</i>	Crediti Finanziari a Lungo					
	30 giugno 2019	%	31 dicembre 2018	%	Variazione	Variazione %
Credito Finanziario a Lungo	3.417	100	1.661	100	1.756	105,7
<b>Totale Crediti Finanziari non correnti</b>	<b>3.417</b>	<b>100,0</b>	<b>1.661</b>	<b>100,0</b>	<b>1.756</b>	<b>105,7</b>

Tra i "crediti Finanziari a lungo" al 30 giugno 2019, pari a 3.417 migliaia di euro, sono contabilizzati il Credito Finanziario Fruttifero verso Andreotti S.p.A. (presente anche alla data del 31 dicembre 2018 per un valore di 1.661 migliaia di euro). comprensivo di quota capitale e quota interessi maturata

## 10. ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

DATI CONSOLIDATI IN MIGLIAIA DI EURO	30 GIUGNO 2019	31 DICEMBRE 2018	Variazione	Var.%
Compensi amministratori deliberati e non corrisposti	11	23	(12)	(52,2%)
Accantonamenti fondi svalutazione e fondi rischi	7	7	-	-
Recupero fiscale su rettifica spese impianto e ampliamento	39	39	-	0,0%
Recupero fiscale su rettifica ammortamenti impianti e macchinari	256	299	(43)	(14,4%)
Fiscalità differita su contratti derivati	114	65	49	75,4%
Fiscalità differita su benefici ai dipendenti	94	41	53	129,3%
Recupero fiscale su rettifica spese ricerca	75	96	(21)	(21,9%)
Perdite fiscali pregresse (BEG)	1.429	1.538	(109)	(7,1%)
Altro	73	128	(55)	(43,0%)
<b>Attività per imposte anticipate</b>	<b>2.098</b>	<b>2.236</b>	<b>(138)</b>	<b>(6,2%)</b>

Il management ha rilevato le imposte anticipate fino al valore per cui ne ritiene probabile il recupero. Nella determinazione delle poste sono stati presi in considerazione i risultati di budget e le previsioni per gli anni successivi. Tra le imposte anticipate, il cui saldo è pari a 2.097 migliaia di euro, sono contabilizzate 1.429 migliaia di euro in relazione a perdite fiscali pregresse riferibili alla controllata Bio Energia Guarcino S.r.l. e la parte restante è principalmente imputabile alle variazioni di conto economico per applicazione principi contabili IAS/IFRS.

## 11. ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

<i>(in migliaia di euro)</i>	Altre attività correnti					
	30 giugno 2019	%	31 dicembre 2018	%	Variazione	Variazione %
Altre attività finanziarie	2.388	100,0	2.199	100,0	189	8,6
<b>Totale Crediti Finanziari non correnti</b>	<b>2.388</b>	<b>100,0</b>	<b>2.199</b>	<b>100,0</b>	<b>189</b>	<b>8,6</b>

Nel periodo Marzo-Maggio 2015 CDG International ha sottoscritto prodotti finanziari costituiti da 12 polizze assicurative sulla vita di undici persone, di età media 76 anni e LE (life expectancy) media 12,60 anni (report di Agosto 2019 di AVS Underwriting, LLC e ITM-21st).

Tale Prodotto Finanziario ha un valore nominale di 15.5 milioni di Dollari Americani. Le compagnie assicurative sono: AXA Equitable Life Insurance Company, Accordia Life and Annuity Company, Voya Financial, Transamerica Advisors Life Insurance Company, Prudential, John Hancock Life Insurance Company e Protective Life Insurance Company. Il Prodotto Finanziario prevede il pagamento di un premio di importo compreso tra USD 322 migliaia (premio medio annuo dei primi 7 anni dalla sottoscrizione del contratto) e USD 540 migliaia (premio medio annuo dei successivi anni fino alla LE). Alla data del 30 giugno 2019 sono stati pagati complessivamente USD 2.717migliaia, comprensivi del prezzo di acquisto e dei premi pagati.

Si segnala che CDG International Corp. ha dato incaricato di vendere il suddetto Prodotto Finanziario

## 12. RIMANENZE PER MATERIE PRIME E PRODOTTI FINITI

<i>(in migliaia di euro)</i>	Rimanenze					
	30 giugno 2019	%	31 dicembre 2018	%	Variazione	Variazione %
Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	19.145	53,6	19.479	54	(334)	(1,7)
Prodotti Finiti e Merci	15.995	44,8	16.439	748	(444)	(2,7)
Acconti	557	1,6	30	1	527	100,0
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>35.697</b>	<b>100,0</b>	<b>35.948</b>	<b>100,0</b>	<b>(251)</b>	<b>(0,7)</b>

Le rimanenze per materie prime si riferiscono principalmente a inchiostri, carta e materiale di impregnazione per Neodecortech, cellulosa e Biossido di Titanio per Cartiere di Guarcino e SOA per Bio Energia Guarcino; Si evidenzia che il livello al primo semestre 2019 risulta essere in linea al valore del 31 dicembre 2018 con una politica di scorte che tende a tenere il livello di magazzino il più basso possibile in modo da non impegnare per lungo tempo risorse finanziarie.

## 13. CREDITI COMMERCIALI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 giugno 2019:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Crediti Commerciali					
	30 giugno 2019	%	31 dicembre 2018	%	Variazione	Variazione %
Crediti Commerciali	24.421	101,1	25.054	101,0	(633)	(3)
Fondo Svalutazione Crediti	(270)	(1,1)	(255)	(1)	(15)	6
<b>Totale Crediti Commerciali</b>	<b>24.151</b>	<b>100,0</b>	<b>24.799</b>	<b>100,0</b>	<b>(648)</b>	<b>(2,6)</b>

Per quanto concerne i Crediti si evidenzia l'operazione di cessione pro soluto effettuata in via continuativa dal mese di febbraio 2019 da parte della società controllante rispetto all'operazione spot effettuata entro la data del 31 dicembre 2018

#### 14. CREDITI TRIBUTARI

<i>(in migliaia di euro)</i>	Crediti Tributarî					
	30 giugno 2019	%	31 dicembre 2018	%	Variazione	Variazione %
IVA	2.037	77,6	1.488	99,9	549	36,9
Erario c/Ritenute	589				589	100,0
Altri Crediti tributarî	-	-	2	0,1	(2)	(100,0)
<b>Totale Crediti tributarî</b>	<b>2.626</b>	<b>100,0</b>	<b>1.490</b>	<b>100,0</b>	<b>1.136</b>	<b>76,2</b>

Nella tabella sopra riportata si evidenzia alla data del 30 giugno 2019 un aumento del credito Iva rispetto alla data del 31 dicembre 2018 per 549 migliaia di euro dovuto al maggior credito Iva della societ  Bio Energia.

#### 15. CREDITI FINANZIARI CORRENTI

Non sono presenti Attivit  Finanziarie Correnti alla data del 30 giugno 2019.

#### 16. ALTRI CREDITI CORRENTI

Nella seguente tabella   fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 giugno 2019:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Altri Crediti correnti					
	30 giugno 2019	%	31 dicembre 2018	%	Variazione	Variazione %
Crediti per Costi Anticipati	1	0,0	10	0,3	(9,0)	90,0
Acconti a Fornitori	3	0,1	3	0,1	-	-
Ratei e Risconti attivi	1.043	37,6	1.739	49,3	(696)	(40,0)
Altri	1.729	62,3	1.772	50,3	(43)	(2,4)
<b>Totale Crediti correnti</b>	<b>2.776</b>	<b>100,0</b>	<b>3.524</b>	<b>100,0</b>	<b>(748)</b>	<b>(21,2)</b>

Nella voce "altri" si evidenzia alla data del 30 giugno 2019 ritenute verso GSE per 441 migliaia di euro contro i 602 migliaia di euro alla data del 31 dicembre 2018.

## 17. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	Disponibilità Liquide					
	30 giugno 2019	%	31 dicembre 2018	%	Variazione	Variazione %
<i>(in migliaia di euro)</i>						
Depositi Bancari e Postali	1.438	98,6	6.470	99,7	(5.032)	(77,8)
Denaro e Valori in Cassa	20	1,4	19	1,3	1	5,3
<b>Totale Disponibilità Liquide</b>	<b>1.458</b>	<b>100,0</b>	<b>6.489</b>	<b>100,0</b>	<b>(5.031)</b>	<b>(77,5)</b>

La voce in oggetto è composta da cassa in contanti e da depositi su conti correnti bancari. Sulle disponibilità liquide non esiste alcun vincolo né alcuna restrizione.

## PASSIVITÀ

### 18. FONDI PER RISCHI E ONERI

	30 giugno 2019	%	31 dicembre 2018	%	Variazione	Variazione %
<i>(in migliaia di euro)</i>						
F.do Rischi e Oneri	455	13,3	455	27,4	-	-
<b>Totale F.do Rischi e Oneri</b>	<b>455</b>	<b>100,0</b>	<b>455</b>	<b>100,0</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Alla data del 30 giugno 2019 il valore del F.do rischi e Oneri è pari a 455 migliaia di Euro

### 19. PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

DATI CONSOLIDATI IN MIGLIAIA DI EURO	30 GIUGNO 2019	31 DICEMBRE 2018	Variazione	Var.%
Fiscalità differita su rivalutazioni civilistiche	5.435	5.441	(6)	(0,1%)
Fiscalità differita su cespiti (BEG)	425	458	(33)	(7,2%)
Utili su cambi da valutazione	11	12	(1)	(8,3%)
Beni in locazione finanziaria	719	575	144	25,0%
Altro	-	1	(1)	(100,0%)
<b>Passività per imposte differite</b>	<b>6.590</b>	<b>6.487</b>	<b>103</b>	<b>1,6%</b>

Al 30 giugno 2019 sono contabilizzate imposte differite per 6.589 migliaia di euro. Le imposte differite sono principalmente riferite alle differenze temporanee tra valore civile e fiscale emerse in relazione alle rivalutazioni civilistiche a suo tempo operate sugli immobili di proprietà.

### 20. BENEFICI SUCCESSIVI ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

## Benefici Successivi alla Cessazione del rapporto di lavoro

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 giugno 2019	%	31 dicembre 2018	%	Variazione	Variazione %
Benefici Successivi alla Cessazione del rapporto di lavoro	2.989	100	2.867	44,2	122	4,3
<b>Totale Benefici Successivi alla Cessazione del rapporto di lavoro</b>	<b>2.989</b>	<b>100,0</b>	<b>2.867</b>	<b>100,0</b>	<b>122</b>	<b>4,3</b>

Il saldo si riferisce al TFR delle società Neodecortech, Cartiere di Guarcino e Bio Energia di Guarcino.

## 21. PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto con riferimento al 30 giugno 2019 rispetto al 31 dicembre 2018:

### Passività Finanziarie Non Correnti

<i>(migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2019	%	31 dicembre 2018	%	Variazione	Variazione %
Finanziamenti MICA	5.038	19,5	4.741	16,9	297	0,1
Mutuo Ipotecario BPM	9.878	38,2	10.767	38,3	(889)	(0,1)
Debiti Vs Soci	-	-	104	0,4	(104)	(1,0)
Fondo Derivati ( IAS 39)	528	2,0	335	1,2	193	0,6
Finanziamenti M/L	6.119	23,7	7.039	25,0	(920)	(0,1)
Debiti per Leasing	4.025	15,6	5.088	18,1	(1.063)	(0,2)
Altri Debiti Finanziari	262	1,0	47	0,2	215	4,5
<b>Totale Passività Finanziarie Correnti</b>	<b>25.850</b>	<b>100,0</b>	<b>28.120</b>	<b>100,0</b>	<b>(2.270)</b>	<b>(0,1)</b>

### Finanziamento BPM

In data 26 maggio 2017, con atto ai rogiti del Notaio dott.ssa di Mauro Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM" o "BPM") e l'Emittente hanno concluso un contratto di mutuo ipotecario (il "Contratto BPM") del valore di 12.000 migliaia di euro (il "Finanziamento BPM") da destinarsi a necessità finanziarie aziendali.

La somma mutuata è assegnata all'Emittente in un'unica soluzione all'atto di sottoscrizione del Contratto BPM che ne costituisce anche liberatoria e quietanza.

Ai sensi del Contratto BPM, l'Emittente si obbliga a mantenere, materialmente e giuridicamente, la destinazione dichiarata per tutta la durata del Finanziamento BPM, sotto pena di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.; a tal fine, l'Emittente consente i controlli e gli accertamenti che BPM riterrà opportuni in qualunque momento rimborsandone i costi. In caso di mancata destinazione del finanziamento agli scopi previsti, l'Emittente dovrà pertanto corrispondere a BPM una penale calcolata con le medesime modalità e in misura pari al compenso da corrispondere per l'estinzione anticipata. Il Contratto BPM prevede il rimborso del Finanziamento BPM in 108 mesi.

Sul Finanziamento BPM si applica un tasso d'interesse annuo nominale convertibile trimestralmente variabile ed automaticamente determinato in misura pari a 2,400 (due virgola quattrocento) punti in più dell'Euribor - Euro Interbank

Offered Rate – a 3 (tre) mesi base 365 - media percentuale mese precedente (media aritmetica semplice delle quotazioni per valuta rilevate giornalmente alle ore 11, ora dell'Europa Centrale, dal comitato di gestione dell'Euribor. Nel mese in corso si applica la media del mese solare precedente; il tasso viene pertanto aggiornato ogni mese con decorrenza inizio mese solare. Qualora non fosse possibile effettuare la rilevazione di tale tasso, verrà preso in considerazione, quale parametro di indicizzo, il LIBOR 3 mesi, riferito all'Euro, quotato il secondo giorno lavorativo antecedente la fine di ogni trimestre solare in caso di aumento o diminuzione di quest'ultimo parametro di riferimento, il tasso di interesse verrà modificato nella misura delle intervenute variazioni a decorrere dal primo gennaio, primo aprile, primo luglio, primo ottobre successivo alla predetta variazione, e rimarrà in vigore per la durata di ogni trimestre solare. Inoltre, l'Emittente si impegna al pagamento degli interessi di preammortamento, calcolati al tasso precedente indicato, a decorrere dalla data di sottoscrizione del Contratto BPM fino al 30 giugno 2018 che dovranno essere corrisposti in via posticipata mediante rimborso di numero 5 (cinque) rate, scadenti il 30 giugno 2017, il 30 settembre 2017, 31 dicembre 2017, 31 marzo 2018 e 30 giugno 2018 dell'ammontare di 23 migliaia di euro la prima e di 62 migliaia di euro ciascuna.

È prevista la facoltà di estinzione anticipata del Finanziamento BPM dietro corresponsione da parte dell'Emittente di un corrispettivo pari al 4,50% (quattro virgola cinquanta per cento) del capitale rimborsato anticipatamente.

Ai sensi del Contratto BPM, l'Emittente si obbliga a rimborsare il capitale mutuato mediante 36 rate posticipate calcolate secondo il metodo dell'ammortamento progressivo scadenti la prima il 30 settembre 2018 e l'ultima il 30 giugno 2027.

Su tale finanziamento la Società ha coperto il rischio di tasso attraverso la sottoscrizione di uno strumento finanziario derivato di copertura (IRS - Interest Rate Swap). Il Fair value di tale strumento al 30 giugno 2019 è negativo per 476 migliaia di euro.

I finanziamenti del Gruppo non prevedono il rispetto di specifici parametri finanziari.

## 22. DEBITI COMMERCIALI

<i>(in migliaia di euro)</i>	Debiti Commerciali					
	30 giugno 2019	%	31 dicembre 2018	%	Variazione	Variazione %
Debiti Commerciali	29.137	96,8	33.176	98,6	(4.039)	(12,2)
Debito per Consolidato Fiscale	968	3,2	472	1,4	496	105,1
<b>Totale Debiti Commerciali</b>	<b>30.105</b>	<b>100,0</b>	<b>33.648</b>	<b>100,0</b>	<b>(3.543)</b>	<b>(10,5)</b>

Non sussistono debiti commerciali, con scadenza superiore ai 12 mesi.

Il Debito per Consolidato fiscale, alla data del 30 giugno 2019 pari a 968 migliaia di euro, è relativo alla parte di debito verso Finanziaria Valentini da parte della società Neodecortech spa per un valore pari 642 migliaia di euro e a Cartiere di Guarcino per la parte restante pari a euro 326 migliaia di euro.

### 23. DEBITI TRIBUTARI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce Debiti tributari con riferimento al 31 dicembre 2018:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Debiti tributari					
	30 giugno 2019	%	31 dicembre 2018	%	Variazione	Variazione %
IVA		0,0	243	18	(243)	(100,0)
IRAP	404	34,4	158	11,4	246	155,7
Erario c/Ritenute	555	47,3	659	47,5	(104)	(15,8)
Altri Debiti tributari	215	18,3	327	23,6	(112)	(34,3)
<b>Totale Debiti tributari</b>	<b>1.174</b>	<b>100,0</b>	<b>1.387</b>	<b>100,0</b>	<b>(213)</b>	<b>(15,4)</b>

Negli altri Debiti tributari sono contabilizzati alla data del 30 giugno 2019, per la società Bio Energia Guarcino passività maturate per Debiti Vs Accise.

### 24. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Nella tabella che segue viene data indicazione delle voci che compongono le Passività Finanziarie Correnti:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Passività Finanziarie Correnti					
	30 giugno 2019	%	31 dicembre 2018	%	Variazione	Variazione %
Debiti Vs Banche a breve	21.771	91,1	20.655	91,1	1.116	0,1
<b>Debiti Vs altri Finanziatori :</b>	<b>2.131</b>	<b>8,9</b>	<b>2.027</b>	<b>8,9</b>	104	0,1
Debiti Vs Leasing	2.028	95,2	2.027	100,0	1	0,0
Debito Vs Altri	103	4,8	-	0	103	100,0
<b>Totale Passività Finanziarie Correnti</b>	<b>23.902</b>	<b>100,0</b>	<b>22.682</b>	<b>100,0</b>	<b>634</b>	<b>2,9</b>

La voce "Passività finanziarie correnti" pari a 23.902 migliaia di euro al 30 giugno 2019 include la quota capitale corrente del debito e la passività per interessi di competenza del periodo dei finanziamenti in essere alla stessa data

## 25. ALTRE DEBITI CORRENTI

Nella tabella che segue è fornito il dettaglio degli altri debiti Correnti non di natura tributaria al 30 giugno 2019:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Altri debiti					
	30 giugno 2019	%	31 dicembre 2018	%	Variazione	Variazione %
Debiti Vs Istituti Previdenziali	1.018	18,7	1.265	29,7	(247)	(19,5)
Debiti Vs Dipendenti	2.763	50,9	1.740	40,8	1.023	58,8
Acconti ricevuti da Clienti	1.296	23,9	1.035	24,3	261	25,2
Ratei e Risconti passivi	-	-	18	0,4	(18)	(100,0)
Altri	356	6,6	202	4,7	154	76,2
<b>Totale Altri Debiti</b>	<b>5.433</b>	<b>100,0</b>	<b>4.260</b>	<b>100,0</b>	<b>1.173</b>	<b>27,5</b>

La crescita di “Debiti verso personale”, di “Debiti verso istituti previdenziali” e di “Debiti verso Erario per ritenute al personale” è dovuta principalmente all’acquisizione del ramo di azienda intervenuto in corso d’anno e agli accantonamenti per Ferie/rol che risultano essere più elevati al primo semestre di ogni anno in quanto vengono poi scaricati verso la fine di ogni esercizio.

## 26. PATRIMONIO NETTO

In data 15 giugno 2017 l’assemblea degli azionisti dell’emittente ha deliberato l’aumento di capitale sociale di Euro 3.678 migliaia da Euro 4.800 migliaia ad Euro 8.478 migliaia con sovrapprezzo di Euro 12.022 migliaia eseguito con il conferimento in natura di partecipazione totalitaria in CDG da parte del socio unico Finanziaria Valentini.

In data 23 giugno 2017 l’Assemblea straordinaria della società Neodecortech S.p.A. ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento per massimi Euro 1.851 migliaia riservato al sig. Luigi Valentini ed a Valfina S.p.A., liberato mediante conferimento di rispettivi crediti vantati verso le Società.

Al 30 giugno 2019 il capitale sociale ammonta ad Euro 16.203.000 ed è suddiviso in n. 13.101.500 azioni senza indicazione del valore nominale.

### Emissione Warrant validi per sottoscrivere azioni ordinarie Neodecortech S.p.A.

L’Assemblea straordinaria degli azionisti di Neodecortech S.p.A. (la “Società” o “Neodecortech”), riunitasi in data 14 settembre 2018, ha deliberato, tra l’altro, di aumentare il capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, per un importo di massimi complessivi 13.101.500 di euro, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di massimo n. 3.275.375 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale (le “Azioni di Compendio”), destinate esclusivamente ed irrevocabilmente all’esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei “Warrant Neodecortech 2018-2020 (i “Warrant”) da emettersi ed assegnarsi gratuitamente, e senza necessità di ulteriori richieste, agli azionisti della Società in forza di deliberazione dell’Assemblea straordinaria della Società in pari data, nel rapporto di numero 1 Warrant per ogni numero 1 azione posseduta.

L’Assemblea straordinaria della Società, riunitasi in data 14 settembre 2018, ha determinato, tra l’altro: in 13.101.500 il numero massimo di Warrant e in 3.275.375 il numero massimo di Azioni di Compendio da emettere, nonché il relativo Prezzo di Sottoscrizione (come infra definito e determinato).

I massimi numeri 13.101.500 Warrant validi per la sottoscrizione di massimo numero 3.275.375 Azioni di Compendio danno diritto ai loro portatori di sottoscrivere – con le modalità e secondo i termini indicati in questo regolamento (il “Regolamento”) – numero 1 Azione di Compendio con godimento regolare ogni numero 4 Warrant esercitati, ad un prezzo di sottoscrizione, per ciascuna delle Azioni di Compendio, pari al Prezzo di Sottoscrizione.

I Warrant sono al portatore e sono ammessi al sistema di amministrazione accentrata di Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-bis e ss. del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

## 27. ACQUISTO E CESSIONE AZIONI PROPRIE

Alla data del 30 giugno 2019, la Società detiene Azioni proprie nella misura di 26.000 azioni

Si segnala infatti che in data 23 giugno 2017, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato di autorizzare l'organo amministrativo a compiere operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie ai fini di: (i) utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società; (ii) procedere ad acquisti di azioni proprie dai beneficiari di eventuali piani di *stock option* o di *stock grant* deliberati dai competenti organi sociali; nonché (iii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari.

## 28. PIANI DI STOCK OPTION

In data 23 giugno 2017 l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato un piano di stock grant (il "Piano di Stock Grant") e contestualmente deliberato il relativo Aumento di Capitale a supporto del Piano di Stock Grant. Si rimanda al paragrafo "Eventi successivi" per ulteriori dettagli. Il piano è stato approvato dal CdA in data 31 agosto 2017.

## SITUAZIONE ECONOMICA CONSOLIDATA

### 29 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

<i>(in migliaia di euro)</i>	Ricavi delle vendite e delle prestazioni					
	30 giugno 2019	%	30 giugno 2018	%	Variazione	Variazione %
Ricavi delle Vendite	62.505	94,2	62.286	94,7	219	0,4
Servizi	3.861	5,8	3.473	5,3	388	11,2
<b>Totale Ricavi dell Vendite e Prestaz.</b>	<b>66.366</b>	<b>100,0</b>	<b>65.759</b>	<b>100,0</b>	<b>607</b>	<b>0,9</b>

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto con riferimento al semestre chiuso al 30 giugno 2019; si ricorda che i servizi sono principalmente composti dalla voce "impregnazione c/lavoro" della società controllante per un valore pari a circa 3.589 migliaia di euro alla data del 30 giugno 2019 rispetto al valore di 3.189 migliaia di euro alla data del 30 giugno 2018

## 29 BIS VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI

<i>(in migliaia di euro)</i>	Variazione Magazzino					
	30 giugno 2019	%	30 giugno 2018	%	Variazione	Variazione %
Variazione di Magazzino	(452)	100	724	100,0	(1.176)	(162)
<b>Totale Variazione Magazzino</b>	<b>(452)</b>	<b>100,0</b>	<b>724</b>	<b>100,0</b>	<b>(1.176)</b>	<b>(162)</b>

Per quanto concerne la variazione del valore di magazzino, continua la politica di efficientamento in termini di riduzione dello stesso.

## 30 ALTRI RICAVI

<i>(in migliaia di euro)</i>	Altri Ricavi					
	30 giugno 2019	%	30 giugno 2018	%	Variazione	Variazione %
Soprawvenienze attive	169	7,3	157	10,9	12	7,6
Plusvalenze	238	10,2	5	0,3	233	4.660,0
Rimborsi Assicurativi	1.419	61,1	-	-	1.419	100,0
Capitalizzazioni Lavori in economia	-	-	409	28,4	(409)	- 100,0
Utili su Cambi realizzati	38	1,6	138	9,6	(100)	- 72,5
Altri Ricavi	459	19,8	729	50,7	(270)	- 37,0
<b>Totale Altri ricavi</b>	<b>2.323</b>	<b>100,0</b>	<b>1.438</b>	<b>100,0</b>	<b>885</b>	<b>61,5</b>

La voce, pari a 2.323 migliaia di euro al 30 giugno 2019 è composta principalmente dal rimborso assicurativo ottenuto dalla società controllata Cartiere di Guarcino per un valore di 1.419 migliaia di euro per un sinistro avvenuto nel mese di febbraio 2019.

## 31 CONSUMO MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

<i>(in migliaia di euro)</i>	Consumo Materie prime sussidiarie e di consumo					
	30 giugno 2019	%	30 giugno 2018	%	Variazione	Variazione %
Consumo Materie prime sussidiarie e di consumo	38.110	98,3	39.789	98,5	(1.679)	(4,2)
Acquisti imballi	670	1,7	616	1,5	54	8,8
<b>Totale Consumo materie prime</b>	<b>38.780</b>	<b>100,0</b>	<b>40.405</b>	<b>100,0</b>	<b>(1.625)</b>	<b>(4,0)</b>

La voce “Consumi materie prime sussidiarie e di consumo” alla data 30 giugno 2019 ammonta a 38.780 migliaia di euro.

## 32 COSTI DEL PERSONALE

	Costo del Personale					
	30 giugno 2019		30 giugno 2018		Variazione	Variazione %
(in migliaia di euro)		%		%		
Salari e stipendi	7.021	63,7	6.073	66,4	948	15,6
Oneri sociali	2.328	21,1	2.038	22,3	290	14,2
TFR	411	3,7	391	4,3	20	5,1
Altri costi per personale	1.255	11,4	646	7,1	609	94,3
<b>Totale Costo del Personale</b>	<b>11.015</b>	<b>100,0</b>	<b>9.148</b>	<b>100,0</b>	<b>1.867</b>	<b>20,4</b>

Negli altri costi del Personale è compreso l'accantonamento per stock Grant che alla data del 30 giugno 2019 risulta essere pari a 1.149 migliaia di euro, mentre alla data del 30 giugno 2018 risultava essere pari a 535 migliaia di euro.

## 33 AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Nella seguente tabella si fornisce la composizione delle varie voci:

	Ammortamenti					
	30 giugno 2019		30 giugno 2018		Variazione	Variazione %
(in migliaia di euro)		%		%		
Altre attività immateriali	447	10,7	449	12,8	(2)	(0,4)
Fabbricati	345	8,3	288	8,2	57	19,8
Opere su beni di terzi	465	11,1	438	12,5	27	6,2
Impianti e macchinari	2.201	52,7	1.752	50,0	449	25,6
Attrezzature	553	13,2	468	13,4	85	18,2
Altre	163	3,9	107	3,1	56	52,3
<b>Totale Ammortamenti</b>	<b>4.174</b>	<b>100,0</b>	<b>3.502</b>	<b>100,0</b>	<b>672</b>	<b>19,2</b>

La voce “Ammortamenti” alla data del 30 giugno 2019 risulta essere maggiore rispetto alla stessa data del 30 giugno 2018 per effetto degli ammortamenti derivanti dalla acquisizione della CorbettaFia, avvenuta in data 1° settembre 2018, per un valore pari a 142 migliaia di euro e per i maggiori investimenti del Gruppo nel corso del primo semestre 2019.

## 34 ALTRE SPESE OPERATIVE

(in migliaia di euro)

	Altre Spese Operative					
	30 giugno 2019	%	30 giugno 2018	%	Variazione	Variazione %
Consulenze	1.164	10,2	1.041	10,2	123	11,8
Pubblicità e promozione	326	2,9	112	1,1	214	191,1
Premi e provvigioni	636	5,6	616	6,0	20	3,2
Trasporti	1.617	14,2	1.543	15,1	74	4,8
Utenze	2.537	22,3	2.326	22,8	211	9,1
Compensi amministratori e collegio sindacale	268	2,4	268	2,6	0	-
Assicurazioni	574	5,0	500	4,9	74	14,8
Servizi industriali diversi	1.786	15,7	1.666	16,3	120	7,2
Altri servizi	1.129	9,9	1.041	10,2	88	8,5
Noleggi ed altri	168	1,5	188	1,8	(20)	(10,6)
Imposte e tasse	434	3,8	388	3,8	46	11,9
Sopravvenienze passive	316	2,8	191	1,9	125	65,4
Altri Costi	421	3,7	310	3,0	111	35,8
<b>Totale Altre spese operative</b>	<b>11.376</b>	<b>100,0</b>	<b>10.190</b>	<b>100,0</b>	<b>1.186</b>	<b>11,6</b>

La voce "Altre spese operative" ammontano alla data del 30 giugno 2019 a 11.376 migliaia di euro.

## 35 PROVENTI FINANZIARI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto con riferimento al semestre chiuso al 30 giugno 2019:

(in migliaia di euro)

	Proventi Finanziari					
	30 giugno 2019	%	30 giugno 2018	%	Variazione	Variazione %
Interessi attivi	-	-	(19)	5,1	19,0	(100,0)
Sconti finanziari attivi	-	-	-	0,0	0,0	0,0
Differenze Cambio	-	-	(353)	94,9	353,0	(100,0)
<b>Totale Proventi Finanziari</b>	<b>-</b>	<b>100,0</b>	<b>(372)</b>	<b>100,0</b>	<b>372</b>	<b>(100,0)</b>

La voce differenza cambio si riferisce alla società controllata Cartiere di Guarcimo.

## 36 ONERI FINANZIARI

Di seguito la tabella analitica per gli oneri finanziari:

(in migliaia di euro)

	Oneri Finanziari					
	30 giugno 2019	%	30 giugno 2018	%	Variazione	Variazione %
Interessi passivi	913	91,8	1.401	85,7	(488)	(34,8)
Altri oneri	82	8,2	233	14,3	(151)	(64,8)
<b>Totale Oneri Finanziari</b>	<b>995</b>	<b>100,0</b>	<b>1.634</b>	<b>100,0</b>	<b>(639)</b>	<b>(39,1)</b>

Alla data del 30 giugno 2019 si evidenzia un minor valore degli Interessi passivi rispetto allo stesso periodo del 2018 per un valore pari a -488 migliaia di euro dovuto ad un minor costo de debito a breve, grazie all'introduzione di affidamenti ad "ombrello" a far corso dal 2019.

## 37 IMPOSTE SUL REDDITO

DATI CONSOLIDATI IN MIGLIAIA DI EURO	30 GIUGNO 2019		31 DICEMBRE 2018	
Risultato ante imposte	1.896		7.622	
Ires dell'esercizio	374	19,7%	1.528	80,6%
Proventi da consolidato fiscale	(168)	(8,9%)	(687)	(36,2%)
<b>Ires al netto dei Proventi da consolidato fiscale</b>	<b>206</b>	<b>10,9%</b>	<b>841</b>	<b>44,4%</b>
IRAP dell'esercizio	246		540	
Imposte anticipate	242		259	
Imposte differite	103		(47)	
Imposte sul reddito relative a esercizi precedenti			-	
<b>Imposte sul reddito</b>	<b>797</b>		<b>1.593</b>	

Le imposte sul reddito per il periodo in esame sono contabilizzate in applicazione delle norme tributarie vigenti sulla base della migliore stima del tasso di imposta effettivo atteso per l'intero esercizio.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

## 38 UTILE PER AZIONE

L'utile per azione base è determinato come rapporto tra il risultato dell'esercizio di pertinenza del Gruppo e il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio. Sono, pertanto, escluse dal denominatore le azioni proprie detenute dal Gruppo.

L'utile per azione diluito è determinato tenendo conto, nel calcolo del numero di azioni in circolazione, del potenziale effetto diluitivo derivante dalle opzioni assegnate ai beneficiari dei piani di Stock Grant.

Il calcolo dell'utile base per azione è il seguente:

UTILE PER AZIONE	30/06/2019	31/12/2018
Utile netto attribuibile agli azionisti (kEuro)	1.099	6.030
Media ponderata delle azioni in circolazione (n./000)	13.076	13.084
Utile base per azione (Euro/cent.)	8,40	46,09

UTILE PER AZIONE DILUITO	30/06/2019	31/12/2018
Utile netto attribuibile agli azionisti (kEuro)	1.099	6.030,00
Media ponderata delle azioni in circolazione (n./000)	13.076	13.084
Media ponderata delle azioni asservibili ai piani di stock option (n./000)	522	387
Media ponderata delle azioni in circolazione rettificato per l'effetto della diluizione (n./000)	13.598	13.471
Utile diluito per azione (Euro/cent.)	8,08	44,76

### 39 PASSIVITÀ POTENZIALI

Non si rilevano ulteriori passività potenziali, salvo quelle che hanno dato origine ad accantonamenti nella voce "fondi per rischi", descritte in precedenza.

### 40 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Neodecortech Spa è controllata da Finanziaria Valentini Spa.

Di seguito si riportano i saldi patrimoniali ed economici derivanti dai rapporti del Gruppo con le parti correlate per il primo semestre 2019.

Si precisa che le transazioni commerciali avvenute con tali entità sono state concluse alle normali condizioni di mercato e che tutte le operazioni sono state concluse nell'interesse del Gruppo.

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	Ricavi		Costi		DATI IN MIGLIAIA DI EURO	Crediti		Debiti	
	30 giugno 2019	30 giugno 2019	30 giugno 2019	30 giugno 2019		30 giugno 2019	30 giugno 2019		
Finanziaria Valentini	3	(100)	Finanziaria Valentini	1.743	(969)				
Industrie Valentini	729	(70)	Industrie Valentini		(37)				
Gianluigi valentini		(3)	Luigi valentini						
Avv Addi Emanuela		(1)	Avv Addi Emanuela						
ISFRE			ISFRE	444					
Valinvest		(50)	Valinvest		(80)				
<b>Totale</b>	<b>732</b>	<b>(224)</b>	<b>Totale</b>	<b>2.187</b>	<b>(1.086)</b>				

## 41 STAGIONALITÀ

Il Gruppo non registra stagionalità significative.

## 42 INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, di seguito si evidenzia quanto segue:

Importi in euro

Soggetto percettore	Codice fiscale percettore	Soggetto erogante	Importo incassato/goduto	Data incasso/fruizione	Descrizione causale
Neodecortech S.p.a.	00725270151	Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A.	436,51	31/01/2018	Incentivo produzione energia elettrica
Neodecortech S.p.a.	00725270151	Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A.	11.362,54	31/01/2018	Incentivo produzione energia elettrica
Neodecortech S.p.a.	00725270151	Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A.	113,10	31/01/2018	Sgravi contributivi nuove assunzioni
Neodecortech S.p.a.	00725270151	Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A.	1.818,96	31/01/2018	Incentivo produzione energia elettrica
Bio Energia Guarmino S.	02454520608	Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A.	3.743.887,48	31/01/2018	Incentivo produzione energia elettrica
Neodecortech S.p.a.	00725270151	INPS	625,55	16/02/2018	Sgravi contributivi nuove assunzioni
Neodecortech S.p.a.	00725270151	INPS	250,00	16/02/2018	Sgravi contributivi nuove assunzioni
Neodecortech S.p.a.	00725270151	Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A.	16.112,01	28/02/2018	Incentivo produzione energia elettrica
Neodecortech S.p.a.	00725270151	Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A.	436,51	28/02/2018	Incentivo produzione energia elettrica
Bio Energia Guarmino S.	02454520608	Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A.	1.753.896,72	28/02/2018	Incentivo produzione energia elettrica
Neodecortech S.p.a.	00725270151	INPS	572,89	16/03/2018	Sgravi contributivi nuove assunzioni
Neodecortech S.p.a.	00725270151	INPS	250,00	16/03/2018	Sgravi contributivi nuove assunzioni
Neodecortech S.p.a.	00725270151	Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A.	578,07	29/03/2018	Incentivo produzione energia elettrica
Neodecortech S.p.a.	00725270151	Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A.	2.100,69	29/03/2018	Incentivo produzione energia elettrica
Neodecortech S.p.a.	00725270151	Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A.	228,04	29/03/2018	Incentivo produzione energia elettrica
Bio Energia Guarmino S.	02454520608	Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A.	1.464.227,38	29/03/2018	Incentivo produzione energia elettrica
Cartiere di G. S.p.a.	01956120131	Fondirigenti	6.100,00	16/04/2018	formazione continua
Neodecortech S.p.a.	00725270151	INPS	611,99	16/04/2018	Sgravi contributivi nuove assunzioni
Neodecortech S.p.a.	00725270151	Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A.	2.328,73	20/04/2018	Incentivo produzione energia elettrica
Bio Energia Guarmino S.	02454520608	Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A.	1.282.497,00	30/04/2018	Incentivo produzione energia elettrica
Neodecortech S.p.a.	00725270151	INPS	579,05	16/05/2018	Sgravi contributivi nuove assunzioni
Neodecortech S.p.a.	00725270151	Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A.	2.328,73	31/05/2018	Incentivo produzione energia elettrica
Neodecortech S.p.a.	00725270151	Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A.	5.310,60	31/05/2018	Incentivo produzione energia elettrica
Bio Energia Guarmino S.	02454520608	Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A.	1.347.521,49	31/05/2018	Incentivo produzione energia elettrica
Neodecortech S.p.a.	00725270151	INPS	623,99	16/06/2018	Sgravi contributivi nuove assunzioni
Bio Energia Guarmino S.	02454520608	Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A.	1.188.465,99	28/06/2018	Incentivo produzione energia elettrica
Neodecortech S.p.a.	00725270151	Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A.	2.314,53	29/06/2018	Incentivo produzione energia elettrica
Neodecortech S.p.a.	00725270151	INPS	889,19	16/07/2018	Sgravi contributivi nuove assunzioni
Neodecortech S.p.a.	00725270151	Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A.	2.576,52	31/07/2018	Incentivo produzione energia elettrica
Neodecortech S.p.a.	00725270151	Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A.	9.060,10	31/07/2018	Incentivo produzione energia elettrica
Bio Energia Guarmino S.	02454520608	Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A.	1.188.194,39	31/07/2018	Incentivo produzione energia elettrica
Neodecortech S.p.a.	00725270151	INPS	780,78	16/08/2018	Sgravi contributivi nuove assunzioni
Neodecortech S.p.a.	00725270151	Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A.	2.314,53	31/08/2018	Incentivo produzione energia elettrica
Neodecortech S.p.a.	00725270151	Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A.	575,69	31/08/2018	Incentivo produzione energia elettrica
Bio Energia Guarmino S.	02454520608	Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A.	1.527.460,19	31/08/2018	Incentivo produzione energia elettrica
Cartiere di G. S.p.a.	01956120131	Fondirigenti	123,95	05/09/2018	formazione continua
Neodecortech S.p.a.	00725270151	INPS	603,98	16/09/2018	Sgravi contributivi nuove assunzioni
Bio Energia Guarmino S.	02454520608	Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A.	1.503.687,03	28/09/2018	Incentivo produzione energia elettrica
Neodecortech S.p.a.	00725270151	Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A.	2.156,48	01/10/2018	Incentivo produzione energia elettrica
Neodecortech S.p.a.	00725270151	Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A.	545,16	01/10/2018	Incentivo produzione energia elettrica
Neodecortech S.p.a.	00725270151	Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A.	2.156,48	31/10/2018	Incentivo produzione energia elettrica
Neodecortech S.p.a.	00725270151	Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A.	545,16	31/10/2018	Incentivo produzione energia elettrica
Bio Energia Guarmino S.	02454520608	Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A.	1.637.150,54	31/10/2018	Incentivo produzione energia elettrica
Neodecortech S.p.a.	00725270151	Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A.	545,16	30/11/2018	Incentivo produzione energia elettrica
Neodecortech S.p.a.	00725270151	Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A.	2.156,48	30/11/2018	Incentivo produzione energia elettrica
Bio Energia Guarmino S.	02454520608	Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A.	1.431.053,59	30/11/2018	Incentivo produzione energia elettrica
Neodecortech S.p.a.	00725270151	Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A.	22.327,86	31/12/2018	Incentivo produzione energia elettrica
Bio Energia Guarmino S.	02454520608	Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A.	1.552.649,69	31/12/2018	Incentivo produzione energia elettrica
<b>TOTALE</b>			<b>19.723.131,50</b>		

Con riferimento alla controllata Cartiere di Guarcino S.p.A. si evidenzia altresì che in data 26/01/2018 il Ministero dello Sviluppo Economico, in esecuzione del decreto di concessione emanato in data 19/01/2016 CUP: B88C150000900008, ha proceduto alla prima erogazione (per complessivi Euro 1.128.455,55) del finanziamento a tasso agevolato del 0,80% concesso con riferimento Bando "Progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti tecnologici identificati dal Programma Quadro comunitario Horizon 2020" - Fondo per la Crescita Sostenibile, di cui al D.M. 20 giugno 2013.

## ALTRE INFORMAZIONI INTEGRATIVE

### EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano fatti rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio

In data 31 luglio 2019, l'Assemblea Ordinaria degli azionisti ha approvato la presentazione delle domande di ammissione a quotazione e di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant della Società sul Mercato Telematico Azionario, segmento STAR ricorrendone i presupposti, organizzato e gestito da Borsa Italiana.

### INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

### INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

In relazione a quanto richiesto dagli artt. da 2447-bis a 2447-decies del Codice Civile, si segnala che il Gruppo nel corso dell'esercizio non ha destinato alcun patrimonio o finanziamento ad alcuna attività.

### AZIONI PROPRIE

In attuazione della delibera Assembleare del 23 giugno 2017, che aveva autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni ordinarie della Società, a gennaio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha avviato un programma di acquisto e vendita di azioni proprie.

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che il Gruppo, alla data di chiusura dell'esercizio, possedeva n. 26.000 azioni proprie.

### AZIONI/QUOTE DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la Società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante, ovvero Finanziaria Valentini S.p.A.

### INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI SPETTANTI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COLLEGIO SINDACALE, SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, al collegio sindacale e alla società di revisione

Qualifica	30.06.2019	31.12.2018
Amministratori	234.000	473.000
Collegio sindacale	18.000	36.000
Società di revisione	9.000	26.950

**APPROVAZIONE DA PARTE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO**

La presente relazione semestrale consolidata è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione per la pubblicazione in data 23 settembre 2019.

Filago (BG), 23 settembre 2019

Per il Consiglio d'Amministrazione Il Presidente

.....

---

**Neodecortech S.p.A.**

Relazione della società di revisione  
indipendente

Bilancio consolidato semestrale  
abbreviato al 30 giugno 2019

## Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione della  
Neodecortech S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

---

#### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Neodecortech S.p.A. e controllate (Gruppo Neodecortech) al 30 giugno 2019. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

---

#### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

---

#### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Neodecortech al 30 giugno 2019, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 23 settembre 2019

BDO Italia S.p.A.



Gianmarco Collico  
Socio